



COMUNE DI BOLOGNA
SETTORE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

I Bilanci 2014
delle Società e degli Enti Partecipati dal Comune di Bologna.
VOLUME 2
ottobre 2015

INDICE VOLUME 2

Premessa al volume 2.....	3
<u>Società controllate</u>	
Bologna Servizi Cimiteriali srl.....	4
<i>Bologna Servizi Funerari srl (100% Bologna Servizi Cimiteriali srl)</i>	13
<u>Società collegate</u>	
TPER spa.....	18
<u>Altre Società</u>	
AFM spa.....	30
Fiere Internazionali di Bologna spa.....	38
Lepida spa.....	52
<u>Altri Enti</u>	
ASP Città di Bologna.....	59
ACER della Provincia di Bologna.....	67
Fondazione Cineteca di Bologna.....	76
<i>L'Immagine Ritrovata S.r.l (100% Fondazione Cineteca)</i>	84
Fondazione Teatro Comunale.....	89
Fondazione Aldini Valeriani.....	97
Fondazione Villa Ghigi.....	102
Fondazione Museo Ebraico di Bologna.....	108
Fondazione Emilia Romagna Teatro.....	110

Premessa al volume 2

Al fine di anticipare i tempi di pubblicazione dell'analisi, quest'anno il documento è diviso in due volumi, di cui il presente costituisce il secondo volume. Il primo volume, pubblicato a luglio 2015 presentava i bilanci approvati dalle Assemblee delle singole società entro il 30 giugno u.s., mentre questo secondo volume presenta i bilanci delle rimanenti società, delle Fondazioni, delle ASP e dell'Ente ACER della provincia di Bologna.

Non è presentato il bilancio di ASP Irides, confluita dal 1/1/2015 in ASP Città di Bologna in quanto l'Ente non ha ancora provveduto all'approvazione del bilancio, a causa delle difficoltà gestionali riscontrate nei primi mesi del 2015 per effetto del passaggio di Asp IRIDES in ASP Città di Bologna.

Per la parte generale del documento, comprese la premessa metodologica e la legenda degli indici e indicatori utilizzati, si rimanda al precedente volume

BOLOGNA SERVIZI CIMITERIALI Srl (BSC Srl)

Il Comune di Bologna ha acquistato la società da Hera spa con atto notarile Rep 52919/33492 del 10/7/2012, perfezionatosi con atto del 1/8/2013 a seguito della sottoscrizione del 49% del capitale sociale da parte del soggetto risultante aggiudicatario, a seguito del procedimento ad evidenza pubblica a doppio oggetto, contestualmente ad un aumento di capitale riservato. Nella medesima data la società ha assunto l'attuale denominazione sociale.

La società è infatti stata costituita come Hera Servizi Cimiteriali srl, società unipersonale con socio unico HERA SpA, in data 22 dicembre 2010, nell'ambito di un percorso concordato con il Comune di Bologna e finalizzato all'aggiudicazione della gestione dei servizi cimiteriali ad una società mista tra il Comune di Bologna ed un socio operativo da individuarsi mediante gara a doppio oggetto; successivamente, con efficacia 1/5/2012, si è perfezionato il conferimento del ramo d'azienda inerente la gestione dei servizi cimiteriali da parte di HERA SpA.

La società è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dei conti con riferimento all'esercizio 2014 e 2015 (deliberazioni di Giunta P.G. N. 168211/2014 e P.G. N.162605/2015).

Compagine societaria

Si riporta la compagine sociale al 31.12.2014.

soci	31/12/2014	
	%	capitale sociale €
Comune di Bologna	51,00%	20.000,00
SPV spa *	49,00%	19.215,00
TOTALE	100,00%	39.215,00

**società costituita dall'ATI che ha ottenuto l'aggiudicazione della gara (soci:Amga Energia Servizi srl, C.I.M.S. srl, C.I.F. srl, Novaspes investimenti srl, Sofia Krematorium ad)*

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2014 e nei primi mesi del 2015

Il CdA, nella nota integrativa, informa che è proseguita nel 2014 l'attività di verifica della documentazione ricevuta da Hera per individuare gli addebiti riferiti alle manutenzioni straordinarie riclassificati tra le immobilizzazioni immateriali. Si ricorda, infatti, che nel 2013, il Cda nominato a seguito del cambio di proprietà della società, aveva ritenuto, al fine di rispettare il principio di correlazione tra costi e ricavi, di stornare dal valore delle immobilizzazioni immateriali gli importi riferibili ad ossari e a tombe di famiglia per i quali al 31 dicembre 2012 erano stati già conseguiti tutti i ricavi ma che evidenziavano alla stessa data un valore residuo da ammortizzare, rilevando la corrispondente sopravvenienza passiva (gli ossari e tombe ancora in corso di costruzione erano invece state riclassificate tra le rimanenze). Da una più approfondita analisi condotta dalla società, è emersa la necessità di rettificare gli storni effettuati nell'esercizio 2013, sia con riferimento al costo storico da stornare, sia con riferimento al relativo fondo ammortamento, anch'esso oggetto di storno.

La società ha provveduto pertanto a rilevare in contabilità un ulteriore componente negativo straordinario di euro 83.324 (corrispondente alle rettifiche da apportare agli storni di costo storico e fondo ammortamento effettuate nell'esercizio precedente) e di un componente positivo straordinario per ammortamenti per euro 2.724 (corrispondente al ricalcolo della quota di ammortamento 2013, determinata utilizzando come base di calcolo il costo storico residuo, al netto degli storni corretti).

Sul tema il Collegio sindacale, nella sua relazione, chiarisce che: "Rispetto a quanto riportato nella nostra relazione al bilancio 2013, rileviamo che nel corso del 2014 sono state chiarite e superate le incertezze

relative alla riconciliazione dei saldi iniziali 2013 delle manutenzioni straordinarie classificate nelle immobilizzazioni immateriali, nonché quelle riferite alle correlate esposizioni creditorie con HERA. "

In sede di Assemblea di approvazione del bilancio, il Comune di Bologna, alla luce della nuova sopravvenienza passiva emersa, ha chiesto al collegio sindacale della società di aggiornare la nota sulla sopravvenienza passiva inviata al Comune per elevare eventuali ulteriori contestazioni ad HERA.

Inoltre il CdA, in nota integrativa, informa che a seguito della riclassificazione delle manutenzioni incrementative su beni di terzi dalla voce altre immobilizzazioni immateriali alla voce impianti e in minor parte alla voce mobili e arredi, sono cambiati i criteri di ammortamento rispetto al 2013 passando dall'ammortamento del valore residuo lungo la durata della concessione ad una aliquota del 7,5%.

Premessa all'esposizione dei dati di bilancio e degli indici

Ai fini della comparazione dei dati si evidenzia che i dati contabili degli esercizi 2014 2013 non sono comparabili con quelli dell'esercizio 2012 che ha risentito del conferimento del ramo d'azienda inerente la gestione dei servizi cimiteriali avvenuta solo in data 1 maggio.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

La società chiude l'esercizio con un utile di euro 769.427,09, che l'Assemblea dei soci ha destinato come segue ai sensi di legge e dell'art. 30 dello Statuto:

- euro 253,814,23 a copertura delle residue perdite a nuovo (si ricorda che, la perdita di euro 300.010 dell'esercizio 2013 è stata coperta per euro 46.196 con Utili portati a nuovo e la rimanente parte è stata rinviata all'esercizio successivo);
- euro 5.231,20 a Riserva legale,
- euro 38.471,35 a Riserva Straordinaria per la conservazione cimitero,
- euro 216.606,83 a Riserva Straordinaria per la conservazione cimitero (Comune);
- euro 231.236,05 a Riserva Straordinaria per la conservazione cimitero (SPV);
- euro 24.067,43 utile al Comune di Bologna.

L'Assemblea ha inoltre deliberato di chiedere al socio privato SPV di effettuare un versamento integrativo di euro 146.198,95, pari alla differenza risultante rispetto all'accantonamento minimo previsto dall'art. 30 lett. b) punto (ii) dello Statuto, che definisce puntualmente gli importi che il socio privato si impegna a destinare a riserva per il recupero e la conservazione dei beni, pari per il 2014, a euro 377.435,00.

	2012	2013	2014
Capitale versato (*)	20	2.070	2.070
Riserve	-2	51	249
Risultato Esercizio (R.E.)	52	-300	769
Patrimonio Netto Civilistico	71	1.821	2.590

valori espressi in migliaia di euro

**nel 2013 comprende anche la riserva sovrapprezzo azioni versata dal socio privato*

*Dati relativi al Comune di Bologna (**)*

	2012	2013	2014
Risultato d'esercizio	0	-153	769
Dividendi (Comune di Bologna)	0	0	24
Patrimonio Netto Civile	0	928	1321

valori espressi in migliaia di euro

**il Comune è socio dal 1/8/2013

Dati riassuntivi da C.E. Riclassificato a valore aggiunto

	2012	2013	2014
Valore della produzione	6.313	9.794	10.913
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.120	1.735	1.927
Margine operativo netto (Risultato operativo)	635	1.202	1.311
Risultato ante-imposte	229	-70	1.077
Risultato d'esercizio	52	-300	769

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. Riclassificato con metodo finanziario

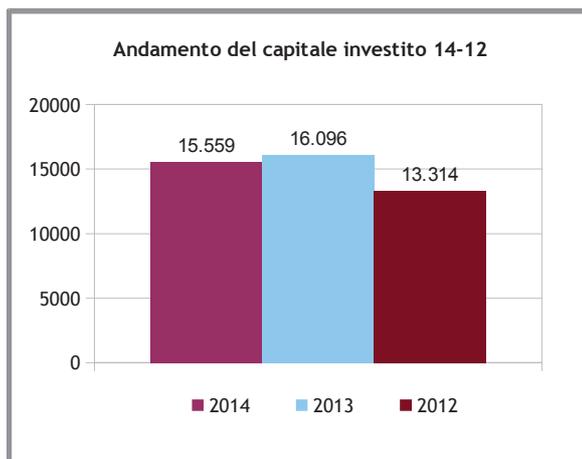
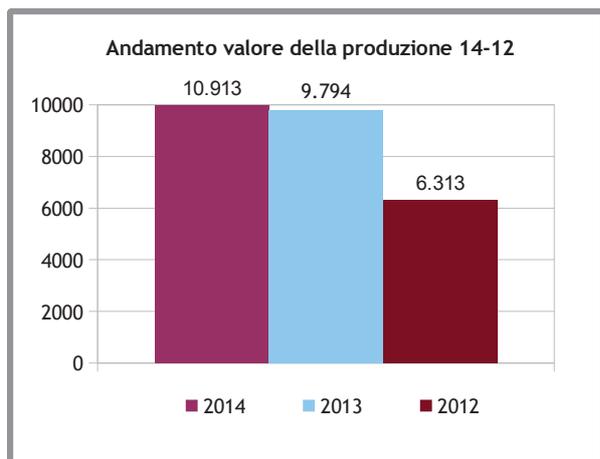
Attivo	2012	2013	2014	Passivo	2012	2013	2014
Totale Attivo Immobilizzato	8.836	8.607	8.098	Patrimonio Netto	71	1.821	2.566
Totale Attivo Corrente	4.478	7.489	7.461	Passivo Consolidato	9.580	8.900	8.427
				Passivo Corrente	3.664	5.375	4.566
Totale Attivo	13.314	16.096	15.559	Totale Passivo	13.314	16.096	15.559

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2012-2014	73%
--	------------

Tasso di variazione del capitale investito 2012-2014	17%
---	------------



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2012	2013	2014
ROE (redditività del capitale proprio)	273%	-28%	39%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	4,8%	7,5%	8,4%

Indicatori di produttività

	2012	2013	2014
Numero dei dipendenti	38	74	72
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	59	47	46
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	89	70	73

(*) il numero medio dei dipendenti per il 2012 è calcolato come media aritmetica tra i dipendenti a fine anno (75) e i dipendenti a inizio anno (0)

La società chiude l'esercizio registrando un utile di euro 769.427, in miglioramento rispetto all'esercizio 2013 che aveva registrato una perdita e, pertanto, l'indice di redditività del capitale proprio presenta un valore elevato. Risulta positivo anche l'indice di redditività della gestione caratteristica, in crescita anch'esso rispetto al 2013, per effetto dell'ulteriore aumento del reddito operativo. Si ricorda che la perdita dell'esercizio 2013 derivava essenzialmente dalla modifica apportata al criterio di contabilizzazione degli ossari e delle tombe di famiglia che aveva comportato l'iscrizione di una sopravvenienza passiva per 1 milione di euro circa. Senza tale modifica contabile, la società avrebbe conseguito un utile pari a 440.292, considerati anche gli effetti fiscali.

Analisi delle Aree Gestionali:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a circa 10 milioni di euro e registrano un incremento

de 6% rispetto al 2013; le voci più significative sono rappresentate dalle concessioni di fosse, loculi, ossari, tombe di famiglia e subentro in concessione pari a circa 3,2 milioni di euro, dal canone (per le luci votive? Nel bilancio di verifica non è specificato) pari a circa 1,2 milioni di euro e da i ricavi da cremazione di resti e salme per circa 2,7 milioni di euro. Gli Altri ricavi e proventi ammontano a circa 874 mila euro (+196%) le cui voci più significative sono rappresentate dal rimborso spese ottenuto dal Comune di Bologna per i lavori di manutenzione straordinaria eseguiti per suo conto ed il cui relativo costo è iscritto tra i costi per servizi, per 745.257 mila euro e i Contributi in conto impianti per circa 16 mila euro, relativi alla quota di competenza dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti con l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Per quanto riguarda il ricavo ottenuto dal Comune di Bologna, si tratta di lavori edili di manutenzione straordinaria commissionati dal Comune a BSC e da essa affidati a CIMS (componente della cordata di SPV -Socio Privato), nello specifico tali lavori hanno riguardato: il rifacimento Torrette Borgo Panigale, la manutenzione straordinaria del coperto del Chiostro Maggiore ed il consolidamento del solaio Recinto VII, nonché della manutenzione straordinaria del Campo ospedali e dei coperti dei chioschi 1500 e X.

I costi della produzione ammontano a circa 10 milioni di euro (+12%). e sono quasi interamente costituiti da costi per servizi, pari a circa 5 milioni di euro (+24%) e crescono in relazione all'incremento dei ricavi realizzati, dai costi del personale pari a circa 3,3 milioni di euro (-4%) che si riducono per effetto del passaggio ad aprile 2014 di 2 unità di personale dipendente alla controllata Bologna Servizi Funerari S.r.l. pari a circa 3 milioni di euro. La restante parte è rappresentata dal costo delle materie prime e delle merci pari a circa 450 mila euro (+3%) e dagli ammortamenti e dalle svalutazioni per circa 615 mila euro (+16%). Tra i costi per servizi gli importi più rilevanti si riferiscono alle prestazioni di servizi intercompany (relative ai servizi prestati dal Socio privato SpV Bologna Spa secondo quanto disposto dal Contratto di Servizio tra BSC e Spv e ai servizi prestati dalla controllata Bologna Servizi Funerari Srl per l'organizzazione dei funerali per indigenti a carico di Bologna Servizi Cimiteriali Srl.) , le manutenzioni , l'acqua, il gas per i forni crematori e la forza motrice. Infine, si segnala i costi per servizi relativi ai lavori edili di manutenzione straordinaria commissionati dal Comune a BSC e da essa affidati a CIMS (componente della cordata di SPV -Socio Privato) come specificato nella parte relativa al commento delle voci di ricavo.

La voce ammortamenti e svalutazione crediti comprende ammortamenti per circa 560 mila euro (+29%); l'incremento è conseguenza dello spostamento di circa 2,3 milioni da manutenzioni incrementative su beni di terzi (riclassificato tra le altre immobilizzazioni immateriali) a impianti e per una piccola parte a mobili e arredi, con conseguente cambio dei criteri di ammortamento rispetto al 2013, passando dall'ammortamento del valore residuo lungo la durata della concessione ad una aliquota del 7,5%.

Nel 2014 è stato conferito l'incarico per la revisione legale dei conti alla società di revisione Ria Grant Thornton ed il compenso è pari ad euro 3.600.

I costi per godimento beni di terzi ammontano a circa 48 mila euro (+32%) e si riferiscono principalmente a noleggio di attrezzature.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a circa 87 mila euro (141%) e crescono più che proporzionalmente; le voci più significative sono quelle relative alla retrocessione dei loculi per circa 18 mila euro, alle sopravvenienze passive deducibile per circa 10 mila euro e alle minusvalenze ordinarie per circa 16 mila euro, alle spese di rappresentanza deducibili per circa 7 mila euro alle tasse di proprietà degli autoveicoli e altri oneri su autoveicoli per circa 4 mila euro e i carburanti per circa 5 mila euro.

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per circa 337 mila euro (+141%) per effetto della riduzione dei dividendi erogati dalla controllata Bologna Servizi Funerari, anche se diminuiscono gli interessi passivi pagati per effetto della riduzione dei tassi e del rimborso della rate del mutuo chirografario acceso presso Unipol nel corso del 2014. Tale saldo comprende i dividendi di Bologna Servizi Funerari per 210 mila euro (dividendo 2013, deliberato e distribuito nel 2014) e altri proventi finanziari per circa 22 mila euro, nonché gli interessi passivi su mutui per circa 560 mila euro.

Il saldo della gestione straordinaria è positivo per euro 101.973, in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2013 in cui era stato negativo per circa 1 milione di euro, per effetto della rilevazione della relativa sopravvenienza passiva derivante dall'eliminazione del valore residuo da ammortizzare dei costi sostenuti per la realizzazione degli ossari e delle tombe di famiglia fino al 31/12/2012 effettuati da HERA. La sopravvenienza attiva di importo più rilevante, pari ad euro 225.346, è relativa allo storno del contributo in conto impianti ricevuto a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione degli ossari, in esito alle verifiche effettuate relativamente agli oneri di manutenzione straordinaria sui beni in concessione, a seguito delle quali è stato necessario adeguare la voce relativa ai risconti passivi sui contributi in conto impianti stanziati a bilancio nel 2013.¹

La sopravvenienza passiva di euro 83.324 è relativa all'eliminazione del residuo valore iscritto nelle immobilizzazioni immateriali riferito alla realizzazione degli ossari e tombe di famiglia per la modifica del criterio di contabilizzazione come sopra descritto nel paragrafo relativo ai fatti salienti del 2014 e per lo storno di un software di euro 43.200 non più di proprietà della società.

Conto Economico	2014		2013	%	2012	%	Variazione 2014-2013	Variazione 2014-2012
Ricavi dalle vendite e prestazioni	10.038.282	92%	9.499.374	97%	6.234.177	99%	6%	61%
Incrementi per lavori interni		0%		0%		0%	0%	0%
Contributi in conto esercizio	15.917	0%		0%		0%	0%	0%
Ricavi diversi	858.377	8%	294.555	3%	78.420	1%	191%	995%
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.912.576	100%	9.793.929	100%	6.312.596	100%	11%	73%
materie prime al netto variazioni	449.753	4%	436.686	4%	663.109	11%	3%	-32%
costi per servizi	5.063.940	46%	4.082.970	42%	2.232.983	35%	24%	127%
Costo del personale	3.336.966	31%	3.467.012	35%	2.205.471	35%	-4%	51%
Ammortamenti e svalutazioni crediti	615.449	6%	532.477	5%	485.126	8%	16%	27%
Accantonamenti	0	0%	0	0%	0	0%	0%	0%
Godimento beni di terzi	47.925	0%	36.232	0%	28.013	0%	32%	71%
Oneri diversi di gestione	87.230	1%	36.213	0%	62.748	1%	141%	39%
COSTI DI PRODUZIONE	9.601.263	88%	8.591.590	88%	5.677.450	90%	12%	69%
RISULTATO OPERATIVO	1.311.313	12%	1.202.339	12%	635.146	10%	9%	106%
Saldo gestione finanziaria	-336.735	-3%	-294.463	-3%	-405.696	-6%	14%	-17%
Saldo gestione straordinaria	101.973	1%	-977.793	-10%	2	0%	-110%	5098550%
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	1.076.551	10%	-69.917	-1%	229.453	4%	-1640%	369%
Imposte (IRAP)	-307.124	-3%	-230.093	-2%	-177.219	-3%	33%	73%
RISULTATO D'ESERCIZIO	769.427	7%	-300.010	-3%	52.234	1%	-356%	1373%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2012	2013	2014
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,01	0,2	0,3
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	1,1	1,3	1,4

¹ Si ricorda che il ramo d'azienda conferito da Hera nel 2012 comprendeva anche un fondo per investimenti futuri relativo ad impegni assunti da HERA per lavori di manutenzione straordinaria e per unovi investimenti previsto dal Protocollo d'Intesa stipulato dal Comune di Bologna e Hera spa in data 10/5/2011. Tale fondo, interamente utilizzato per investimenti al 31/12/2013, ha comportato la rilevazione di un contributo in conto impianti, portato a conto economico per quota necessaria a sterilizzare gli ammortamenti dell'anno e rinviato per la rimanente parte agli esercizi futuri come risconto passivo.

Indici finanziari

	2012	2013	2014
Indice di liquidità corrente	1,2	1,4	1,6
Indice di autonomia finanziaria (%)	1%	11%	16%
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	1.096,10	3.404,00	1.915,78

Le immobilizzazioni risultano coperte da fonti durevoli diverse dal capitale proprio, costituite quasi interamente da un mutuo chirografario (valore residuo del debito oltre l'esercizio 7,3 milioni circa).

Gli indici finanziari mostrano una scarsa autonomia finanziaria, in quanto il capitale proprio, costituito principalmente dalla riserva sovrapprezzo azioni versata dal socio privato al momento della sottoscrizione dell'aumento di capitale (circa 2 milioni), costituisce solo il 16% delle fonti di finanziamento.

L'indice di liquidità corrente mostra la capacità di fare fronte agli impegni di breve periodo, in lieve miglioramento per effetto della riduzione dei debiti a breve, mentre si rileva un decremento dell'indice della posizione finanziaria netta corrente, al netto della quota capitale del mutuo in scadenza nel 2015, a seguito della riduzione delle disponibilità liquide registrata a fine esercizio.

I crediti ammontano complessivamente a circa 5 milioni di euro (+39%), composti principalmente dai crediti verso clienti per circa 4,8 milioni di euro (+40%), dai crediti tributari per circa 113 mila euro (+363%) la cui quota più significativa è rappresentata dal credito IRES, dalle imposte anticipate per circa 86 mila euro (-39%) e dai crediti verso il Comune di Bologna per circa 706 mila euro e verso la controllata BSF per circa 66 mila euro.

Le rimanenze ammontano a circa 85 mila euro e si riferiscono alla contabilizzazione dei costi di costruzione degli ossari ubicati in Certosa Campo 1942 lato sud e nord e a Borgo Panigale Campo 1967 lato sud, e alle Tombe di famiglia che si trovano invece in Certosa Campo 1500.

I debiti ammontano a circa 12 milioni di euro (-6%). Comprendono circa 7,7 milioni, pari all'importo residuo al 31/12/2014 del un mutuo chirografario di originari 8.500.000 euro, di cui 447.368 in scadenza entro l'esercizio successivo. I debiti verso fornitori ammontano a circa 3,7 milioni di euro (-9%) tutti con scadenza entro l'esercizio successivo; i debiti tributari pari a circa 259 mila euro (-26%) si riferiscono ai debiti IVA, ai debiti per ritenute sul personale dipendente e ai debiti per IRAP, i debiti verso istituti di previdenza per circa 143 mila euro (-15%), si riferiscono principalmente ai debiti verso l'INPS per circa 41 mila euro e verso l'INPDAP per circa 92 mila euro per i contributi previdenziali. La voce 'Altri debiti' è pari a circa 217 mila euro ed è rappresentata principalmente dai debiti per ferie e premi da liquidare per circa 210 mila euro. Inoltre, si rilevano debiti verso il socio privato SPV per circa 416 mila euro relative a fatture da ricevere da parte di SPV per servizi mensili compresi nel contratto di Servizio tra BSC e SPV (servizi amministrativi, cremazione, pulizia, custodia e portineria, ecc) e per circa 51 mila verso la controllata BSF.

RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON IL COMUNE DI BOLOGNA

Dal bilancio 2014 della società risultano crediti verso il Comune di Bologna per euro 705.600 e debiti per euro 15.000. In sede di asseverazione delle partite reciproche era stato rilevato quanto segue:

Il Comune di Bologna aveva rilevato un Debito nei confronti di BSC per euro 369.995,11 e la società aveva rilevato un credito verso il Comune di Bologna per euro 370.028. La differenza tra i saldi esposti di € 33,59 si riferiva a spese di bonifici bancari a carico del fornitore su pagamenti di fatture che lo stesso considerava come credito. Non era stato segnalato né da parte della società né da parte del Comune alcun credito del Comune verso la società.

Come emerso in sede di redazione del bilancio consolidato del Comune, il credito verso il Comune di Bologna si riferisce al credito del Comune per il rimborso del compenso relativo agli amministratori di BSC che, in quanto dipendenti comunali, è riversato al Comune di Bologna. Gli ulteriori crediti di BSC verso il Comune rilevati nel bilancio della società rispetto alla comunicazione predisposta ai fini dell'asseverazione prima della chiusura dei conti, si riferiscono a fatture ancora da emettere alla data di chiusura dell'esercizio per lavori edili commissionati dal Comune.

Conti d'ordine

Al 31/12/14, tra gli impegni, risultano iscritti i debiti residui pari a Euro 14.654 inerenti a prestiti erogati ai dipendenti da vari enti finanziatori ai quali gli stessi dipendenti hanno ceduto parte dello stipendio a titolo di rimborso.

Risultano in essere le seguenti garanzie rilasciate (a favore della società) da terzi per debiti/impegni della società:

- 1) fidejussione di € 420.041 rilasciata da CONFIDI.NET (Rimini) in favore del Comune di Bologna per la regolare esecuzione da parte di Bologna Servizi Cimiteriali Srl dei lavori previsti in apposito contratto di servizi. L'importo, rispetto al 2013 è stato incrementato per effetto della rivalutazione in base all'indice ISTAT denominato FOI.
- 2) fidejussione di € 11.050.000,00 rilasciata dal Comune di Bologna a favore di Unipol Banca a garanzia degli impegni relativi al mutuo chirografario di € 8.500.000,00 precedentemente descritto.

Investimenti

Gli investimenti ammontano complessivamente a circa 182 mila euro e sono rappresentati da terreni e fabbricati, attrezzature industriali e commerciali e da altre immobilizzazioni nonché da diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere di ingegno e da Altre immobilizzazioni immateriali.

I beni specifici acquistati nell'anno 2014 sono stati i seguenti:

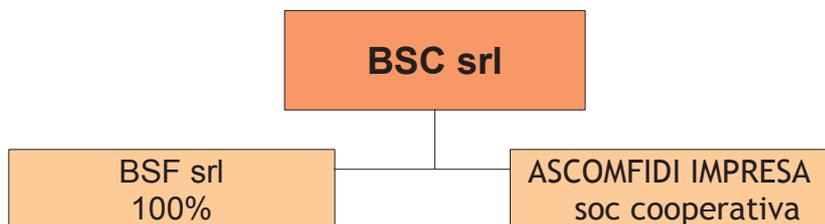
- Arredamento - Librerie n.8, Scrivanie n. 2, Appendiabiti, Cassettiere con ruote n.2, Sedie da ufficio n. 2;
- Hardware – Unità backup, Portatili n. 2, Gruppo continuità USP, Server IBM, Stampanti n.13, compute n. 2, monitor n.2, pistola per codice a barre, stampante per codice a barre;
- Autoveicoli – Mercedez Benz (usato passato da BSF a BSC), Apecar 50 n.3;
- Attrezzature – Lancia iniezione Urea, elevatore a timone, attuatore Simens;
- Licenze software – Portale Web, Licenza Gamma Enterprise, programma Knos, Licenza Flets;
- Telefoni cellulari – n.10

Indicatori di attività

	2014	2013
Cremazioni salme e resti	6.761	5.548
Inumazioni/tumulazioni da cadaveri, tumulazioni resti e ceneri	4.915	2.990
Esumazioni, estumazioni e traslazioni	3.706	3.223

Fonte: società

Partecipazioni:



Le partecipazioni ammontano a 144.142 euro e si riferiscono:

- per 10.000 euro alla partecipazione nella società Bologna Servizi Funerari, controllata al 100%, valutata secondo il criterio del costo;
- per 142.566 euro alla partecipazione in ASCOMFIDI IMPRESA Società Cooperativa di Garanzia collettiva Fidi (Rimini), iscritta anch'essa al costo d'acquisto. L'acquisto di tale ultima partecipazione, avvenuto nel 2013, è stato richiesto dal consorzio fidi che si è costituito fidejussore in favore del Comune di Bologna per la regolare esecuzione da parte di Bologna Servizi Cimiteriali Srl dei lavori previsti dal contratto di servizi. Nel corso del 2014 CONFIDI.NET ha richiesto un'integrazione del contributo associativo di euro 8.424

Si riporta di seguito una sintetica analisi del bilancio della controllata Bologna Servizi Funerari srl:

BOLOGNA SERVIZI FUNERARI Srl (BSF Srl)

La società è stata costituita in data 22/12/2005 con la denominazione di Hera Servizi Funerari srl con socio unico Hera spa e successivamente, con efficacia 1/5/2012 Hera spa ha conferito la partecipazione alla società Hera Servizi Cimiteriali srl, oggi Bologna Servizi Cimiteriali srl, che ne è pertanto socio unico. La società ha come attività la gestione delle attività inerenti i servizi funerari in regime di libero mercato.

Bologna Servizi Funerari è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dei conti con riferimento all'esercizio 2013 e 2014 mediante consolidamento intermedio in Bologna Servizi Cimiteriali srl (deliberazioni di Giunta P.G. N. 168211/2014 e P.G. N.162605/2015).

Compagine societaria

Si riporta la compagine sociale al 31.12.2014.

soci	31/12/2014	
	%	capitale sociale €
Bologna Servizi Cimiteriali srl	100,00%	10.000,00
TOTALE	100,00%	10.000,00

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2014

La società ha fatto parte del Gruppo Hera fino al 31 luglio 2013, in data 1/8/2013 a seguito dal passaggio di proprietà da Hera SpA a Comune di Bologna e SPV della società Bologna Servizi Cimiteriali srl, socio unico di Bologna Servizi Funerari srl, la società ha adottato l'attuale denominazione sociale. Successivamente è stato nominato il nuovo amministratore unico.

L'Assemblea dei soci del 25 giugno 2015, in considerazione della necessità di prorogare il contratto tra Bologna Servizi Cimiteriali e Bologna Servizi Funerari per il ribaltamento dei costi derivanti dai servizi effettuati da Bologna Servizi Cimiteriali Srl per conto di Bologna Servizi Funerari Srl, quali servizi amministrativi, acquisizioni di beni e servizi, e da Bologna Servizi Funerari Srl per conto di Bologna Servizi Cimiteriali Srl, per l'effettuazione dei servizi funebri per indigenti in scadenza al 1° luglio 2015, ha deliberato la proroga del contratto fino al 30 settembre 2015 per un importo stimato di euro 25.000, salvo precedente approvazione di un nuovo contratto tra le due società da parte dell'Assemblea.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il bilancio si chiude con un utile di euro 203.408 che l'Assemblea dei Soci del 25 giugno 2015 ha destinato per intero quale dividendo al socio unico BSC, visto che la riserva legale ha già raggiunto il 20% del capitale sociale.

	2012	2013	2014
Capitale Versato	10	10	10
Riserve	2	2	35
Risultato d'esercizio	302	243	203
Patrimonio Netto Civilistico	314	255	249
Dividendi	302	210	203

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. Riclassificato a valore aggiunto

	2012	2013	2014
Valore della produzione	2.826	2.525	2.237
Margine operativo lordo (Ebitda)	518	414	402
Margine operativo netto	465	372	309
Risultato ante imposte	465	375	317
Risultato d'esercizio	302	243	203

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. Riclassificato con metodo finanziario

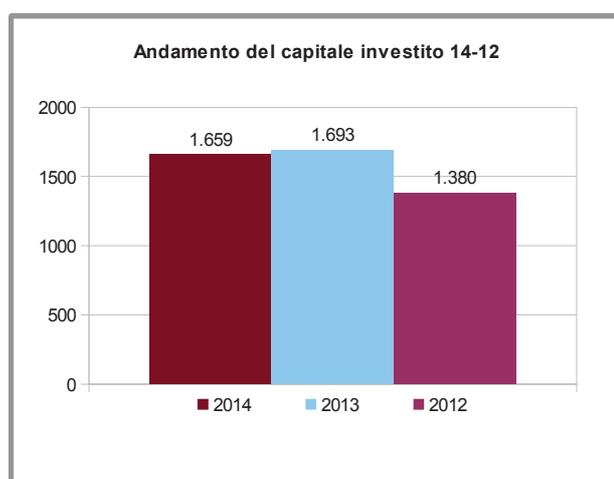
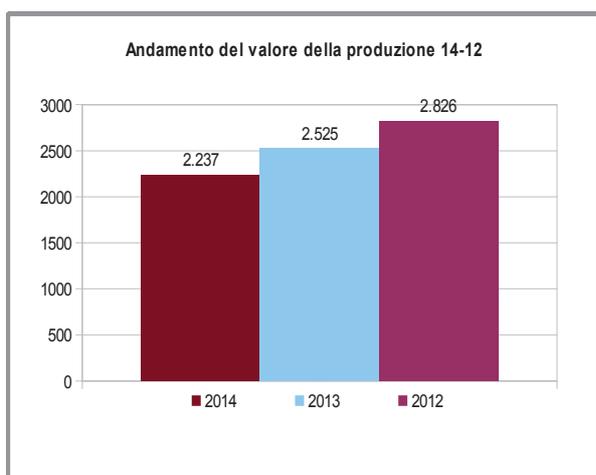
Attivo	2012	2013	2014	Passivo	2012	2013	2014
Totale Attivo Immobilizzato	174	134	101	Patrimonio Netto	12	45	45
Totale Attivo Corrente	1.206	1.558	1.558	Passivo Consolidato	32	33	40
				Passivo Corrente	1.336	1.615	1574
Totale Attivo	1.380	1.693	1.659	Totale Passivo	1.380	1.693	1.659

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2012-2014	-21%
---	------

Tasso di variazione del capitale investito 2012-2014	20%
--	-----



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2012	2013	2014
ROE (redditività del capitale proprio)	2.435%	1.961%	706%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	34%	22%	19%

Indicatori di produttività

	2012	2013	2014
Numero dei dipendenti	10	10	12
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	47	49	45
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	99	91	78

La società presenta nel triennio una redditività del capitale proprio piuttosto alta per effetto della scarsa capitalizzazione. Nel 2014 l'indice risulta in riduzione a causa della contrazione degli utili realizzati. Il risultato d'esercizio deriva quasi esclusivamente dalla gestione caratteristica, al netto delle imposte, in quanto l'incidenza della gestione finanziaria e straordinaria è trascurabile.

La redditività della gestione caratteristica cala nel triennio per effetto della contrazione dei ricavi, e di una conseguente maggiore incidenza dei costi di produzione.

Gli indicatori di produttività si riducono per effetto dell'aumento di 2 unità di personale derivanti dalla controllante BSC.

Analisi delle Aree Gestionali:

La gestione caratteristica presenta un risultato positivo pari a 308.640 euro (-17%).

I ricavi, derivanti dall'attività caratteristica, ammontano a 2,2 milioni e presentano una riduzione del 13%. Gli altri ricavi ammontano a 52mila euro circa.

La contrazione dell'attività si riflette anche nella riduzione dei costi, che complessivamente ammontano a 1,9 milioni e calano del 10%. Calano in particolare i costi per servizi pari a circa 488 mila euro (-37%) che, insieme ai costi per il personale dipendente pari a circa 536 (+9%) e ai costi per materie prime pari a circa 627 mila euro (+8%), costituiscono le principali voci di costo.

Crescono i costi personale per effetto del trasferimento di due unità di personale dalla controllante BSC alla controllata avvenuto nel 2014.

La gestione finanziaria ha un saldo positivo di 8 mila euro (proventi per 8.117 euro e oneri per 86 euro) derivante da interessi verso istituti di credito e proventi e oneri maturati nei confronti di crediti e debiti di natura commerciale.

Non esiste gestione straordinaria.

Conto Economico	2014	%	2013	%	2012	%	Variazione 2014-2013	Variazione 2014-2012
Ricavi dalle vendite e prestazioni	2.185.626	98%	2.506.180	99%	2.825.436	100%	-13%	-23%
Ricavi diversi	51.768	2%	18.706	1%	66	0%	177%	78336%
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.237.394	100%	2.524.886	100%	2.825.501	100%	-11%	-21%
materie prime al netto variazioni	627.495	28%	578.924	23%	501.106	18%	8%	25%
costi per servizi	488.004	22%	775.761	31%	1.057.704	37%	-37%	-54%
Costo del personale	536.481	24%	490.998	19%	470.156	17%	9%	14%
Ammortamenti e svalutazioni crediti	93.802	4%	42.525	2%	53.092	2%	121%	77%
Accantonamenti	0	0%	0	0%	0	0%	-%	-%
Godimento beni di terzi	59.343	3%	66.103	3%	57.765	2%	-10%	3%
Oneri diversi di gestione	123.629	6%	198.766	8%	220.518	8%	-38%	-44%
COSTI DI PRODUZIONE	1.928.754	86%	2.153.077	85%	2.360.341	84%	-10%	-18%
RISULTATO OPERATIVO	308.640	14%	371.809	15%	465.160	16%	-17%	-34%
Saldo gestione finanziaria	8031	0%	768	0%	138	0%	946%	5720%
Saldo gestione straordinaria	0	0%	2.308	0%	-237	0%	-100%	-100%
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	316.671	14%	374.885	15%	465.062	16%	-16%	-32%
Imposte	-113.263	-5%	-132.029	-5%	-163.459	-6%	-14%	-31%
RISULTATO D'ESERCIZIO	203.408	9%	242.856	10%	301.603	11%	-16%	-33%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2012	2013	2014
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,1	0,3	0,5
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	0,3	0,6	0,9

Indici finanziari

	2012	2013	2014
Indice di liquidità corrente	0,9	1,0	1,0
Indice di autonomia finanziaria (%)	1%	3%	3%
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	160,1	616,5	807,3

Gli indici confermano la scarsa patrimonializzazione dovuta anche al fatto che la società versa l'intero utile conseguito quale dividendo alla controllante BSC (al netto della quota da accantonare a riserva legale prima del raggiungimento del limiti previsto dalla legge); il capitale proprio, costituito unicamente dal capitale sociale di 10.000 euro e dalla riserva legale copre appena lo 0,5% delle immobilizzazioni. L'indice di copertura totale delle immobilizzazioni mostra che nel 2014 il 90% delle immobilizzazioni è comunque coperto da fonti durevoli: l'incremento dell'indice è dovuto alla riduzione delle immobilizzazioni nette al 31/12/2014

Risulta scarsa anche l'autonomia finanziaria, in quanto il capitale proprio costituisce il 3% delle fonti di finanziamento. L'attività è prevalentemente finanziata dall'indebitamento corrente di natura

commerciale. Dallo scarso valore dell'indice di liquidità corrente, prossimo all'unità, emerge una difficoltà nel fare fronte agli impegni di breve periodo con la liquidità e i crediti circolanti, mentre il valore positivo della posizione finanziaria netta misura la liquidità presente a fine esercizio, ridotta dal debito rilevato conseguentemente alla deliberazione di distribuzione dei dividendi dell'esercizio.

I crediti ammontano a 540 mila euro (-26%) tutti esigibili entro l'esercizio . La quota più rilevante è costituita dai crediti verso clienti, pari a circa 440 mila euro; la rimanente parte è costituita principalmente da crediti tributari pari a circa 37 mila (che comprendono anche l'importo del diritto al rimborso delle imposte sui redditi spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità dell'IRAP afferente al costo del lavoro) e per imposte anticipate pari a circa 37 mila euro.

I debiti a bilancio ammontano a circa 1,4 milioni di euro, pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente ed interamente in scadenza entro l'esercizio e sono costituiti per la maggior parte da debiti commerciali verso fornitori pari a circa 1,3 milioni. *(In sede di riclassificazione al fine di calcolare gli indici di bilancio sopra esposti sono inoltre stati rilevati i debiti conseguenti alla deliberazione di distribuzione dei dividendi).*

Indicatori di attività

Il numero di trasporti funebri effettuati (sia onerosi che c.d. gratuiti per defunti in stato di indigenza) nel corso del 2014 è pari a 100.

TPER S.p.A.

La società nasce il 1° febbraio 2012 dalla fusione del ramo d'azienda relativo alla gestione dei servizi di tpl di ATC SpA e del ramo relativo alla gestione dei servizi ferroviari e dei servizi di tpl di Fer S.r.l, a seguito delle operazioni di scissioni e fusione di ATC SpA e Fer srl, approvate con delibera consigliare del 28 novembre 2011 (PG 262815/11).

La società ha per oggetto l'organizzazione e gestione di sistemi di trasporto di persone e/o cose con qualsiasi modalità ed, in particolare, a mezzo ferrovie, autolinee, tranvie, funivie, mezzi di navigazione ed ogni altro veicolo, nonché l'esercizio delle attività di noleggio di autobus con conducente.

Compagine societaria

Si riporta la compagine sociale al 31.12.2014.

soci	31/12/2014		
	azioni	%	capitale sociale
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	31.595.101	46,13%	31.595.101,00
COMUNE DI BOLOGNA	20.625.542	30,11%	20.625.542,00
PROVINCIA DI BOLOGNA	12.872.013	18,79%	12.872.013,00
COMUNE DI FERRARA	447.202	0,65%	447.202,00
PROVINCIA DI FERRARA	688.737	1,01%	688.737,00
AZ. CONSORZIALE TRASPORTI	2.096.887	3,06%	2.096.887,00
PROVINCIA DI MODENA	27.870	0,04%	27.870,00
PROVINCIA DI PARMA	27.870	0,04%	27.870,00
PROVINCIA DI RAVENNA	27.870	0,04%	27.870,00
PROVINCIA DI MANTOVA	27.870	0,04%	27.870,00
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	27.870	0,04%	27.870,00
PROVINCIA DI RIMINI	27.870	0,04%	27.870,00
TOTALE	68.492.702	100,00%	68.492.702,00

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2014 e dei primi mesi del 2015

Nel corso del 2014 si registrano i seguenti accadimenti riportati nella Relazione sulla gestione:

- è proseguita la campagna straordinaria di controllo alle fermate ed a bordo bus "lo vado e non evado": il controllo dei titoli di viaggio è stato effettuato a circa 3 milioni di passeggeri, mentre nel 2013 erano stati 1,9 milioni: tale incremento ha comportato un aumento dei ricavi da sanzioni, un incremento dei viaggiatori paganti ed un riassetto nella gestione delle relative pratiche amministrative;
- Progetto Sistema a Guida Vincolata TPGV: Superate le forti criticità degli scorsi anni e ottenuto - in data 17/12/2013 - dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza e la conferma del quadro economico del progetto, rideterminando nella misura di 104,8 milioni di Euro il contributo ministeriale assegnato all'intervento, è stato possibile riprendere i lavori inerenti le opere infrastrutturali e dare avvio al percorso per la fornitura dei nuovi mezzi Crealis. Il 9 giugno sono stati riaperti i cantieri dislocati in varie parti della città di Bologna, anche nel centro storico cittadino. I cantieri sono stati gestiti nei tempi programmati o in anticipo rispetto ai tempi stabiliti, nonostante le molte complessità, specie nel tratto del centro storico con pavimentazione in basoli di pietra. I risultati positivi raggiunti hanno consentito di procedere regolarmente con l'avanzamento del progetto e con la programmazione delle fasi per il 2015;

- Progetto di completamento del servizio ferroviario metropolitano e filoviarizzazione della rete portante di bus di Bologna: Il Progetto Integrato della Mobilità Bolognese per il completamento del Servizio ha ottenuto i finanziamenti sul Progetto Preliminare con Delibera CIPE n° 102/2012 (inviato al MIT il 29/05/2012). Il progetto ha un quadro economico di 372,6 milioni di Euro. Da quella data sono stati svolti gli approfondimenti, i confronti con soggetti coinvolti, le analisi alla predisposizione del progetto definitivo che hanno portato a diverse attività concordate con il Ministero stesso. In data 25/07/2014 è stato depositato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Progetto Definitivo che ha dato avvio all'ulteriore necessario percorso per giungere all'approvazione definitiva da parte del CIPE. Con il Ministero sono state concordati alcuni ulteriori elaborati. Dei 5 sottointerventi di cui è composto il Progetto, è in fase di attuazione la costruzione dei 7 elettrotreni Stadler, il cui contratto di fornitura è stato firmato in data 26/03/2014 con tempo previsto di completamento in 26 mesi;
- Tper ha acquisito da Atc SpA con effetto dal 05/05/2014, l'azienda della sosta ed ha iniziato l'attività per la gestione del piano sosta e dei servizi complementari alla mobilità del Comune di Bologna, a seguito dell'aggiudicazione della gara avvenuta a fine 2013 con avvio delle attività previste, da maggio 2014;
- In data 16/04/2014 Tper, oltre a Trenitalia e Arriva Italia, è stata ammessa a partecipare alla procedura ristretta per l'affidamento della concessione del servizio di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia di competenza della Regione Emilia-Romagna. Tper e Trenitalia hanno deciso di procedere in offerta congiunta in base all'esperienza già acquisita nell'attuale gestione consortile del contratto di servizio in scadenza. Il costituendo RTI è risultato unico offerente, la procedura di gara è in corso;
- Acquisto azioni SETA S.p.A. dalla Provincia di Piacenza: nel febbraio 2014, a seguito di gara pubblica, TPER ha acquistato dalla Provincia di Piacenza ad un prezzo di euro 672.500 la quota di partecipazione in Società Emiliana Trasporti Autofiloviari (SETA) pari a n. 3.325.025 azioni ordinarie corrispondenti al 6,335% del capitale sociale.
- Acquisto quote HERM S.r.l. Da RATP DEV ITALIA S.r.l.: nel mese di aprile del 2014 Ratp Dev Italia Srl ha ceduto la propria quota in Holding Emilia Romagna Mobilità (Herm) Srl a 3 dei 4 soci già facenti parte della compagine societaria di Herm. Ad esclusione di Ctt Nord Srl, gli altri 3 soci di Herm Srl (Tper Spa, Auto Guidovie Italiane SpA e Nuova Mobilità Scarl) hanno perfezionato - in proporzione alle loro quote di partecipazione - l'acquisto della quota Ratp in Herm per un valore complessivo di 5.300.000 Euro. Con detto acquisto, la quota Tper in Herm cresce dal 44,75 % all'84,13% pari a euro 9.119.692 del capitale sociale. Tra la partecipazione diretta in Seta SpA acquisita nel 2014 da Tper e la partecipazione indiretta nella stessa Seta SpA per il tramite della holding company Herm Srl, Tper diventa azionista di riferimento di Seta SpA con responsabilità gestionale.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si evidenzia quanto segue:

- Progetto Sistema a guida vincolata TPGV
Nel febbraio 2015 sono ripresi i lavori che stanno riguardando vari segmenti del tracciato, tra i comuni di Bologna e San Lazzaro e le vie nodali (Via Rizzoli e Via Ugo Bassi) del centro storico di Bologna, il cui completamento è previsto per dicembre 2015. Contestualmente sono ripresi anche i lavori per il completamento delle opere impiantistiche (posa in opera dei ganci e della linea aerea di trazione elettrica). Nel corso dell'anno 2015 (sono in corso le procedure autorizzative con Sovrintendenza, Comune e Città Metropolitana di Bologna), è prevista l'apertura degli ultimi cantieri, che riguarderanno i rimanenti tratti del percorso, con l'obiettivo di completare il progetto nel 2016.
- Contenzioso tributario su IRAP 2007-2010
In data 22/05/2015 Tper ha avuto notizia della sentenza del 06/05/2015 con la quale la Commissione Tributaria Provinciale di Bologna respingeva il ricorso della Società avverso le intimazioni di pagamento notificate il 30/09/2014 alla stessa Tper - per un totale di 1,2 milioni di Euro di maggiori imposta oltre sanzioni e interessi - per un contenzioso tra l'Agenzia delle Entrate ed Atc SpA in materia di IRAP, per il mancato riconoscimento dell'agevolazione del cosiddetto "cuneo fiscale" per il periodo 2007-2010. Tper ritiene non corretti i sopraccitati addebiti operati dall'Agenzia delle Entrate e ritiene non dovuta l'imposta di cui sopra. Tper giudica corrette le valutazioni operate per il bilancio in chiusura e considererà le modalità più opportune per opporsi alla citata richiesta dell'amministrazione finanziaria. Si rileva che, in merito a tale partita ATC S.p.A. in liquidazione ha rilevato nel bilancio 2014 il corrispondente credito nei confronti di TPER, la quale invece ritiene di non rilevarne il corrispondente debito per le ragioni esposte.

- **Gara autobus ibridi**

Il 04/02/2015 è stato firmato contratto per l'acquisto di 9 ibridi e il 23/02/15 un accordo integrativo per alcuni allestimenti interni identici al Crealis Neo (di cui al sistema TPGV).

Gara per i servizi ferroviari della Regione Emilia-Romagna

Nella seduta pubblica del 23/02/2015, la stazione appaltante FER ha proposto l'avvio di una procedura negoziata a cui il costituendo RTI tra Tper e Trenitalia ha dato immediata adesione. La stazione appaltante in data 7 aprile 2015 ha dato avvio alla procedura negoziata per l'affidamento della concessione del servizio sopra indicato, cui ha partecipato unicamente il costituendo RTI.

Ad esito della procedura negoziata indetta da FER, la stazione appaltante ha invitato il costituendo RTI a presentare una nuova offerta rimanendo inalterate le condizioni di gara di cui alla procedura ristretta inizialmente esperita, nonché quanto riportato nei chiarimenti e verbali degli incontri tenutisi in contraddittorio. Al momento della redazione di bilancio Tper e Trenitalia stanno lavorando per valutare la possibilità di presentazione della nuova offerta.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il bilancio 2014 presenta un utile d'esercizio pari a euro 2.612.673 euro che l'Assemblea dei Soci del 17 luglio 2015 ha deliberato di destinare per 130.633,67 Euro a riserva legale e per 2.482.039,80 Euro a riduzione delle residue perdite registrate nell'esercizio 2012.

Si ricorda che la società è nata in data 1° febbraio 2012, pertanto i dati del bilancio 2012 sono riferiti a 11 mesi di attività.

	2012	2013	2014
Capitale Versato	68.765	68.765	68.765
Riserve	42.727	33.737	33.984
Risultato d'esercizio	-8.990	247	2.613
Patrimonio Netto Civilistico	102.502	102.749	105.362
Totale Dividendi	0	0	0

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2012	2013	2014
Risultato d'esercizio	-2.707	74	787
Patrimonio Netto Civilistico	30.863	30.938	31.724

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2012	2013	2014
Valore della produzione	217.873	235.704	253.446
Margine operativo lordo (Ebitda)	14.736	21.534	26.641
Margine operativo netto	-2.301	858	4.396
Risultato ante imposte	-5.290	5.047	11.933
Risultato d'esercizio	-8.990	247	2.613

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

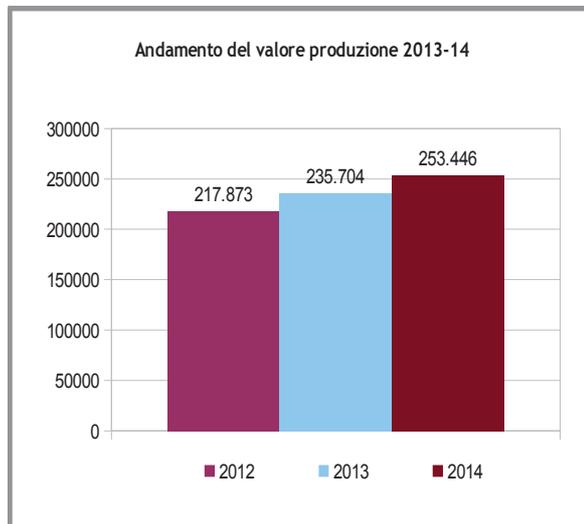
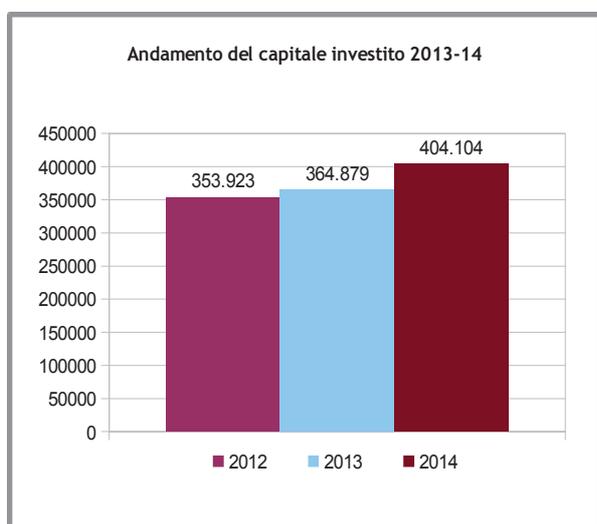
Attivo	2012	2013	2014	Passivo	2012	2013	2014
Totale Attivo Immobilizzato	212.541	206.770	236.209	Patrimonio Netto	102.502	102.749	105.362
Totale Attivo Corrente	141.382	158.109	167.895	Passivo Consolidato	145.976	161.031	180.501
				Passivo Corrente	105.445	101.099	118.241
Totale Attivo	353.923	364.879	404.104	Totale Passivo	353.923	364.879	404.104

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2013-2014	8%
---	----

Tasso di variazione del capitale investito 2013-2014	11%
--	-----



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2012	2013	2014
ROE (redditività del capitale proprio)	-8,1%	0,2%	2,5%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	-0,8%	0,3%	1,3%

Indicatori di produttività

	2012	2013	2014
Numero dei dipendenti	2.436	2.382	2.438
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	42	47	46
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	48	56	57

Gli indici di redditività mostrano un miglioramento rispetto all'esercizio 2013, per effetto dell'incremento del risultato d'esercizio. Per la prima volta dalla sua costituzione, la società rileva un risultato positivo della gestione caratteristica, grazie all'incremento delle vendite dei titoli di viaggio derivante dall'adeguamento tariffario operato, nonché al contrasto dell'evasione tariffaria e alle campagne di sensibilizzazione. Crescono inoltre gli altri ricavi e proventi soprattutto con riguardo ad alcuni corrispettivi per servizi minimi e per servizi diversi a enti pubblici e privati/integrazioni tariffarie.

Il costo del lavoro pro-capite è pressoché invariato rispetto al 2013 così come il valore aggiunto pro-capite.

Al miglioramento del risultato netto positivo, ha contribuito in misura rilevante anche la gestione straordinaria, che registra sopravvenienze per il saldo 2013 del contratto di servizio ferroviario, il recupero della decontribuzione sui premi erogati ai dipendenti nel corso sui premi erogati ai dipendenti nel corso dell'anno 2013 e dal saldo del contratto di servizio per il bacino di Ferrara. Inoltre, si aggiungono le sopravvenienze relative a contributi in conto investimenti relativamente al contributo su n. 14 bus a metano già completamente ammortizzati e ai contributi per progetti europei (es. Mimosa). Per un'analisi più approfondita delle poste straordinarie si rimanda alla specifica sezione dell'analisi delle aree gestionali.

Analisi delle Aree Gestionali

La gestione caratteristica chiude con un risultato positivo pari a circa 4,4 milioni di euro (+752%) rispetto al 2013.

Il valore della produzione ammonta a circa 253 milioni di euro ed è costituito prevalentemente dai ricavi delle vendite e prestazioni (+14%), dai contributi in aumento rispetto all'esercizio precedente (+1%) e dai corrispettivi e ricavi diversi (+24%).

I ricavi delle vendite ammontano a circa 92 milioni di euro (+14%): l'incremento rispetto al dato del 2013, deriva dall'aumento delle vendite dei titoli di viaggio e dall'adeguamento tariffario registrato a partire dal 3° quadrimestre 2013 (riguardante i biglietti di corsa semplice e multipli) e dalla lotta all'evasione. Essi sono costituiti principalmente dai servizi linea TPL, Aerobus, GT e Ferrovia, pari a circa 81 milioni di euro e dai ricavi a servizio merci ferroviario, per circa 960 mila euro, più che dimezzati rispetto al 2013, per effetto della cessione del ramo ferroviario merci alla controllata Dinazzano Po avvenuta nel secondo semestre 2012 e per il quale TPER ha svolto, già dal 2013, i soli servizi necessari richiesti dalla società Dinazzano Po, in attesa che la stessa acquisisse le piene competenze per la gestione del servizio stesso. Dal secondo semestre 2014 Dinazzano Po ha gestito il servizio ferroviario merci in piena autonomia, senza alcun supporto Tper. Si sono rilevati poi i maggiori ricavi derivanti dalla gestione della sosta su strada, o nelle strutture di parcheggio, del servizio di car-sharing, del servizio contrassegni e gestione ticket per l'accesso saltuario al centro storico, non presenti nell'esercizio 2013, in quanto svolte dal precedente affidatario Atc S.p.A.

I contributi in conto esercizio ammontano a circa 134 milioni di euro (+1%) e sono relativi ai corrispettivi per servizi minimi relativi ai contratti di Servizio con le relative Agenzie per la Mobilità del bacino di Bologna (SRM Srl), Ferrara (AMI Srl) e relativamente al servizio ferroviario regionale (FER Srl) e al contributo per il rinnovo del CCNL 2000-2007. Tra i corrispettivi non ci sono più i ricavi riferiti al noleggio del materiale rotabile, ora di competenza della controllata Dinazzano Po.

Si rilevano inoltre gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni per circa 387 mila euro per la ripresa dei lavori nel corso dell'anno 2014 del progetto TPGV che nel 2013 erano stati sospesi con il relativo azzeramento della posta di bilancio.

I costi di produzione ammontano complessivamente a circa 249 milioni di euro (+5%); l'incremento della voce deriva principalmente dall'incremento dei costi per servizi pari a circa 72 milioni di euro e più specificatamente agli incrementi delle voci manutenzioni pari a circa 12 milioni di euro (+7%), pulizie del materiale rotabile pari a circa 3,8 milioni di euro (+2%), prestazioni alle società controllate pari a circa 9 milioni di euro (+16%) interamente riferibili al servizio di manutenzione treni effettuato da MA.FER, nonché pedaggi delle tracce ferroviarie pari a circa 11 milioni di euro (+9%).

La voce Altri servizi risulta pari a circa 24 milioni di euro (+42%) ed è composta principalmente dall'energia elettrica da trazione per circa 1 milione di euro (+0,8%), dalle somministrazioni pasti al personale per circa 1,8 milioni di euro (-5%), dalle spese di vigilanza e sorveglianza per circa 726 mila euro (-29%) ed infine dalle prestazioni varie di servizi per circa 9 milioni di euro (+376%) il cui incremento più che proporzionale è riferibile sostanzialmente ai maggiori costi per la campagna contro l'evasione (gestione del servizio di verifica in vettura e notifica sanzioni) e ai costi generici per la gestione della sosta (gestione monete parcometri gestione servizio contrassegni oltre quelli relativi al servizio di custodia ed assistenza ai parcheggi) nonché al riconoscimento di un maggior compenso a titolo di riserve al fornitore del Progetto CIVIS per euro 4,4 milioni. Questa partita è da considerare in correlazione con quella del ricavo per penali attive addebitate allo stesso per circa 5 milioni di euro.

I costi del personale ammontano a circa 112 milioni (+1%); come per il 2013 anche nel 2014 sono stati classificate le spese sostenute per la massa vestiari dei dipendenti per circa 569 mila euro nella voce Altri costi del personale e non più nei costi della produzione. Il numero medio dei dipendenti è passato da 2.382 nel 2013 a 2.438 nel 2014 a seguito del passaggio di personale per la gestione della sosta da ATC a TPER.

La voce Ammortamenti e svalutazioni pari a circa 15 milioni di euro (-9%) accoglie gli ammortamenti di immateriali e materiali, suddivisi tra ammortamenti su beni di proprietà di TPER e beni di proprietà di SRM che ammontano a circa 13 milioni di euro. Nella medesima voce, le svalutazioni crediti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni rilevano un accantonamento ad incremento del fondo svalutazione crediti dell'attivo circolante per circa 2,6 milioni di euro il cui incremento sostanziale rispetto al 2013 deriva dall'analisi dei crediti condotta dalla società, che, in merito anche alle dotazioni a rivendite per titoli di viaggio e di una parte dei crediti derivanti dalla scissione con FER Srl, ha ritenuto opportuno incrementare il fondo svalutazione relativo.

Gli accantonamenti sono pari a circa 7 milioni di euro (+28%) e subiscono un incremento significativo rispetto al 2013 che deriva dall'accantonamento per circa 1,7 milioni di euro derivante dall'adeguamento effettuato nel 2014 del fondo per cause di lavoro aperte o ancora da saldare al 31/12; inoltre la società, a seguito della sostituzione della società assicuratrice, non avendo conferma analitica del debito per franchigie su sinistri ante 2014, ha ritenuto opportuno riclassificare tale debito accantonando ad un fondo fondo gli importi delle franchigie assicurative relative ad anni pregressi per circa 3,8 milioni di euro, rilevando la corrispondente sopravvenienza attiva di pari importo. Gli importi accantonati negli esercizi precedenti sono stati integralmente mantenuti.

La voce godimento dei beni di terzi pari a circa 6 milioni di euro (+103%) è composta dal canone di affitto d'azienda pari a circa 904 mila euro e riferibile a quanto di competenza delle due agenzie di mobilità del bacino di Bologna e Ferrara (per circa 479 mila per quanto di competenza di SRM e per circa 479 mila euro per quanto di competenza di TPF), dai canoni di locazione degli immobili ferroviari e degli immobili di proprietà del Comune di Bologna per circa 2,2 milioni di euro ed infine dal canone di gestione della sosta e dei contrassegni per circa 2,6 milioni di euro rappresentato dal canone dovuto al Comune di Bologna in base a quanto previsto dal contratto di aggiudicazione della relativa gara, che giustifica l'incremento più che proporzionale della voce di appartenenza rispetto all'esercizio precedente.

La voce oneri diversi di gestione è pari a circa 1,7 milioni di euro (+29%), rileva tra le voci più significative la tassa di possesso materiale rotabile pari a circa 491 mila euro, rimasta pressoché costante, visto che il costo più elevato era già stato rilevato nel 2012 per il cambio di intestazione di tutti i mezzi rotabili a seguito della costituzione di Tper, le quote associative pari a circa 207 mila euro (+9%) il cui incremento è dovuto alla quota 2014 a Confservizi e ad ASSTRA, la tassa rifiuti pari a circa 317 mila euro (+77%) derivante dall'aggiornamento delle tariffe da parte del Comune di Bologna, le imposte e tasse diverse pari a circa 103 mila euro nel 2014 (+73%) per l'aumento degli importi dovuti all'AVCP e al sistema SISTER per le visure catastali on line, le omologazioni, le revisioni e i collaudi per circa 111 mila euro pressoché invariati rispetto al 2013, le penali di natura ordinaria pari a circa 56 mila euro per quanto dovuto al Comune di Bologna in merito alla gestione della sosta e che non era presente nel 2013, le spese diverse pari a circa 137 mila euro (+200%) rappresentato per 87 mila euro per la quota di quanto dovuto all'Autorità di

Regolazione del Trasporto. Gli altri costi indeducibili che si rilevano solo nel 2014 per un importo di circa 31 mila euro sono rappresentati dalle sanzioni relative alle tasse di smaltimento rifiuti dell'anno 2014.

Il saldo della gestione finanziaria è pari a circa 9 mila euro (-99%) e deriva principalmente dagli interessi attivi bancari per 499 mila euro (-34%) la cui flessione rispetto al 2013 è da attribuirsi alla generale flessione dei tassi attivi bancari sui depositi ordinari, seppure la liquidità sia rimasta sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente. Inoltre, nel 2014 è stato liquidato un certificato di deposito del valore di 2,5 milioni di euro, che ha ridotto l'ammontare del capitale investito sul quale maturano gli interessi.

Gli oneri finanziari ammontano a circa 535 mila euro (+127%) e si riferiscono ad un mutuo sottoscritto dal Comune di Bologna, erogato per ottenere un finanziamento a favore di Tper del programma mobilità con oneri finanziari a carico di Tper per circa 125 mila euro che si è chiuso al 31/12/2014 e agli interessi riconosciuti alla controllata Dinazzano Po per circa 52 mila euro per l'accollo da parte di Tper a febbraio 2014 del finanziamento in carico a FER. La restante quota si riferisce al pagamento dilazionato del saldo 2013 e degli acconti 2014 delle imposte IRES ed IRAP.

Inoltre, si rilevano oneri su IRS relativamente al contratto rimasto attivo fino al 2021 per circa 218 mila euro, così composti:

- a quanto pagato (134.477 Euro) a tale titolo nel 2014;
- all'accantonato (83.735 Euro) a fine anno per adeguamento al valore di mercato (MTM Mark To Market) al 31/12/2014 del fondo per detto IRS, ossia l'intera sua passività potenziale.

Si segnala inoltre che, in data 06/07/2006 Acft SpA (poi confluita in Tper) aveva contratto un mutuo quindicennale per 9 milioni di Euro a tasso variabile, reso fisso da un'operazione di pronti contro termine sui tassi (IRS Interest Rate Swap). In data 06/07/2009 è stato estinto il mutuo passivo, con la restituzione di un capitale di 7.934.376,03 Euro, mentre è rimasto attivo (fino al 2021) il contratto IRS.

Nel 2012 gli oneri su Interest Rate Swap (IRS) corrispondevano a quanto pagato (euro 78.400,55) a tale titolo nel 2012, all'accantonato (euro 223.598,21) a fine anno per adeguamento al valore di mercato (MTM Mark To Market) al 31/12/2012 del fondo per detto IRS, ossia l'intera sua passività potenziale. Nel 2013 l'adeguamento al valore di mercato al 31/12/2013 del fondo per detto IRS (pari ad Euro 874.517 contro Euro 1.112.847 dell'anno precedente) è stato tale da riassorbire interamente quanto pagato durante l'anno e generare una sopravvenienza su valori stimati per Euro 38.409.

Il saldo della gestione straordinaria è pari a circa 7,5 milioni di euro (+42%),

I proventi straordinari sono pari a circa 8,4 milioni di euro (+37%), di cui 3,8 milioni non influenzano il risultato d'esercizio in quanto sono relativi alla riclassificazione delle franchigie su sinistri ante 2014 da debito a fondo, con conseguente rilevazione dell'accantonamento a conto economico e della sopravvenienza straordinaria di pari importo.

Altre quote significative sono rappresentate dalle sopravvenienze per contributi in conto investimenti relativi al contributo su n. 14 bus a metano già completamente ammortizzati e per i contributi per progetti europei (Mimosa) per circa 2,2 milioni di euro, dal saldo 2013 del contratto di servizio ferroviario per circa 545 mila euro, dal recupero nel 2014 della decontribuzione sui premi erogati ai dipendenti nel corso del 2013 per circa 450 mila euro, per i conguagli 2013 di RFI per circa 169 mila euro e per il saldo 2013 del contratto di servizio per il bacino di Ferrara (TPF) per circa 224 mila euro;

Gli oneri straordinari sono pari a circa 893 mila euro (+9%): le quote più significative sono rappresentate dalle rettifiche alle fatture di TPER di anni precedenti pari a circa 331 mila euro la cui quota più rilevante pari a circa 323 mila euro deriva dalle penali applicate relative al contratto di servizio ferroviario per il 2013, dalle fatture fornitori per gli addebiti a conguaglio ricevuti da TRENITALIA per il nolo di locomotori, da RFI e da un fornitore di servizi di pulizia per circa 237 mila euro, dai premi al personale di competenza 2013 ma erogati nel 2014 per circa 65 mila euro, dall'adeguamento del debito verso FER per circa 82 mila euro e per la tassa rifiuti 2013 al Comune di Bologna per circa 73 mila euro.

Per quanto riguarda le imposte, la società, coerentemente con i comportamenti tenuti nella redazione degli esercizi dei bilanci precedenti, non ha provveduto per prudenza all'iscrizione contabile del credito verso l'erario per le imposte anticipate.

Tper ritiene di avere titolo di beneficiare della riduzione dell'imposta regionale sulle attività produttive (cd. cuneo fiscale) previste dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) all'articolo 1, commi 266-270 e successive modificazioni ed integrazioni. In considerazione di alcuni contenziosi dell'Agenzia delle Entrate con società del trasporto pubblico locale (ove peraltro la maggioranza delle sentenze ad oggi conosciute - sia di primo che di secondo grado - confermano l'applicabilità del cuneo fiscale alle società di TPL), Tper ha prudenzialmente liquidato interamente l'IRAP dall'esercizio 2012 -

senza detrazioni - con l'aliquota del 4,20% e provvederà a richiederne il rimborso per la parte che si ritiene non dovuta (per l'agevolazione del "cuneo fiscale" e per la differenza con l'aliquota ordinaria IRAP del 3,90%) Non ritiene infatti prevedibile il manifestarsi di imponibili fiscali positivi nei prossimi esercizi, tenuto conto che una parte rilevante dei ricavi sono costituiti dai contributi per servizi minimi non tutti definibili a priori nell'ammontare preciso. E' contabilizzata l'IRAP per 4,9 milioni ed è stata liquidata per intero per l'esercizio 2014 senza detrazioni con aliquota al 4,20% dichiarando che provvederà a richiederne il rimborso per la parte che ritiene non dovuta.

Conto Economico	2014	%	2013	%	2012	%	Variazione 2014-2013	Variazione 2014-2012	Variazione 2013-2012
Ricavi dalle vendite e prestazioni	91.911.215	36%	80.970.260	34%	73.731.417	34%	14%	25%	10%
Incrementi per lavori interni	387.247	0%	0	0%	288.398	0%		34%	
Contributi in conto esercizio	133.626.707	53%	132.491.450	56%	121.016.532	56%	1%	10%	9%
Corrispettivi e ricavi diversi	27.520.525	11%	22.242.524	9%	22.836.992	10%	24%	21%	-3%
VALORE DELLA PRODUZIONE	253.445.694	100%	235.704.234	100%	217.873.338	100%	8%	16%	8%
materie prime al netto variazioni	34.656.674	14%	35.872.345	15%	34.748.002	16%	-3%	0%	3%
costi per servizi, di cui:	72.330.691	29%	62.734.291	27%	61.267.535	28%	15%	18%	2%
manutenzioni	12.029.038	5%	11.224.126	5%	9.449.040	4%	7%	27%	19%
assicurazioni	8.756.452	3%	9.193.886	4%	9.199.075	4%	-5%	-5%	0%
Pulizie rifornimenti rimessaggi traini mezzi di trasporto	3.807.639	2%	3.715.104	2%	3.522.790	2%	2%	8%	5%
servizio trasporto in appalto	2.000.953	1%	2.040.473	1%	2.502.738	1%	-2%	-20%	-18%
prestazioni a società controllate	9.105.541	4%	7.875.296	3%	9.565.824	4%	16%	-5%	-18%
pedaggi tracce ferroviarie	11.085.706	4%	10.173.075	4%	9.058.917	4%	9%	22%	12%
compenso CdA	216.837	0,09%	215.073	0%	196.166	0%	1%	11%	10%
spese CdA	11.440	0,00%	8.903	0%	4.954	0%	28%	131%	80%
compenso collegio sindacale	95.264	0,04%	95.732	0%	87.871	0%	0%	8%	9%
compenso società revisione contabile	50.000	0,02%	50.000	0%	50.000	0%	0%	0%	0%
consulenze e collaborazioni coordinate continuative	760.471	0,30%	772.292	0%	1.118.756	1%	-2%	-32%	-31%
prestazioni generici	98.360	0,04%	205.645	0%	265.666	0%	-52%	-63%	-23%
altri servizi	24.312.990	10%	17.164.686	7%	16.245.738	7%	42%	50%	6%
Costo del personale	112.400.142	44%	111.438.129	47%	101.421.791	47%	1%	11%	10%
Ammortamenti e svalutazioni crediti	15.271.490	6%	16.768.367	7%	16.237.406	7%	-9%	-6%	3%
Accantonamenti	6.973.862	3%	5.440.013	2%	800.000	0%	28%	772%	580%
Godimento beni di terzi	5.757.198	2%	2.842.124	1%	2.660.041	1%	103%	116%	7%
Oneri diversi di gestione	1.659.687	1%	1.283.585	1%	3.039.484	1%	29%	-45%	-58%
COSTI DI PRODUZIONE	249.049.744	98%	236.378.854	100%	220.174.259	101%	5%	13%	7%
RISULTATO OPERATIVO	4.395.950	2%	-674.620	0%	-2.300.921	-1%	752%	291%	-71%
svalutazione di partecipazioni	0	0%	-200.000	0%	-3.885.452		-100%	100%	-95%
Saldo gestione finanziaria	8.964	0,004%	611.167	0%	-211.561	0%	-99%	104%	-389%
Saldo gestione straordinaria	7.528.535	3%	5.310.578	2%	1.108.165	1%	42%	579%	379%
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	11.933.449	5%	5.047.125	2%	-5.289.769	-2%	136%	326%	195%
Imposte (IRAP)	-9.320.774	-4%	-4.800.000	-2%	-3.700.000	-2%	94%	152%	30%
RISULTATO D'ESERCIZIO	2.612.673	1%	247.124	0%	-8.989.769	-4%	957%	129%	103%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2012	2013	2014
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,5	0,5	0,4
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	1,2	1,2	1,1

Indici finanziari

	2012	2013	2014
Indice di liquidità corrente	1,3	1,5	1,2
Indice di autonomia finanziaria (%)	29,0	28,0	26,00
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	51.507,5	66.781,4	57.535,9

Gli indici patrimoniali confermano sostanzialmente l'andamento dell'esercizio 2013 sebbene le immobilizzazioni sono coperte per il 45% da capitale proprio e per la parte residuale da fonti durevoli rappresentate soprattutto dai contributi agli investimenti non ancora portati a sterilizzazione degli ammortamenti dei beni a cui si riferiscono e che risultano in crescita rispetto all'esercizio precedente, nonché dai fondi accantonati, anch'essi in crescita.

Il capitale proprio rappresenta solo il 26% delle fonti di finanziamento mantenendosi in lieve calo rispetto al 2013.

L'indice di liquidità corrente rileva un lieve peggioramento per effetto del maggiore incremento rilevato nel passivo corrente (soprattutto nei debiti verso fornitori e tributari) rispetto a quello rilevato nell'attivo corrente (liquidità e crediti commerciali e finanziari a breve) e rappresenta la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni a breve con fonti aventi la medesima durata.

La posizione finanziaria netta è positiva e risulta in calo rispetto al 2013 ed è data dalla differenza tra la liquidità e i crediti finanziari a breve e i debiti finanziari a breve.

Le disponibilità liquide ammontano a circa 47 milioni di euro (-3%).

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie, verso controllate, soci e verso altri ammontano a circa 20,3 milioni di euro (-18%) in calo rispetto al 2013, relativi a crediti verso controllate per 7 milioni per un contratto di finanziamento fruttifero alla controllata MA.FER, crediti verso soci per 7,1 milioni e crediti verso altri per 6,1 milioni. I crediti verso soci comprendono i crediti verso il Comune di Bologna riferiti a contributi da ricevere sul telecontrollo per Euro 410.954, sulla filovia 14 per euro 192.111, sul progetto TPGV per Euro 668.828, sul progetto SFM per Euro 295.547 ed un ulteriore contributo riconosciuto sul Progetto TPGV per Euro 1.116.103 e i crediti verso la Regione Emilia-Romagna per 1.413.237 Euro per il sistema di bigliettazione elettronica Stimer, euro 2.820.410 per acquisto bus, euro 205.000 per prolungamento filovia 14. I crediti verso altri sono prevalentemente verso il Ministero dei Trasporti per il Progetto TPGV per Euro 4,6 milioni, verso il Comune di San Lazzaro per il Progetto TPGV per Euro 88 mila e verso SRM per gli investimenti effettuati sull'azienda in affitto e con essa concordati per Euro 1,5 milioni. Gli altri titoli sono pari a circa 3,8 milioni di euro che comprendono tre contratti di capitalizzazione a premio unico, quello di Euro 2.500.000 acquistato nel 2009 e scaduto nell'esercizio e due in essere, rispettivamente di Euro 3.000.000 acquistati nell'esercizio 2011 e di Euro 400.000 acquistati nell'esercizio 2012, comprensivi degli interessi maturati alla data di bilancio.

I crediti dell'attivo circolante ammontano a circa 94 milioni di euro (+21%) esigibili tutti entro l'esercizio e riguardano: per 16,7 milioni crediti verso clienti (-19%) che comprendono anche le penali addebitate ai fornitori su non conformità, i servizi di riparazione e manutenzione dei mezzi di terzi, i servizi accessori alla mobilità, gli affitti attivi e i crediti per la vendita di spazi pubblicitari; per circa 59,5 milioni di euro i crediti verso controllate (+48%) riguardanti principalmente le fatture da emettere o emesse per i corrispettivi per i servizi minimi per i servizi automobilistici (verso TPB e verso TPF) e ferroviari (verso SFP) fino alla fine dell'esercizio e per i servizi amministrativi, per i distacchi di personale e locazione di ramo d'azienda (verso Ma.Fer e Dinazzano Po); per circa 619 mila euro verso società collegate (+415%) per i crediti verso la società Seta Spa, fino al 2013 classificato tra i crediti diversi; per circa 4,8 milioni di euro verso i soci (+28%), dei quali quelli verso il Comune di Bologna ammontano a 1.594.859 per fatture emesse e 239.366 per fatture da emettere; per circa 2,6 milioni per crediti tributari (+51%) rappresentati principalmente da crediti IVA e rimborso accise sui carburanti; per circa 9,6 milioni di euro altri crediti, di cui le poste più significative sono i crediti verso i distributori per la vendita dei titoli di viaggio avvenute entro l'esercizio per circa 6,8 milioni di euro, i crediti verso le società scisse (verso ATC per 3.491.217,13 milioni e verso FER per 658 mila euro relativamente ai conguagli dell'operazione di scissione/fusione 2012), il credito relativo alla rilevazione contabile del credito IRES da IRAP riferibile agli anni pregressi e il credito verso ATC per euro 96 mila per conguaglio ramo sosta non ancora incassato in merito all'operazione di acquisizione del ramo sosta e crediti verso lo Stato per euro 650 mila per i contributi a copertura di oneri di malattia ancora da incassare.

I debiti ammontano a 127,2 milioni di euro (+22%), rappresentanti principalmente dai debiti verso fornitori per circa 59 milioni di euro (+48%) di cui circa 57 milioni di euro esigibili entro i 12 mesi (+47%); dai debiti verso controllate per circa 14 milioni di euro (-10%); verso collegate per circa 1,3 milioni di euro (+16%); dai debiti tributari per circa 5 milioni di euro (+138%), riferibili alle ritenute operate come sostituto di imposta, al debito stimato per Ires nonché per debiti verso l'erario per Ires e Irap; dai debiti verso gli istituti previdenziali per circa 2,3 milioni di euro (-5%) e dagli altri debiti per circa 46 milioni di euro (+6%) di cui circa 25 milioni di euro esigibili oltre l'esercizio (-1%), le cui quote più significative sono riferibili alle retribuzioni dei dipendenti per 5,2 milioni, dagli arretrati dei dipendenti per 8,8 milioni, dalle ferie non godute per 5,7 milioni, dal debito assicurativo dedotto per 3 milioni (che rappresenta la passività potenziale per franchigie su sinistri 2014 in base ad una comunicazione dell'assicuratore) quale stima degli importi dovuti sui sinistri per quota imputabile alla società e dal debito verso SRM riferito al valore degli ammortamenti sui beni di proprietà di SRM per circa 19,7 milioni di euro, utilizzati da Atc per 13,5 milioni e ai contributi in conto impianti su beni di SRM da accreditarsi a conto economico per 6,1 milioni.

Rapporti Debito/Credito nei confronti del Comune di Bologna

Relativamente alle partite dei debiti/crediti nei confronti del Comune di Bologna, TPER riporta nella tabella inerente i rapporti con le parti correlate, segnalando le seguenti partite:

Crediti vs/ Comune di Bologna euro 3.162.299

Debiti vs/Comune di Bologna euro 9.600

Su richiesta del Settore Partecipazioni Societarie, l'Ufficio Bilancio del Comune di Bologna conferma che i dati riportati nel Bilancio 2014 TPER sono stati conciliati con i dati riportati nella nota dei debiti/crediti redatta ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. n. 95/2012 allegata al Consuntivo 2014 del Comune di Bologna; le differenze esistenti sono dovute ai diversi sistemi di contabilizzazione delle partite del Comune di Bologna e della società TPER.

Investimenti

La società ha effettuato investimenti per 35,2 milioni circa su beni TPER (immobilizzazioni immateriali e materiali); per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, gli investimenti si riferiscono all'acquisto di software personalizzato e di licenze software standard per 500 mila euro, per spese pluriennali inerenti la sedi di via Saliceto per 100 mila euro e per 200 mila euro per beni in corso di costruzione e per spese pluriennali su beni di terzi per 500 mila euro; per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, gli incrementi riguardano principalmente il parco mezzi tram per circa 6,7 milioni di euro ed il tram TPGV in corso di costruzione per circa 27,2 milioni di euro.

Partecipazioni

Controllate	%	capitale sociale	valore a bilancio al 1/1/2014	valore a bilancio al 31/12/2014	note
TPB scrl	85,00%	10.000	8.500	8.500	
TPF scrl	97,00%	10.000	9.700	9.700	
MA.FER srl	100,00%	3.100.000	3.100.000	3.100.000	
SFP scrl in liquid	100,00%	10.000	10.000	10.000	
Dinazzano po spa	95,35%	38.705.000	36.905.000	36.905.000	a seguito del conferimento del ramo azienda ferroviario si Calagrande in Dinazzano Po, la partecipazione si incrementa di 32,7 milioni
Omnibus scrl	51,00%	80.000	38.993	38.993	
HERM srl	84,13%	10.840.000	4.850.400	2.450.400	Nel 2012 la partecipazione è stata prudenzialmente svalutata di 2,4 milioni
SST scrl	51,00%	110.000	170.000	93.500	La partecipazione in SST Scrl diminuisce per la riduzione di capitale operata
Collegate	%	capitale sociale	valore a bilancio al 1/1/2014	valore a bilancio al 31/12/2014	note
Marconi Express spa	25,00%	6.000.000	1.500.000	1.500.000	
SETA S.p.A	6,33%	12.597.576	0	672.500	Acquisizione da parte di Tper di una partecipazione nella società Seta SpA di Euro 672.500
Altre imprese	%	capitale sociale	valore a bilancio al 1/1/2014	valore a bilancio al 31/12/2014	
Start Romagna spa	14,00%	29.000.000	3.500.000	3.300.000	la partecipazione deriva dal conferimento del ramo di azienda Rimini. E' stato considerato il bilancio 2013. Nel corso del 2013 Tper ha effettuato un accantonamento di 0,2 milioni di euro al fondo svalutazione altre imprese
CBEG Scrl	-	-	350	350	
CAT Scrl	-	-	2.000	0	Recesso da CAT Scrl

Dati di bilancio consolidato 2012-2014

DATI DI CONSOLIDATO	2014	2013	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE	294.432.113	289.601.220	275.644.454
COSTI DELLA PRODUZIONE	-289.706.918	-289.941.683	-277.509.487
DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZIONE	4.725.195	-340.463	-1.865.033
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-62.550	487.772	-253.311
RETTIFICHE ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	-200.000	-3.885.452
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	7.457.723	5.260.664	1.150.913
RISULTATO ANTE IMPOSTE	12.120.368	5.207.973	-4.852.883
IMPOSTE	-9.709.075	-5.102.204	-3.983.946
RISULTATO NETTO	2.411.293	58.277	-8.836.829

TPER consolida con il metodo integrale le controllate, ad esclusione di SFP in liquidazione
I dati 2012 sono riferibili al periodo febbraio-dicembre 2012

Indicatori di attività

Servizio autobus passeggeri km prodotti	2014	2013	2012
Bologna	34.997.142	35.754.074	36.039.959
di cui :			
urbano	17.571.302	17.962.874	18.126.601
comuni diversi	704.565	736.453	797.689
suburbano e extraurbano	16.666.640	16.980.386	17.011.942
linee specializzate, riservate e noleggi	54.635	74.361	103.727
Ferrara (urbano, extraurbano, taxibus, linee special. Riservate e noleggi)	9.101.819	9.228.098	9.228.453
Rimini (extraurbano)*	0	0	793.205
TOTALE	44.098.961	44.982.172	46.061.617

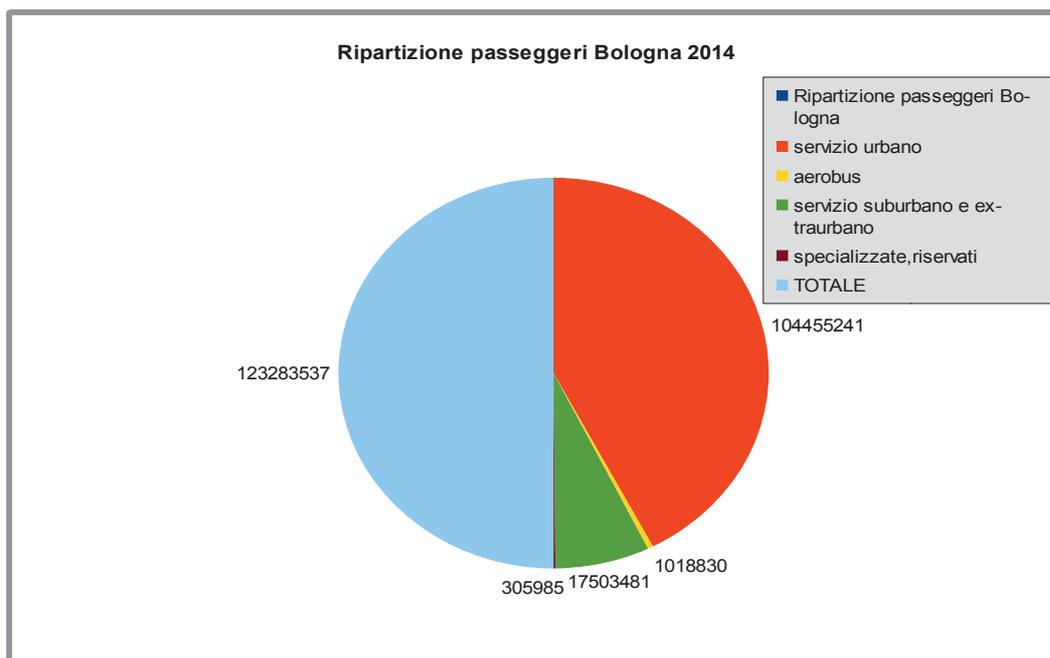
Servizio ferroviario km prodotti	2014	2013	2012
viaggiatori	4.877.485	4.783.774	4.340.560
Viaggiatori (bus sostitutivi)	461.093	661.406	0
merci	0	256.165	352.358
altro/trasferimenti	260.420	314.027	304.547
TOTALE	5.598.998	6.015.372	4.997.465

Passeggeri serviti	2014	2013	2012
Bologna	123.283.537	116.203.691	111.472.274
Ferrara	13.398.940	13.343.358	12.676.401
Ferrovia	5.194.552	4.921.378	5.258.499
TOTALE	141.877.029	134.468.427	129.407.174

I dati 2012 sono riferibili al periodo febbraio-dicembre 2012

Ripartizione passeggeri Bologna	2014	2013	2012
servizio urbano	104.455.241	97.792.889	94.604.651
aerobus	1.018.830	935.032	871.300
servizio suburbano e extraurbano	17.503.481	17.056.163	15.645.662
specializzate,riservati	305.985	419.607	350.661
TOTALE	123.283.537	116.203.691	111.472.274

Ripartizione passeggeri Bologna



AFM SPA

La società ADMENTA Italia S.p.A. è la holding italiana della società tedesca Celesio AG, leader a livello europeo della distribuzione farmaceutica al dettaglio e intermedia che gestisce direttamente 162 Farmacie Comunali di cui 68 con insegna Lloyds. E' presente in 20 comuni Italiani e opera nel territorio di Bologna e Provincia e in Savignano sul Rubicone tramite AFM S.p.A.

La società AFM S.p.A - costituita nel 1997 da parte di soli Comuni che nel 1997 hanno ceduto il pacchetto di maggioranza ad un socio privato operativo selezionato mediante procedura a doppio oggetto - ha gestito nel corso del 2014 40 farmacie di Comuni soci più un dispensario, un outlet parafarmacia, un magazzino all'ingrosso destinato al rifornimento delle Farmacie Comunali, di altre farmacie pubbliche e private, di AUSL e Case di Cura nonché un magazzino in conto deposito.

L'attività di AFM S.p.A. si estende anche all'organizzazione di diverse iniziative di prevenzione e di educazione sanitaria nei quartieri e nelle scuole, nonché di iniziative di solidarietà e di campagne per la sensibilizzazione sui fattori di rischio e per la promozione di corretti stili di vita.

Il 23 gennaio 2014 il gruppo americano Mc Kesson ha acquisito la società tedesca Celesio, assumendo il controllo di Admenta Italia spa.

Nel corso del 2014 l'Assemblea straordinaria ha provveduto a modificare la data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 dicembre di ogni anno al 31 marzo di ogni anno, per garantire alla Società la conformazione economico-finanziaria con la propria capogruppo tedesca/americana. Ha inoltre deliberato che, per comodità organizzativa, l'esercizio finanziario 2014 venisse chiuso al 31 marzo 2015, con la conseguenza che solo l'esercizio in questione avesse una durata di 15 mesi. Pertanto nella Nota Integrativa si evidenzia che tale bilancio non risulta direttamente comparabile con quello dell'esercizio precedente in quanto l'esercizio chiuso al 31/03/2015 è un esercizio di 15 mesi, rispetto a quello chiuso il 31/12/2013 che era, invece, di 12 mesi.

Compagine societaria

Si riporta la compagine societaria al 31/12/2014 invariata rispetto all'esercizio precedente:

Soci	31/12/14		
	Capitale sociale €	%	N. Azioni (v.n. € 516,46)
ADMENTA ITALIA S.p.A.	27.618.214,96	79,91%	53.476
Comuni di:			
Bologna	5.482.222,90	15,86%	10.615
Calderara di Reno	158.036,76	0,46%	306
Casalecchio di Reno	230.857,62	0,67%	447
San Giovanni in Persiceto	222.077,80	0,55%	367
San Lazzaro di Savena	117.752,88	1,11%	741
Savignano sul Rubicone	189.540,82	0,35%	235
Castenaso	382.696,86	0,64%	430
Pianoro	121.368,10	0,34%	228
Castel Maggiore	6.713,98	0,01%	10
Monzuno	5.164,60	0,02%	13
Galliera	5.164,60	0,01%	10
Lizzano in Belvedere	5.164,60	0,01%	10
Castiglione delle Stiviere	5.164,60	0,01%	10
Castel San Pietro Terme	10.329,20	0,03%	20
TOTALE	34.560.470,28	100,00%	66.918

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2014

E' proseguito nel 2014 il rinnovamento delle Farmacie, per un totale, a fine esercizio, di 5 Farmacie ristrutturata, rilocata e/o modificata secondo il marchio ed il modello "LloydsFarmacia". Nel corso del 2014 sono state inoltre aperte quattro nuove farmacie, a seguito della vittoria della gara di affidamento.

Sono continuati i progetti di prevenzione, con iniziative di educazione sanitaria nelle scuole e nei quartieri e le campagne di sensibilizzazione su fattori di rischio e per la promozione di corretti stili di vita. E' proseguita anche nel 2014 la partecipazione alle Giornate Mondiali e alle Settimane di Attenzione e Sensibilizzazione sulle principali tematiche (tra le quali Giornata Mondiale del sonno, Progetto "Pillole di Movimento", giornata Mondiale contro il Fumo, contro l'ipertensione e altre), nonché l'adesione al Banco Farmaceutico.

Tra aprile e agosto 2014 è stata riproposta l'attività focalizzata sulle Mamme ed i loro Bambini con distribuzione in Farmacia di una guida ricca di argomenti e consigli oltre a particolari opportunità di risparmio su prodotti dell'area Baby.

E' proseguita l'adesione alla giornata del Banco Farmaceutico (giornata nazionale benefica di raccolta del farmaco) in data 8 febbraio 2014, con la partecipazione di 34 farmacie.

E' continuato inoltre nel 2014 il servizio gratuito a domicilio per categorie protette e anziani fragili "Pronto Salute" oltre al Progetto E-Care/Oldes volto a contrastare l'isolamento degli anziani e della popolazione fragile, in particolare nel periodo estivo.

Inoltre, in collaborazione con l'Ordine dei Farmacisti, Ant, Last Minute Market Azienda ASL di Bologna, Comune di Bologna ed Hera è proseguito il progetto "Farmaco Amico" in 9 farmacie della città, avente come obiettivo la raccolta e il recupero di farmaci non ancora scaduti ma non più utilizzabili dai pazienti.

Con Deliberazione P.G. n. 303131/2014 del 17 novembre 2014 il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche dello statuto sociale che prevedono un ampliamento dell'oggetto sociale: consentendo la possibilità di gestire farmacie che non appartengono a soggetti partecipanti alla compagine sociale, laddove la normativa, tempo per tempo vigente, lo consentirà e la modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale al 31.03 di ogni anno in luogo del 31.12, per garantire alla società la conformazione economico-finanziaria con la propria capogruppo tedesca/americana.

Infine, con Deliberazione P.G. n. 219339/2015 sono state recepite le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di Amministrazione della Società, prendendo atto che il testo statutario riportava ancora poteri in deroga al Codice Civile riconosciuti ai soci Comuni in ragione della loro qualità di Enti pubblici, a prescindere dalla partecipazione posseduta in quanto l'evoluzione del diritto societario, seguendo l'orientamento giurisprudenziale europeo, ha portato all'esclusione di poteri speciali in capo ai Soci pubblici detentori di quote minoritarie (cd. golden share).

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

La Società chiude il bilancio al 31/3/2015 con un utile di € 3.838.919 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare € 191.946 a riserva legale, pari al 5% degli utili, € 3.646.362 in distribuzione, pari a € 54,49 per azione, e l'accantonamento a riserva straordinaria per la rimanente parte, pari a € 611.

Ne consegue un dividendo per il Comune di Bologna pari a € 578.411,35.

	2012	2013	31/03/2015
Capitale Versato	34.560	34.560	34.560
Riserve	2.035	2.156	2.332
Risultato d'esercizio	2.419	3.534	3.839
Patrimonio Netto Civilistico	39.015	40.251	40.732
Totale Dividendi	2.298	3.358	3.646

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2012	2013	31/03/15
--	------	------	----------

Risultato d'esercizio	384	561	609
Patrimonio Netto Civilistico	6.188	6.384	6.460
Totale Dividendi	365	533	578

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2012	2013	31/03/15
Valore della produzione	302.175	307.180	304.143
Margine operativo lordo (Ebitda)	6.216	6.892	7.939
Margine operativo netto	4.058	4.662	6.123
Risultato ante imposte	4.003	5.188	6.002
Risultato d'esercizio	2.419	3.534	3.839

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

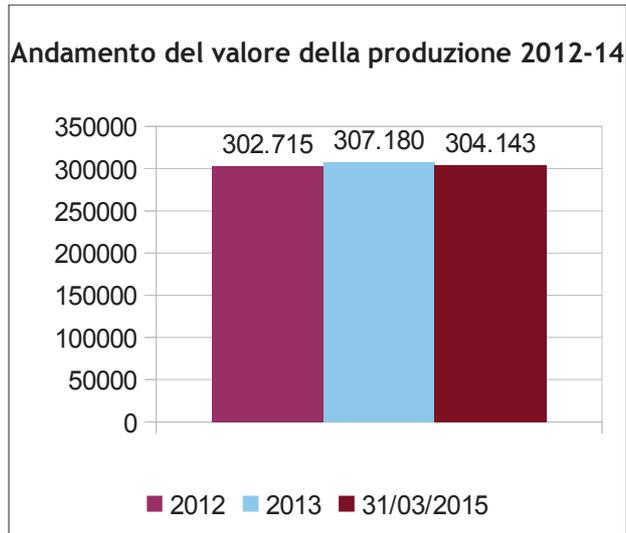
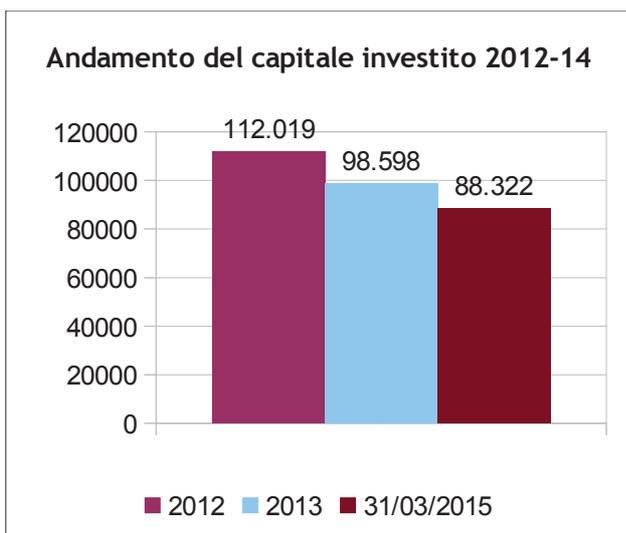
Attivo	2012	2013	31/03/15	Passivo	2012	2013	31/03/15
Totale Attivo Immobilizzato	17.182	16.869	18.614	Patrimonio Netto (al netto degli utili in distribuzione)	36.716	36.893	37.085
Totale Attivo Corrente	94.837	81.729	69.708	Passivo Consolidato	5.403	5.306	4.174
				Passivo Corrente	69.900	56.400	47.063
Totale Attivo	112.019	98.598	88.322	Totale Passivo	112.019	98.598	88.322

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2012-2014	0,47%
--	--------------

Tasso di variazione del capitale investito 2012-2014	-21,15%
---	----------------



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2012	2013	31/03/2015
ROE (redditività del capitale proprio)	6,6%	9,6%	10,4%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	3,6%	4,8%	7,0%

Indicatori di produttività

	2012	2013	31/03/2015
Numero dei dipendenti	324	319	316
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	48	50	59
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	67	71	84

La redditività del capitale proprio registra un incremento sostenuto dall'andamento della gestione caratteristica che registra un incremento del risultato operativo per effetto della contrazione dei costi in misura superiore rispetto alla riduzione registrata nei ricavi. Si ricorda, tuttavia, che nella comparazione dei dati occorre considerare che l'esercizio appena chiuso è costituito da 15 mesi, mentre gli esercizi precedenti da soli 12 mesi.

Per tale motivo nell'analisi delle Aree Gestionali che segue non è riportata l'analisi degli scostamenti tra le voci dell'ultimo bilancio chiuso e le rispettive voci degli esercizi precedenti.

Analisi delle Aree Gestionali:

La gestione caratteristica presenta un risultato di circa 6,1 milioni di euro.

Il valore della produzione ammonta a 304,1 milioni di euro e risulta così composto:

- ricavi delle vendite a clienti per 298,2 milioni di euro che sono contabilizzati al netto degli sconti maturati al momento dell'acquisto dai possessori di fidelity card;
- altri ricavi per 5,9 milioni di euro relativi principalmente a servizi logistici (1,4 milioni), ricavi promozionali, contributi, vendita informazioni per 1,3 milioni circa (contributi negoziati e ricevuti

dai fornitori per iniziative marketing e marchio Lloyds compiute durante l'esercizio), utilizzo fondi per 409 mila euro, relativi allo storno di valori accantonati in esercizi precedenti relativi a misure governative previste per coperture della spesa farmaceutica e che non sono state poi attuate, rimborsi CUP per 610 mila euro, rimborsi per servizi resi e assicurativi per 753 mila euro, riaddebiti a consociate per 698 mila euro, affitti attivi per 350 mila euro, fees per franchising per 199 mila euro e, per la rimanente parte, sopravvenienze ordinarie e rimborsi vari.

I costi di produzione ammontano a 298 milioni di euro; le voci più rilevanti sono:

- materie prime, al netto delle rimanenze, per 259 milioni;
- servizi che ammontano, al netto dei compensi erogati agli organi societari e alla società incaricata della revisione legale, a circa 14,2 milioni. Detta voce comprende principalmente costi riaddebitati da parte della controllante per i servizi centralizzati svolti per 5,5 milioni di euro, costi per trasporti per 4,4 milioni, per prestazioni professionali per 517 mila euro, per pulizie e spese condominiali per 1,3 milioni di euro, per manutenzioni e riparazioni per 683 mila euro, per mensa aziendale per 465 mila euro, per provvigioni agenti per 329 mila euro, per attività promozionali e marketing per 122 mila euro, per spese accessorie per 407 mila euro;
- godimento di beni di terzi per 2,7 milioni: sono relativi a fitti passivi per circa 2 milioni di euro e canoni di concessione per 708 mila euro;
- personale per 18,7 milioni di euro; nel corso del periodo gennaio 2014 - marzo 2015 la Società ha continuato ad effettuare per competenza anche gli accantonamenti relativi a Bonus dirigenti e quadri, Premio produttività. L'organico medio è aumentato passando da 311 unità nel 2013 a 316,5 nel periodo gennaio 2014 - marzo 2015; Fino al 30/06/2013 la Società ha applicato un Regolamento a norma di legge per le aziende aderenti alla Federazione Assofarm, successivamente da luglio 2013 è stato applicato quello delle Farmacie Private, contratto prevalente nel settore, applicato a più del 95% delle farmacie;
- ammortamenti e svalutazioni di crediti e di immobilizzazioni per 1,8 milioni di euro: comprende anche una svalutazione di 30 mila euro pari al valore netto contabile delle spese sostenute nel 2012 per subingresso dei locali di una farmacia oltre ad un accantonamento di 220 mila euro a fronte di rischi di esigibilità esistenti sui crediti iscritti in bilancio;
- oneri diversi di gestione per 1,1 milioni di euro: comprendono principalmente imposte, IMU e tasse per 312 mila euro, commissioni di factoring e carte di credito per 185 mila euro, minusvalenze ordinarie per 90 mila euro, sopravvenienze e insussistenze ordinarie per 204 mila euro, contributi ENPAF (Ente Nazionale Previdenza Assistenza Farmacisti) per 230 mila euro, altre spese per 48 mila euro

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari a - € 90.957.

I proventi finanziari ammontano a € 24.135 e si riferiscono a interessi attivi su crediti. Gli oneri finanziari ammontano a € 115.092, e si riferiscono quasi interamente agli interessi maturati nell'anno sul debito per cash pooling in base ai tassi stabiliti dai contratti stipulati con la controllante Admenta Italia SpA.

La gestione straordinaria risulta assente.

	31/3/2015		2013		2012	
	€	%	€	%	€	%
Ricavi delle vendite	298.204.718	98%	299.607.141	98%	295.914.490	98%
Altri ricavi	5.938.004	2%	7.573.152	2%	6.800.424	2%
Totale Valore della produzione	304.142.722	100%	307.180.293	100%	302.714.914	100%
Materie prime al netto variazioni rimanenze	259.139.388	85%	268.223.782	87%	265.226.545	88%
Compensi amministratori	276.375	0%	243.025	0%	219.260	0%
Compensi collegio sindacale	30.890	0%	24.561	0%	25.081	0%
Compenso società di revisione	22.028	0%	17.600	0%	26.561	0%
Altri costi per servizi	14.213.868	5%	13.231.155	4%	12.848.790	4%
Costi per il personale	18.691.788	6%	15.847.657	5%	15.521.894	5%
Ammortam. e svalutazioni crediti	1.845.438	1%	2.107.960	1%	1.805.846	1%
Costi per godimento beni di terzi	2.733.214	1%	1.897.829	1%	1.870.710	1%
Accantonamenti	0	0%	122.000	0%	352.000	0%
Oneri diversi di gestione	1.096.453	0%	802.708	0%	760.360	0%
Totale costi di produzione	298.049.442	98%	302.518.277	98%	298.657.047	99%
Risultato operativo	6.093.280	2%	4.662.016	2%	4.057.867	1%
Risultato gestione finanziaria	-90.957	0%	-18.036	0%	-55.300	0%
Risultato gestione straordinaria	0	0%	544.503	0%		
Risultato ante imposte	6.002.323	2%	5.188.483	2%	4.002.567	1%
Imposte	2.163.404	1%	1.654.075	1%	1.583.140	1%
Risultato netto	3.838.919	1%	3.534.408	1%	2.419.427	1%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2012	2013	31/03/15
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2,1	2,2	2,0
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	2,5	2,5	2,2

Indici finanziari

	2012	2013	31/03/15
Indice di liquidità corrente	1,4	1,5	1,5
Indice di autonomia finanziaria (%)	32,8	37,4	42,0
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	-7.856,3	-4.295,4	-184,5

Gli indici patrimoniali confermano la totale copertura della immobilizzazioni con capitale proprio. L'indice di autonomia finanziaria mostra che il capitale proprio costituisce circa 42% delle fonti di finanziamento.

L'indice di liquidità è in linea con l'esercizio precedente, tuttavia risulta poco elevato, considerato il peso delle rimanenze, pari al 30% dell'attivo corrente.

In notevole miglioramento, invece, la posizione finanziaria netta di breve periodo che misura l'indebitamento finanziario corrente al netto della liquidità presente a fine esercizio. La Società non fa ricorso a indebitamento presso istituti di credito, in quanto la liquidità è regolata con un sistema di cash pooling, che consente la gestione accentrata della liquidità mediante il trasferimento dei saldi attivi e passivi dei singoli c/c intestati alle varie società. I debiti per cash pooling passano da 5,6 milioni del 2012 a poco meno di 1 milione di euro nel 2013 mentre al 31/3/2015 risulta una posizione creditoria nei confronti della capogruppo; considerando che il saldo di cash pooling funziona come un conto corrente e quindi l'andamento è strettamente legato ai cicli di incasso e pagamento, il cambiamento della data di chiusura di esercizio ha influenzato tale saldo.

I crediti al 31/03/2015 ammontano a 49,9 milioni di euro; risultano composta principalmente da crediti verso clienti per 40,5 milioni di euro, per la quasi totalità esigibili entro i 12 mesi, e da crediti verso collegate e consociate per 2,2 milioni di euro e si riferiscono principalmente all'attività svolta relativamente alla distribuzione all'ingrosso di prodotti farmaceutici verso Farmacie Comunali di proprietà delle stesse. Vi sono poi crediti verso altri per circa 5,6 milioni di euro e composti prevalentemente da crediti per SSN per 1,6 milioni di euro, crediti verso fornitori per medicinali resi per 2,7 milioni, sconti da fornitori per 483 mila euro e crediti per cassa in transito per 618 mila euro, che comprendono anche gli importi relativi agli incassi in farmacia non ancora accreditati sul conto corrente.

I debiti al 31/03/2015 ammontano a 43,4 milioni di euro; sono composti da debiti verso fornitori per 37,3 milioni, interamente entro l'esercizio, verso controllanti per circa 3 milioni (principalmente per servizi ricevuti e per imposte IRES, al netto del credito per cash pooling), verso dipendenti per 2,3 milioni relativi al premio di produttività per l'esercizio, per il bonus da corrispondere ai dirigenti e ai direttori, nonché dai debiti per ferie maturate ma non ancora godute a fine esercizio. Seguono poi debiti tributari per 385 mila euro e verso Istituti di previdenza per 305 mila euro.

I fondi rischi ammontano a € 673.405: in tale voce sono ricompresi € 172.789 per fondi trattamento quiescenza e obblighi simili, € 255.502 per fondi rischi diversi (che si decrementa di € 481.937 per storno di valori accantonati in anni precedenti e relativi a misure governative previste per coperture della spesa farmaceutica, che non sono poi state attuate, e per adeguamento dei fondi relativi a incrementi contrattuali delle spese per il personale), € 225.864 per fondo operazioni a premio relativo agli sconti maturati ma non ancora erogati dalla clientela a seguito dell'operazione a premio legata alla fidelity card (si incrementa per € 640.376 e si decrementa per € 828.867) e, infine, al fondo per contratti onerosi, costituito nel 2013 per € 22.000 e decrementato per € 2.750, che si riferisce a canoni di locazione maturati sui periodi di preavviso per immobili non più detenuti dalla Società.

RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON IL COMUNE DI BOLOGNA

Dal bilancio della Società emergono i seguenti rapporti al 31/03/2015:

CREDITI VERSO IL COMUNE DI BOLOGNA:

la Società dichiara un credito nei confronti del Comune di Bologna per € 707,00: in sede di asseverazione dei debiti/crediti ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012 convertito L. 135/2012 il Settore Finanze e Bilancio ha rilevato un debito del Comune di Bologna verso la Società per complessivi € 1.596,55, derivanti quanto a € 1.344,98 da acquisti farmaceutici per il Settore Gare, quanto a € 114,81 da acquisti di materiale vario per la Segreteria Generale e, fine, quanto a € 136,76 per acquisto di cassette di primo soccorso da parte del Settore Finanze.

La differenza fra quanto comunicato dalla Società (€ 707,00) e quanto asseverato dal Settore Finanze e Bilancio (€ 1.596,55) è da imputarsi alla difformità delle date di rilevazione, secondo quanto dichiarato dallo stesso Settore Finanze e Bilancio (data di chiusura del bilancio della Società: 31/03/2015, data di conciliazione da parte del Settore Finanze: 31/12/2014)

Investimenti

Durante l'esercizio sono stati effettuati investimenti per circa 1,7 milioni di euro relativi principalmente alle nuove concessioni per le farmacie di nuova apertura nei comuni di Palazzolo (€ 100.000), Malo (€ 80.000), Cremella (€ 94.000) per una durata, rispettivamente di 30, 30 e 24 anni. Vi sono poi incrementi di immobilizzazioni immateriali per costi di aggiornamento del software di contabilità nonché acquisti di impianti elettrici, idraulici e di condizionamento, apparecchi diagnostici, congelatori, insegne e arredi. Vi è poi anche il nuovo sistema automatico di dispensazione dei prodotti presso la Farmacia Centrale e altri costi per impianti antitaccheggio e antincendio per le farmacie oltre al sistema di antintrusione del magazzino.

Indicatori di attività

	2013	2012	2011
Nr farmacie gestite (*)	37	37	37
Nr. farmacie, ospedali, case di cura servite dal magazzino	1.690	1.680	1.670
Incontri Salute	28	50	50
Persone coinvolte negli incontri Salute	1.400	2.300	2.300

*Il dato è comprensivo del dispensario

Fonte: dati forniti dalla società AFM S.p.A.

BOLOGNA FIERE S.p.A.

La Società ha lo scopo di promuovere e gestire manifestazioni fieristiche e convegni che consentano l'incontro fra produttori e utilizzatori di prodotti e/o servizi, soprattutto attraverso l'utilizzo e la gestione del quartiere fieristico di Bologna.

Compagine societaria

Si riporta la compagine sociale al 31.12.2014, invariata rispetto all'anno precedente.

Soci	31/12/2014		
	Azioni	%	Capitale sociale (v.n. € 1,00)
Comune di Bologna	10.704.021,00	11,41%	10.704.021,00
CCIAA Bologna	12.678.301,00	13,53%	12.678.301,00
Città Metropolitana di Bologna	12.051.931,00	12,85%	12.051.931,00
Regione Emilia Romagna	7.344.537,00	7,83%	7.344.537,00
Ass.ne commercianti, Op. Turistici e Servizi Provincia di Bologna	3.509.447,00	3,74%	3.509.447,00
Confartigianato	4.460.948,00	4,76%	4.460.948,00
Confesercenti	426.583,00	0,45%	426.583,00
Confocooperative E.R.	3.178.885,00	3,39%	3.178.885,00
Unindustria Bologna	7.018.894,00	7,48%	7.018.894,00
Assimpresa	1.376.087,00	1,47%	1.376.087,00
Fondazione Cassa di Risparmio BO	5.258.158,00	5,61%	5.258.158,00
Banca Popolare E.R.	2.345.188,00	2,50%	2.345.188,00
Carimonte Holding S.p.A.	2.038.074,00	2,17%	2.038.074,00
Emilbanca Credito Cooperativo	1.000.000,00	1,07%	1.000.000,00
Collegio Costruttori Edili E.R.	3.509.447,00	3,74%	3.509.447,00
GL Events S.p.A. (già Promotor International S.p.A.)	8.174.741,00	8,72%	8.174.741,00
Promorest S.r.l.	6.186.694,00	6,60%	6.186.694,00
L'Operosa Sc.r.l.	2.373.776,00	2,53%	2.373.776,00
Bologna Fiere S.p.A.	144.288,00	0,15%	144.288,00
TOTALE	93.780.000,00	100,00%	93.780.000,00

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2014 e primi mesi dell'anno 2015

Tra i fatti più salienti della gestione 2014 si segnala il proseguimento dello sviluppo e della messa a punto delle linee guida del progetto del nuovo Quartiere fieristico, già avviate nel 2013, con il fulcro rappresentato innanzitutto dalla realizzazione di un nuovo grande fronte di accesso a Nord per valorizzare al meglio le funzionalità rappresentate dalla connessione di Casello Autostradale, Parcheggio Michelino, linea ferroviaria con Stazione dedicata Bologna Fiera.

E' stata raggiunta un'intesa con TPER per l'inserimento nel programma operativo del nuovo sistema di mobilità (che sostituisce i progetti Metro, metro-tranvia, etc.) della realizzazione dei sottopassi alla linea ferroviaria per il collegamento, quindi, dell'attuale Quartiere alla nuova area di sviluppo e al grande Parcheggio Michelino.

Con il Comune di Bologna, sulla base del Protocollo d'Intesa sottoscritto nel gennaio 2013, la Società ha portato avanti l'iter, ormai prossimo alla conclusione, degli accordi per l'acquisizione delle aree di proprietà del Comune di Bologna, contigue al perimetro Nord del Quartiere e del confronto per un nuovo piano parcheggi, propedeutico, anche, alla parte di progetto di innovazione Quartiere che dovrà riguardare Piazza Costituzione, oltre che del confronto per realizzare un'ancora più forte connessione e integrazione del progetto di innovazione Quartiere con la presenza nel quadrante urbanistico del progetto Tecnopolo e, d'altra parte, della riqualificazione di Parco Nord che può rappresentare, anche per BolognaFiere, un'area di interesse per la realizzazione di grandi eventi open.

Nel mese di aprile 2014 è da segnalare la composizione extra-giudiziaria, con la sottoscrizione di accordi transattivi, della vertenza legale che vedeva BolognaFiere contrapposta all'Associazione Federlegno ed a Federlegno Arredo S.r.l. e che aveva portato alla sentenza del 25 ottobre 2011 del Tribunale di Roma, che aveva dichiarato illegittimo il recesso da queste congiuntamente comunicato nel gennaio 2007 del Protocollo d'intesa e della scrittura privata relativa a Saiedue, condannandole, in solido, al risarcimento del danno oltre agli interessi legali ed alla refusione delle spese legali di lite per complessivi € 6.561.209,10.

La definizione e chiusura della vertenza legale è avvenuta nell'ambito di un più ampio accordo di carattere strategico e commerciale che ha posto le basi per una collaborazione pluriennale di carattere commerciale nella organizzazione di una serie di iniziative con cadenza annuale a Shanghai (Cina) che vedrà anche la realizzazione del Salone del mobile italiano alta gamma a Shanghai. Tale collaborazione è destinata a concretizzarsi con la costituzione a Shanghai di una joint venture paritetica di diritto cinese che farà capo al gruppo BolognaFiere ed a Federlegno Arredo.

Nell'ambito di tali intese è stato definito un accordo transattivo alla fine dell'aprile 2014, in base al quale sono state definite ed abbandonate da entrambe le parti la controversia Saiedue e la controversia Legno Strutturale, con il riconoscimento definitivo a BolognaFiere di un importo pari a € 3.280.604,55. Nell'ambito dell'accordo sono stati definiti degli importi minimi garantiti per BolognaFiere con riferimento ai futuri corrispettivi per le attività svolte a favore dei progetti della joint venture, che configurano introiti certi per BolognaFiere di 650 mila euro nell'ambito peraltro di un *business plan* di attività della joint venture che prevedono utili nel periodo di 5 anni per almeno 1,5 milioni di euro per ciascuna parte. Infine Federlegno Arredo, pur nell'ambito della joint venture paritetica curerà le risorse finanziarie di avvio gestione per 200 mila euro, senza oneri a carico di Bologna Fiere.

Nel corso del 2015 BolognaFiere ha partecipato alla realizzazione del Parco della Biodiversità di Expo Milano 2015 e al relativo servizio di gestione e di manutenzione per i sei mesi di durata di Expo Milano 2015 (nella categoria "Green & Maintenance for the Biodiversity Park") ed ha successivamente confermato la disponibilità a sottoscrivere un contratto di sponsorizzazione tecnica per la fornitura e la gestione del verde del "Parco della biodiversità" di Expo Milano 2015 acquisendo la qualifica di *Official Sponsor* di Expo 2015 per la Biodiversità ed il Biologico/Naturale.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

	2012	2013	2014
Capitale Versato	124.945	124.945	124.945
Riserve	54.593	53.249	54.398
Risultato d'esercizio	-1.344	1.149	1.310
Patrimonio Netto Civilistico	178.194	179.343	180.653
Totale Dividendi	0	0	0

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2012	2013	2014
Risultato d'esercizio	-153	131	149

Patrimonio Netto Civile	20.339	20.470	20.620
--------------------------------	--------	--------	--------

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2012	2013	2014
Valore della produzione	64.008	62.247	69.480
Margine operativo lordo (Ebitda)	5.392	2.745	7.178
Margine operativo netto	-3.176	-6.163	-3.056
Risultato ante imposte	-1.866	-612	762
Risultato d'esercizio	-1.344	1.149	1.310

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

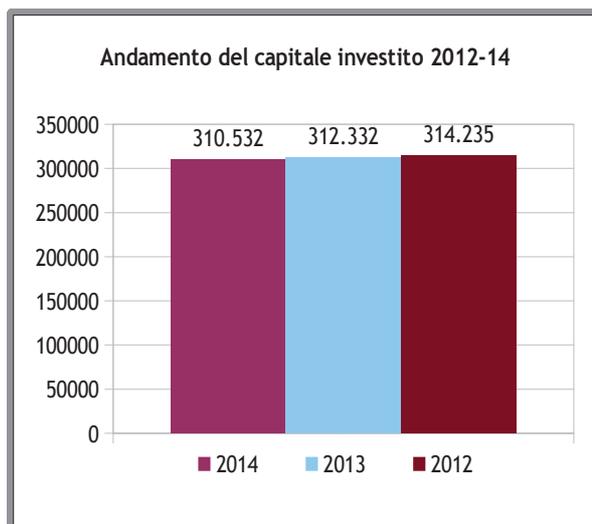
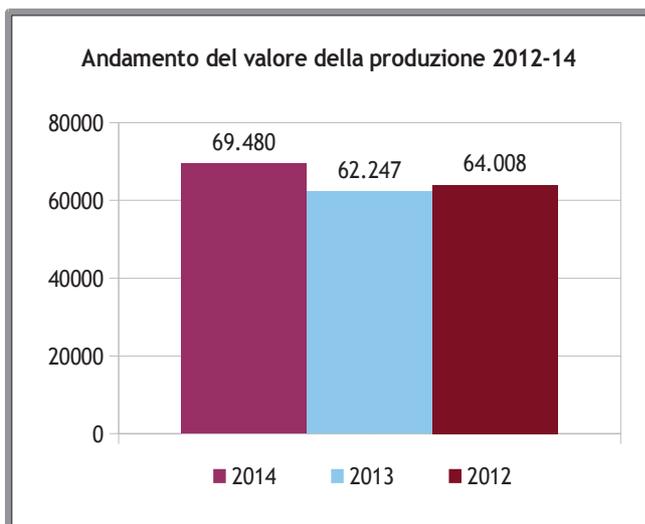
Attivo	2012	2013	2014	Passivo	2012	2013	2014
Totale Attivo Immobilizzato	284.985	279.625	274.188	Patrimonio Netto	177.913	179.062	180.372
Totale Attivo Corrente	28.968	32.425	36.062	Passivo Consolidato	80.958	74.558	70.179
				Passivo Corrente	55.082	58.430	59.700
Totale Attivo	313.953	312.050	310.250	Totale Passivo	313.953	312.050	310.250
Azioni proprie	281	281	281	Azioni proprie	281	281	281
Totale Attivo civile	314.235	312.332	310.532	Totale Attivo civile	314.235	312.332	310.532

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2012-2014	8,55%
--	--------------

Tasso di variazione del capitale investito 2012-2014	-1,18%
---	---------------



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2012	2013	2014
ROE (redditività del capitale proprio)	-0,8%	0,6%	0,7%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	-1,2%	-2,3%	-1,1%

Indicatori di produttività

	2012	2013	2014
Numero dei dipendenti	254	261	265
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	50	52	52
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	71	62	79

L'analisi degli indici economici mostra una redditività del capitale proprio pressoché invariato rispetto al 2013 ma in aumento rispetto al 2012 in quanto la Società ha registrato un utile di esercizio di 1,3 milioni di euro rispetto al risultato negativo dell'esercizio 2012 di circa 1,3 milioni. Al contrario la redditività della gestione caratteristica rispetto al 2013 risulta in miglioramento, benché sempre negativa (-1,1%): a fronte di un incremento dei ricavi rispetto all'anno precedente (+12%) dovuto alla ciclicità delle manifestazioni che vedono negli anni pari la presenza in calendario di alcune importanti manifestazioni a cadenza biennale, si è verificato un incremento dei costi della produzione in misura inferiore (+6%). In generale l'andamento dei costi della produzione riflette anche nell'esercizio 2014 l'andamento delle attività e del valore della produzione, pur in presenza di una componente di costi fissi o difficilmente comprimibili e di una crescente erosione delle marginalità operative, sia per quanto riguarda l'organizzazione diretta delle rassegne fieristiche di cui la società è titolare, sia per l'organizzazione delle manifestazioni di proprietà degli organizzatori terzi.

Gli indici di produttività mostrano un aumento del valore aggiunto per dipendente, derivante dall'aumento

dei ricavi in misura superiore rispetto ai costi di produzione, nonché un'invarianza del costo del lavoro per dipendente.

Analisi delle aree gestionali:

La gestione caratteristica rileva un risultato negativo pari a circa 3,1 milioni di euro. A fronte di un aumento dei ricavi rispetto all'anno precedente (+11,6%) si è verificato un incremento dei costi della produzione (+6%) in misura inferiore.

Il valore della produzione ammonta a € 69.480.365 (+11,6% rispetto al 2013) e si compone delle seguenti voci:

- *ricavi di manifestazione e da attività caratteristica*: sono generati dalla gestione delle rassegne organizzate direttamente e dalle prestazioni relative alle rassegne organizzate da terzi; ammontano a circa 62,9 milioni di euro e registrano un aumento del 6,2%. Il loro andamento è legato all'andamento delle manifestazioni realizzate nei quartieri fieristici, organizzate direttamente od indirettamente. Per le rassegne organizzate direttamente in Italia, si registra un decremento del 6,6% dovuta all'effetto combinato, da un lato, dell'assenza dal calendario 2014 nel quartiere fieristico di Bologna della rassegna biennale (anni dispari) Zoomark nonché delle rassegne Music Italy Show, Expopixel e PTE Expo solo in parte compensata dalla presenza in calendario della rassegna biennale (anni pari) H2O Accadueo, organizzata da BolognaFiere nel quartiere fieristico di Bologna a partire dal 2014 e dalla presenza delle nuove rassegne Famaart e Nuce, e, dall'altro, della crescita di fatturato per SAIE, Marca, Sana e Children's Bookfair. Inoltre, alla gestione delle manifestazioni dirette si affianca, dal 2013, la nuova attività di organizzazione di eventi di intrattenimento per il grande pubblico (es. The JamBo) al fine di migliorare l'utilizzo delle strutture espositive presenti. Per le rassegne indirette si registra un incremento del 12% per effetto combinato della presenza nel calendario 2014 delle rassegne biennali (anni pari) Exposanità, Tan Expo, Lamiera ed Eima, nonché del ritorno a Bologna di Eudi Show, dell'assenza dal calendario 2014 della rassegna biennale (anni dispari) Autopromotec, della triennale Pharmintech, nonché della mancata realizzazione della edizione autunnale di Lineapelle e della connessa manifestazione Simac - Tanning Tech, del maggior fatturato (circa 1,9 milioni) connesso alle edizioni 2014 delle rassegne CosmoprofWorldwide, Cersaie e Motor Show a fronte della flessione del fatturato per Cosmofarma, Saie3 e Smart City.
- *redditi patrimoniali*, che si riferiscono ai proventi derivanti dall'utilizzazione di locali del Centro Servizi da parte di banche, assicurazioni, agenzie viaggi e trasporto durante le rassegne espositive; ammontano a 799 mila euro (+1,6%);
- *corrispettivi da private*, corrisposti da fornitori ufficiali a fronte della presenza pubblicitaria su modulistica di manifestazione, ammontano a 170 mila euro;
- *altri ricavi*, ammontano a 5,3 milioni (+174%) e si riferiscono principalmente a:
 - a) proventi per concorsi nelle spese di organizzazione per 1,5 milioni (+100,3%), la cui sensibile crescita è da attribuire alle sponsorizzazioni raccolte per le iniziative facenti capo alla "nuova business unit" Entertainment ed a The JamBo. Tale voce rileva sia sponsorizzazioni che ricavi per concorsi nelle spese attribuiti per competenza alle manifestazioni realizzate nel corso dell'esercizio appena concluso;
 - b) rimborsi assicurativi e recupero danni e penali per 64 mila euro (-83,8%): la forte diminuzione è da ascrivere al fatto che nel 2013 figurava iscritta una penale contrattualmente prevista di 320 mila euro nei confronti di una Associazione di aziende produttrici con il supporto della quale è stata organizzata una rassegna diretta nel corso del primo semestre 2013, penale relativa al mancato raggiungimento della soglia minima di superfici espositive acquistate dalle aziende associate al partner organizzativo;
 - c) plusvalenze da alienazione per 107 mila euro (+6.334%) relative alla cessione di attrezzature allestitivo in ferro ed alluminio non più utilizzate;
 - d) sopravvenienze attive per 3,4 milioni di euro (+830,6%), che rilevano gli effetti economici dell'accordo transattivo formalizzato alla fine di aprile 2014 con Federlegno Arredo in base al quale sono state definite ed abbandonate da entrambe le parti la controversia Saiedue e la controversia Legno Strutturale, con il riconoscimento definitivo a BolognaFiere di un importo determinato forfettariamente nel 50% della somma versata da Federlegno;
 - e) recupero oneri anticipati per 104 mila euro (-44,6%), che si riferisce prevalentemente al recupero di spese di conduzione di locali concessi in affitto, di spese di registrazione di contratti ed altre spese anticipate per conto terzi;

- f) proventi vari per 89,5 mila euro (invariati): rileva, in particolare, la quota di competenza del corrispettivo per diritto di superficie relativo all'area su cui insiste il padiglione 16 e 18¹;
- g) adeguamento fondo rischi: ammonta a 39 mila euro (-71,7%) e rileva gli effetti della chiusura del fondo acceso a suo tempo per far fronte alle "vertenze con il personale" relativo alla gestione dei turni di lavoro durante i periodi di manifestazione.
- *contributi in c/esercizio*, ammontano a 323,6 mila euro (+11,3%) e ricomprendono le erogazioni effettuate da Enti, Istituzioni ed Organismi pubblici e privati, a sostegno di specifiche manifestazioni, di iniziative ed attività di BolognaFiere, compatibilmente con la natura giuridica di Società per Azioni. Si riferiscono a:
- contributi dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) per impianto fotovoltaico;
 - contributo del Comune di Bologna per la realizzazione del padiglione 14-15 (contributo del Ministero dell'Economia pari a € 1.500.000 riassegnato al Comune di Bologna per destinarlo a BolognaFiere per interventi strutturali sui padiglioni citati e già erogato alla Società nel biennio 2006-2007);
 - contributo RER relativo all'attivazione del casello autostradale;
 - convenzione con Ministero dello Sviluppo Economico, Federbio e Federalimentare per la promozione di un progetto di promozione del made in Italy in Corea del Sud;
 - contributi AEFI per la certificazione dei dati statistici fieristici di alcune manifestazioni realizzate nel 2014;
 - contributo della Commissione Europea per la realizzazione del progetto "Technology and Innovation for Smart Publishing", progetto realizzato negli anni 2013/2014/2015 dalla Fiera del Libro insieme ad altri 24 partner;
 - progetto FOR.TE e FONDIR: contributi a Piano Formativo dipendenti.

I costi di produzione ammontano a € 72.538.247 e crescono del 6%. Si compongono delle seguenti voci:

- *costi per servizi*: ammontano a 41,1 milioni (+10%). All'interno di tale voce sono inclusi costi per:
- 1) apprestamenti allestitivi per 12,3 milioni di euro (+41,7%): comprende anche le spese per la realizzazione di strutture espositive provvisorie realizzate per alcune manifestazioni. L'incremento rilevato nell'esercizio 2014 è relativo alle attività svolte per le rassegne realizzate nel quartiere fieristico di Bologna nel secondo semestre 2014;
 - 2) servizi di manutenzione su beni propri ed in abbonamento per 1,2 milioni (-19,3%): rilevano gli interventi di manutenzione operati sul patrimonio immobiliare strumentale di proprietà (comprensivo di quello ricevuto in conferimento dal 16 ottobre 2002) per l'ordinaria conservazione e per l'adeguamento del normale stato di funzionamento;
 - 3) prestazioni d'opera per 11,9 milioni di euro (15,8%): in essi rilevano le spese connesse sia alla realizzazione delle rassegne dirette organizzate nell'esercizio, sia ad alcune rassegne indirette che hanno visto un maggior coinvolgimento diretto di BolognaFiere (Motor Show), sia ad attività di carattere generale e di struttura. In tale voce sono contabilizzati anche gli oneri legati agli impegni contrattuali già facenti capo ad IFI S.r.l., società incorporata dal 2010;
 - 4) servizi generali e di quartiere per 6,6 milioni (-8,9%): in essi rilevano tra l'altro costi assicurativi sia di carattere generale e di struttura (fabbricati, personale e collaboratori) sia connessi alla estensione delle coperture del pacchetto ad organizzatori ed espositori, nonché costi per pulizia e sgombero neve, servizi di spedizione, vigilanza e prevenzione, pronto soccorso, abbonamenti a rassegne stampa ed altri servizi connessi all'attivazione delle aree espositive;
 - 5) servizi di pubblicità per 3 milioni (-1,6%) comprendono sia gli interventi a carico di BolognaFiere a sostegno delle iniziative di promozione e pubblicitarie delle rassegne realizzate nel quartiere fieristico di Bologna, sia le iniziative promozionali e pubblicitarie di carattere generale ed istituzionale;
 - 6) consulenze per 1,4 milioni (+16,8%): in essi sono rilevati gli importi corrisposti sulla base di quanto deliberato dai soci in relazione all'affidamento delle funzioni di revisione legale dei conti (sia di BolognaFiere S.p.A. che del bilancio consolidato del Gruppo) per il triennio 2013, 2014 e 2015 alla società Ria Grant Thornton. Gli importi corrisposti a Ria Grant Thornton (€ 45.900) corrispondono alla somma di quanto fatturato a titolo di corrispettivi annuali per il 2014, di spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico e di spese di segreteria forfettizzate, conformemente alla offerta ricevuta al momento della selezione. Gli onorari sono adeguati annualmente in base alla variazione dell'indice Istat;
 - 7) servizi energetici e similari per 2,7 milioni (-13,3%)

¹ Il d. di superficie è stato costituito nel 2004 a garanzia dell'operazione di leasing finanziario stipulato con la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo spa per la realizzazione dei padiglioni 16 e 18.

- *costi per materiale di consumo*: ammontano a 725 mila euro (-23,36%);
- *costi per godimento di beni di terzi*: ammontano a 5,7 milioni (-2,3%) e sono composti principalmente da affitti, canoni di leasing e canoni d'uso e noleggi;
- *costi del personale*: ammontano a 13,7 milioni di euro (+1,6%). Si registra un aumento di 4 unità, difatti il numero medio dei dipendenti passa da n. 261 (di cui 258 a tempo indeterminato) a n. 265 (di cui 263 a tempo indeterminato);
- *oneri diversi di gestione*: ammontano ad 1,1 milioni di euro (-42,1%). La diminuzione è dovuta al decremento degli oneri relativi all'IMU per il passaggio ad una categoria inferiore di tassazione di alcuni fabbricati. A tal proposito la Società rileva che le imposte comunali sugli immobili (IMU), potenzialmente di competenza dell'esercizio 2014, sono state prudenzialmente accantonate ai fini del bilancio civilistico (in apposito fondo rischi ed oneri per imposte) ma non sono state versate, a seguito del diverso classamento del compendio immobiliare fieristico richiesto nel 2013 con atti di aggiornamento catastale aventi ad oggetto la ridefinizione delle categorie catastali di una serie di unità immobiliari fieristiche. Nel giugno 2014, con 2 avvisi di accertamento catastale recanti una nuova determinazione di classamento e di rendita catastale degli immobili costituenti il quartiere fieristico di Bologna, l'Agenzia delle Entrate interveniva variando nuovamente la classificazione delle unità immobiliari fieristiche. Avverso tali avvisi di accertamento, nel settembre 2014, sono stati presentati i ricorsi innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Bologna per ottenerne l'annullamento;
- *ammortamenti*: ammontano ad 8,4 milioni di euro (+3,7%). Si ricorda che dal 2009, a seguito di perizia dei beni strumentali, ai sensi della Legge n.2/2009, è stato ridefinito il periodo di vita utile estendendolo da 20 a 40 anni (tranne che per il caso delle "costruzioni minori e leggere" e delle "costruzioni in legno e strutture mobili") dimezzando di conseguenza le relative aliquote di ammortamento dal 5% al 2,5%;
- *svalutazioni*: ammontano a 381 mila euro (-16,4%) e sono relative a svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante;
- *accantonamenti*: ammontano a 1,4 milioni (+308,5%) per la previsione nel 2012 di un accantonamento prudenziale relativo alle imposte comunali sugli immobili (IMU) potenzialmente di competenza dell'esercizio 2014 ma non versate a seguito del diverso classamento del compendio immobiliare fieristico richiesto nel 2013, già descritto anche a commento della voce "oneri diversi di gestione" per 1,3 milioni circa.

Il saldo della gestione finanziaria è di 3,9 milioni (-28,8% rispetto al 2013), al netto delle rettifiche di valore di attività finanziarie.

I *proventi finanziari* ammontano a 6,9 milioni (-28,5%) in diminuzione prevalentemente per il calo dei proventi da partecipazioni che passano da complessivi 9,7 milioni nel 2013 a complessivi 6,9 milioni nel 2014. Tra i proventi delle partecipate si hanno: € 3.061.025 da imprese controllate (Sogecos, BF Servizi, Immobiliare Fiera Maserati, BolognaChina Ltd), ed € 3.869.505 da imprese collegate (Cosmoprof Asia, North America Beauty, Guangdong, Bologna Welcome).

Gli *oneri finanziari* ammontano ad € 2.585.261 e si riferiscono ad interessi passivi vs/controllate (61,2 mila euro) e su mutui e c/c bancari (1,4 milioni) e oneri su strumenti finanziari derivati (1 milione di euro).

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie ammontano a 757 mila euro (-58,1%), per effetto delle perdite di esercizio rilevate nell'ultimo bilancio approvato, e riguardano principalmente la svalutazione di Bologna&Fiera Parking (652 mila euro), sulla base delle anticipazioni sulle risultanze di bilancio 2014. Nel caso di "ComunicaPa S.r.l." i soci hanno già provveduto pro quota, in occasione dell'assemblea ordinaria e straordinaria tenutasi in data 27 aprile 2015, alla copertura della perdita risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed alla ricostituzione del capitale sociale al precedente importo di € 10.000,00.

La gestione straordinaria presenta un saldo negativo di 80 mila euro (+203%). I proventi straordinari ammontano a 26 mila euro (-78,4%) per maggiori costi rilevati in esercizi precedenti. Gli oneri straordinari ammontano a 95 mila euro (+127,5%) per minori costi rilevati in esercizi precedenti e rilevati, invece, nel 2014.

Per quanto riguarda, infine la gestione tributaria si evidenzia che BolognaFiere esercita l'opzione del bilancio consolidato fiscale unitamente alle controllate BF Servizi srl, Immobiliare Fiera Maserati srl, SoGeCos spa, Bologna Congressi spa, Fairssystem srl e Cosmofarma srl al fine di ottimizzare i flussi finanziari connessi alle imposte dovute dalle singole società. L'effetto netto economico sul bilancio della capogruppo consolidante ammonta ad € 1.095.346 rappresentato prevalentemente dalla compensazione di perdite fiscali anche pregresse di BolognaFiere con redditi di altre società aderenti al consolidato fiscale.

Conto Economico	2014		2013		2012		Variazione 2014-2013	Variazione 2014-2012
	€	%	€	%	€	%		
Ricavi da vendita aree espositive	41.670.908	60%	41.535.146	67%	45.189.810	71%	0%	-8%
Ricavi da manifestazioni (es. pubblicità, forniture, ingressi)	21.207.583	31%	17.664.789	28%	16.527.962	26%	20%	28%
Ricavi da attività caratteristica	62.878.491	90%	59.199.935	95%	61.717.772	96%	6,2%	2%
Redditi patrimoniali	798.982	1%	786.477	1%	811.540	1%	2%	-2%
Corrispettivi da private	169.786	0%	32.561	0%	194.498	0%	421%	-13%
Altri ricavi	5.309.528	8%	1.937.778	3%	1.103.111	2%	174%	381%
Incrementi da lavori interni		0%		0%		0%		
Contributi c/esercizio	323.578	0%	290.746	0%	181.035	0%	11%	79%
Totale ricavi	69.480.365	100%	62.247.497	100%	64.007.956	100%	11,6%	9%
Compensi CdA	272.473	0%	277.530	0%	242.232	0%	-2%	12%
Compensi sindaci	58.888	0%	58.134	0%	58.000	0%	1%	2%
Apprestamenti allestitivi	12.294.114	18%	8.677.697	14%	9.390.577	15%	42%	31%
Servizi generali	6.610.317	10%	7.252.894	12%	7.606.247	12%	-9%	-13%
Consulenze	1.401.705	2%	1.200.170	2%	1.264.706	2%	17%	11%
Altri servizi (es. manutenz, utenze, pubblicità, prestazioni d'opera)	20.464.938	29%	19.892.784	32%	18.964.750	30%	3%	8%
Servizi totali	41.102.435	59%	37.359.209	60%	37.526.512	59%	10%	10%
Materie di consumo	725.336	1%	947.194	2%	807.541	1%	-23%	-10%
Affitti, canoni d'uso	5.673.885	8%	5.807.766	9%	5.964.018	9%	-2%	-5%
Costi personale	13.699.458	20%	13.485.284	22%	12.744.167	20%	2%	7%
Oneri diversi di gestione	1.101.136	2%	1.902.951	3%	1.573.988	2%	-42%	-30%
Ammortamenti	8.391.287	12%	8.094.906	13%	7.950.418	12%	4%	6%
Svalutazioni, accant.ti	1.844.710	3%	814.535	1%	620.871	1%	126%	197%
Totale costi di produzione	72.538.247	104%	68.411.845	110%	67.187.515	105%	6,0%	8%
Risultato operativo	-3.057.882	-4%	-6.164.348	-10%	-3.179.559	-5%	-50%	-4%
Saldo gestione finanziaria	3.899.421	6%	5.475.122	9%	1.141.617	2%	-29%	242%
Saldo gestione straordinaria	-79.665	0%	77.336	0%	151.759	0%	-203%	-152%
Risultato ante-imposte	761.874	1%	-611.890	-1%	-1.886.183	-3%	-225%	-140%
Imposte	547.720	1%	-1.760.705	-3%	542.535	1%	-131%	1%
Risultato Netto	1.309.594	2%	-2.372.595	-4%	-1.343.648	-2%	-155%	-197%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2012	2013	2014
Indice copertura immobilizzazioni	0,6	0,6	0,7
Indice copertura totale delle immobilizzazioni	0,9	0,9	0,9

Indici finanziari

	2012	2013	2014
Indice autonomia finanziaria	56,7	57,4	58,1
Indice di liquidità corrente	0,5	0,6	0,6
Posizione finanziaria netta corrente (euro*1000)	-19.324,44	-26.913,85	-29.673,97

Gli indici patrimoniali mostrano valori costanti nel tempo, e in lieve aumento nel 2014, con un tasso di copertura delle immobilizzazioni attraverso il capitale proprio pari al 70% e un tasso di copertura totale con fonti a lungo termine del 90%.

L'indice di autonomia finanziaria è anch'esso in lieve aumento e evidenzia come il capitale proprio rappresenti circa il 58% delle fonti di finanziamento. L'indice di liquidità si mantiene su valori costanti nel tempo e prossimi allo zero e la posizione finanziaria netta negativa, in peggioramento, mostra uno squilibrio nella gestione finanziaria a breve termine e la difficoltà della Società a far fronte agli impegni a

breve con fonti di uguale natura.

I crediti ammontano a 31,7 milioni di euro e registrano un incremento del 17,3% rispetto al 2013 e si riferiscono a crediti vs/clienti (espositori di rassegne e terzi organizzatori) per circa 17,9 milioni (+126,85%), crediti tributari per 776 mila euro (-59%), imposte anticipate per 2,3 milioni (-9,6%), crediti vs/controllate per 5,5 milioni (-32,5%) ed imprese collegate per euro 4,4 milioni (-27,9%) derivanti da rapporti commerciali e per i dividendi deliberati in sede di approvazione dei relativi bilanci 2014.

I debiti ammontano a 94,6 milioni di euro e registrano un decremento del 4% rispetto al 2013. Si riferiscono a:

- debiti verso banche per 70,3 milioni (-3,4%), di cui 44,3 milioni per mutui ipotecari e chirografari;
- debiti verso fornitori per 14,4 milioni (+86%); a tal proposito la Società dichiara che il sensibile incremento dei debiti verso fornitori riflette una crescita analoga a quanto riscontrato nella situazione creditoria legata alle manifestazioni realizzate nel quartiere fieristico di Bologna nel 2014;
- debiti verso partecipate per 6,4 milioni (-26,9%) principalmente derivanti da rapporti commerciali fatta eccezione per 1,5 milioni di euro di debiti fruttiferi nei confronti di Bologna Congressi spa, con scadenza 30.06.2015, nonché dei saldi dei rapporti di conto corrente bancario in *cash pooling* con le controllate SoGeCos S.p.A. e Cosmofarma S.r.l.;
- debiti tributari per 1,3 milioni di euro (+49,6%), il cui aumento considerevole è legato ai debiti per IVA, che passano da 0 nel 2013 a € 622.660 del 2014 a causa di una diversa distribuzione di fatturazioni attive e passive al 31/12/2014 rispetto al 2013 e il cui impatto si riflette nella liquidazione IVA dovuta all'Erario;
- debiti verso altri per circa 1,5 milioni di euro (-80,8%): al 31 dicembre 2013 figuravano 6,5 milioni di euro per l'importo versato da Federlegno e Federlegno Arredo srl a favore di Bologna Fiere per condanna in solido, da parte del Tribunale Roma, al risarcimento del danno (oltre agli interessi legali e alla refusione delle spese legali di lite) per il recesso illegittimo, a gennaio 2007, da queste del Protocollo d'intesa e della scrittura privata relativa a SAIEDUE. Ad aprile 2014 è stato definito un accordo transattivo che ha definito un risarcimento forfettario con il riconoscimento definitivo a BolognaFiere del 50% della somma versata da Federlegno e Federlegno Arredo S.r.l., in base al quale sono state definite ed abbandonate da entrambe le parti la controversia Saiedue e la controversia Legno Strutturale.

RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON IL COMUNE DI BOLOGNA

A bilancio non sono evidenziate le situazioni di debito/credito nei confronti del Comune di Bologna; in sede di asseverazione della situazione debitoria e creditoria ai sensi dell'art.6, comma 4 DL 95/12 la Società ha comunicato un credito di € 30.500, riscontrato dal Settore Comunale competente.

PARTECIPAZIONI

La Società detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate per un valore di € 35.115.397.

Di seguito vengono elencate le partecipazioni con indicazione di quelle rientranti nel bilancio consolidato.

Società	Capitale sociale al 31.12.2014	% BolognaFiere	Valore in Bilancio 2014 (al costo)	Variazioni rispetto all'anno precedente	Rientrante nel bilancio consolidato
Partecipazioni in imprese controllate:					
BF Servizi srl	€ 400.000,00	100,00%	€ 400.000,00		sì
Bologna Congressi Spa	€ 1.549.380,00	55,06%	€ 551.826,00	- € 42.158,00	sì
Bologna Fiere China Ltd	RMB 1.476.172	100,00%	€ 138.636,00		sì
Comunicapa Srl	€ 10.000,00	51,00%	€ 0,00	- € 5.100,00	sì

FairSystem Srl (già Fairsystem international Exhibition Service spa)	€ 100.000,00	68,75%	€ 113.846,00		sì
Ferrara Fiere Congressi Srl	€ 156.000,00	51,00%	€ 79.560,00		sì
Immobiliare Fiera Maserati Srl	€ 51.650,00	100,00%	€ 3.900.000,00		sì
Internationa Beauty Fairs Ltd	10.000,00 RUB	100,00%	€ 1,00	In liquidazione	no
ModenaFiere Srl (già Modena Esposizioni srl)	€ 1.700.000,00	51,00%	€ 590.275,00	- € 48.877,00	sì
Pharmintech Srl	€ 90.000,00	90,00%	€ 376.919,00	+ € 252.019,00	sì
SoGeCos Spa	€ 120.000,00	100%	€ 21.382.560,00		sì
Partecipazioni in imprese collegate:					
Bologna & Fiera Parking Spa	€ 9.000.000,00	32,50%	€ 999.469,00	-€ 651.945	sì
Cosmoprof Asia Ltd	HKD 100	50,00%	€ 1.415.405,00		sì
Cosmoprof Shanghai Exhibition Ltd	RMB 2.331.900	50,00%	€ 116.198,00	In liquidazione	sì
Guangdong International Exhibition Ltd	RMB 45.432.415	50,00%	€ 1.348.497,00		no
Bologna Welcome Srl	€ 310.000,00	23,389%	€ 104.902,00	€ 104.902,00	no
Lineapelle spa	€ 2.660.000,00	47,37%	€ 3.536.280,00		no
North America Beauty Events LLCC	USD 162.662	50,00%	€ 61.023,00		sì
Anteprima Trend Selection Srl	€ 30.000,00	51% tramite Lineapelle Spa			no
Lineapelle (Canton) Company Ltd	413.865 RMB	45% tramite Lineapelle Spa			no
Futurpera Srl	€ 50.000,00	49% tramite Ferrara Fiere Congressi Srl			sì
Forminprogress Srl	€ 10.000,00	100% tramite Ferrara Fiere Congressi Srl			sì
Cosmofarma Srl	€ 12.000,00	100% tramite SoGeCos spa			sì

Inoltre BolognaFiere possiede una quota del 6,25% nel Consorzio Energia Fiera District (partecipazioni in altre imprese) ed una quota del 15% in Oikos Ricerche Srl iscritta tra l'attivo circolante, che è stata oggetto di svalutazione pressoché integrale alla luce delle anticipazioni sulle risultanze del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed è ora iscritta al valore di un euro.

Nel corso del 2014 è da menzionare quanto segue:

- l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci di Bologna Congressi S.p.A. del 15 gennaio 2014, di una scissione parziale e proporzionale che ha dato vita alla nuova società "Bologna Welcome S.r.l." il cui capitale sociale (10 mila euro) ha riprodotto esattamente, nelle medesime proporzioni e con le stesse modalità, la composizione del capitale sociale della società scissa. Il patrimonio netto trasferito, sulla base di una situazione patrimoniale redatta con riferimento al 30 settembre 2013, ammonta ad € 148.508, prelevato interamente dalle riserve della società scissa, risultanti ampiamente capienti. Della nuova società "Bologna Welcome S.r.l." pertanto, a BolognaFiere S.p.A. è stata attribuita una quota del valore

nominale di € 5.506,66 (pari al 55,067% dell'intero capitale sociale).

- in data 26 giugno 2014 BolognaFiere S.p.A. ha acquistato da Ipack-Ima S.p.A. l'intera quota di partecipazione da questa detenuta nella società "Pharmintech S.r.l." pari al 49% del capitale sociale. A seguito di tale cessione, il capitale sociale di "Pharmintech S.r.l.", società titolare, proprietaria ed organizzatrice della omonima rassegna con cadenza triennale nel quartiere fieristico di Bologna, risulta pertanto attualmente ripartito tra BolognaFiere S.p.A., titolare di una quota pari al 90%, ed Unindustria Bologna, titolare di una quota pari al 10%.

- In data 8 maggio 2014 la società controllata Ferrara Fiere Congressi S.r.l. ha costituito con atto unilaterale la società "Forminprogress S.r.l." (con sede a Ferrara) di cui detiene l'intero capitale sociale di € 10 mila interamente versato, avente per oggetto l'attività di formazione con particolare riferimento al settore delle libere professioni, al fine di potersi accreditare presso gli ordini ed i collegi professionali quale organizzatore di convegni, corsi, seminari ed altre analoghe iniziative destinate ad attribuire ai partecipanti crediti formativi riconosciuti dagli ordini e dai collegi professionali.

- In data 8 agosto 2014 è stata costituita, con sede a Ferrara ed un capitale sociale di 50 mila euro, "Futurpera S.r.l." joint venture societaria tra l'Associazione "Organizzazione Interprofessionale Pera", titolare di una quota del 51%, e Ferrara Fiere Congressi S.r.l., titolare di una quota del 49%, avente per oggetto la promozione, la valorizzazione e la diffusione del mercato delle pere e degli altri prodotti agricoli e destinata a tal fine a promuovere, organizzare e gestire in Italia ed all'estero, manifestazioni fieristiche, mostre, esposizioni, attività congressuali ed ogni altra attività di servizi ad esse collegata od utile.

L'incremento di valore rilevato per "Pharmintech S.r.l." riflette l'operazione di acquisizione da Ipack-Ima S.p.A. dell'intera quota di partecipazione da questa detenuta nella società e pari al 49% del capitale sociale, mentre le svalutazioni operate con riferimento alle partecipazioni in "Modena Fiere S.r.l." e "ComunicaPa S.r.l." costituiscono l'adeguamento del valore della quota di patrimonio netto di cui BolognaFiere S.p.A. è titolare, per effetto delle perdite di esercizio rilevate nell'ultimo bilancio approvato. Nel caso di "ComunicaPa S.r.l." i soci hanno già provveduto pro quota, in occasione dell'assemblea ordinaria e straordinaria tenutasi in data 27 aprile 2015, alla copertura della perdita risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed alla ricostituzione del capitale sociale al precedente importo di € 10.000,00.

Gli incrementi rilevati per le società "Bologna Congressi S.p.A." e "Bologna Welcome S.r.l." riflettono gli effetti contabili della operazione di scissione parziale e proporzionale che ha dato vita alla nuova società "Bologna Welcome S.r.l." e del successivo aumento di capitale sociale da questa realizzato, liberato in denaro e finalizzato anche all'ingresso di nuovi soci.

La partecipazione del 25% nella società Cosmoprof Asia Ltd, che organizza ad Hong Kong la rassegna Cosmoprof Asia, è stata oggetto di rivalutazione monetaria nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, per € 382.175 ai sensi di quanto previsto dalla Legge 21 novembre 2000, n. 342. Nel 2009 BolognaFiere S.p.A. ha rilevato da BF Partecipazioni S.a r.l. 25 azioni del valore nominale di 1 HK\$ ciascuna, corrispondenti al 25% del capitale sociale di Cosmoprof Asia Limited, società con sede legale in Hong Kong che ivi organizza la rassegna Cosmoprof Asia; per effetto di tale trasferimento BolognaFiere S.p.A. è divenuta proprietaria e titolare del 50% di tale società.

E' poi stata effettuata una svalutazione per complessivi € 651.945 corrispondenti alla svalutazione proporzionale delle quote di partecipazione al capitale della società collegata "Bologna & Fiera Parking S.p.A." sulla base delle anticipazioni sulle risultanze del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014 non si è potuto procedere al consolidamento delle seguenti società a causa della mancanza dei dati relativi all'esercizio 2014. In particolare per le società collegate "Bologna Welcome S.r.l." e "Lineapelle S.p.A." che si sono avvalse del maggior termine di 6 mesi per l'approvazione del bilancio di esercizio 2014, non è stato possibile disporre nemmeno di anticipazioni. Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, sono state escluse dall'area di consolidamento le seguenti società in quanto in procedura di liquidazione o con risultati irrilevanti relativamente all'esercizio 2014: International Beauty Fairs LLC (in liquidazione) e Anteprema Trend Seleccion Srl e Lineapelle (Canton) Company Ltd

I fondi per rischi ed oneri ammontano ad 23,5 milioni di euro (-2,6%). Risultano composti principalmente dal:

- Fondo per imposte: ammonta a 1,3 milioni di euro (183 mila nel 2013: +628%) e accoglie in particolare il fondo imposte relativo alla tassazione per trasparenza in capo a BolognaFiere dei risultati di esercizio della North American Beauty Events llc e l'accantonamento prudenziale relativo alle imposte comunali sugli immobili (IMU) potenzialmente di competenza dell'esercizio 2014 ma non versate a seguito del diverso classamento del compendio immobiliare fieristico richiesto nel 2013 con atti di aggiornamento catastale, di cui si è detto in precedenza;
- Fondo per imposte differite: ammonta a 21 milioni circa di euro (21,4 milioni nel 2013: -2%) e accoglie le imposte correlate ai maggiori importi dedotti per ammortamenti su fabbricati superiori ai corrispondenti ammortamenti civilistici, e le imposte relative alle "differenze temporanee" tra il valore attribuito agli immobili strumentali ammortizzabili in base alla rivalutazione effettuata ai fini esclusivamente civilistici ed il valore riconosciuto agli stessi fabbricati strumentali ai fini fiscali;
- Fondo oneri società partecipate: ammonta a 293 mila euro (288 mila nel 2013: +1,9%) e accoglie gli accantonamenti per futuri ripiani di perdite delle partecipate; con particolare riferimento alla contabilizzazione di poste relative alla società International Beauty Fairs. L'incremento rilevato nell'esercizio è relativo alla copertura delle perdite ed alla ricostituzione del capitale sociale di € 10.000, deliberate dai soci di ComunicaPa S.r.l. nell'assemblea straordinaria del 27 aprile 2015;
- Fondo vertenze legali: ammonta a 204 mila euro (441 mila nel 2013: -54%) per le vertenze in corso. Risulta quasi dimezzato poiché nel 2014 si sono chiuse alcune vertenze legali in relazione alle quali sono stati effettuati dei pagamenti;
- Fondo vertenze personale dipendente: ammonta a 295,5 mila euro (317 mila nel 2013: -6,77%) e rileva in particolare accantonamenti a fronte del rischio derivante da vertenze promosse da alcuni dipendenti;
- Fondo oneri manifestazioni: ammonta a 272 mila euro (83 mila nel 2013: +229%) e accoglie le stime dei possibili oneri connessi alla gestione di manifestazioni fieristiche in portafoglio di BolognaFiere;
- Fondo oneri futuri: ammonta a 84 mila euro (90 mila nel 2013: -6,4%) e rileva tra i decrementi gli utilizzi relativi al completamento del piano di riorganizzazione aziendale varato dall'azienda nell'esercizio 2010, mentre tra gli incrementi rileva la costituzione di un fondo destinato a coprire i presumibili oneri derivanti a carico di BolognaFiere dalle operazioni di sistemazione e bonifica dei terreni attualmente occupati dagli impianti della centrale termofrigorifera;
- Fondo indennità agenti: ammonta a 108 mila euro (98 mila nel 2013: +10%); rileva gli accantonamenti relative alle indennità suppletive clientela e, laddove previsti, patti di non concorrenza con agenti

Investimenti

I nuovi investimenti ammontano a 2,7 milioni di euro e riguardano principalmente:

- diritti di brevetto, opere industriali e dell'ingegno per € 311.190 e sono relativi soprattutto alle spese sostenute in relazione allo sviluppo della nuova versione integrata ed aggiornata del software contabile; la migrazione sulla nuova piattaforma delle contabilità della Società e delle sue controllate è iniziata nel gennaio 2013 e si è completata entro l'estate dello stesso anno con il passaggio delle ultime controllate. Nel 2014 è stato sviluppato in particolare un modulo di integrazione delle attività rivolte all'area del controllo di gestione al fine di integrare le attività di budgeting e reporting della Società e del gruppo con le nuove funzionalità della piattaforma comune contabile, con la prospettiva di svilupparne anche le potenzialità a livello di consolidato di gruppo, realizzando le migliori condizioni per un sistema unico integrato contabile e gestionale comune a tutte le società;
- concessioni, licenze, marchi e simili: si riferiscono alla proprietà di "marchi" ed alla registrazione dei relativi "domini internet". Nell'ottobre 2013, BolognaFiere ha acquistato da Artenergy Publishing S.r.l. il ramo di azienda costituito dalla manifestazione e dai marchi fieristici "Nuce International" e "Food-ing International" realizzate nel quartiere fieristico di Bologna a partire dal 2014. L'incremento del 2014 per € 197.506 è da ascrivere per buona parte alla prudente iscrizione del conguaglio prezzo contrattualmente previsto dagli originari accordi per effetto della realizzazione della edizione 2014 manifestazione, sebbene il riconoscimento di tale conguaglio prezzo sia stato decisamente contestato

da BolognaFiere, in considerazione della condotta della parte venditrice nel rispetto degli impegni contrattuali, del risultato della manifestazione in termini di superficie espositiva complessiva e del fatto che per la sua organizzazione e per il suo svolgimento BolognaFiere non ha potuto in alcun modo avvalersi del know-how, della collaborazione o, quanto meno, del contributo di Artenergy. Nel dicembre 2013, infine, BolognaFiere ha acquistato dalla società controllata Modena Fiere S.r.l. il 50% del marchio fieristico "Skipass" ed ha rilevato, nell'ambito di un più ampio accordo con Studio Lobo S.r.l., il 49% del marchio relativo alla rassegna "The JamBO" di cui, quindi, ora BolognaFiere è unica e sola titolare e proprietaria, oltre che diretta organizzatrice. I nuovi marchi e domini acquisiti vengono ammortizzati a partire dal 2014;

- altre immobilizzazioni immateriali per € 88.274: in tale voce affluiscono oneri per studi e ricerche a valenza pluriennale, quote residue ancora da ammortizzare di manutenzioni straordinarie su beni di terzi, oneri pluriennali sostenuti in relazione al padiglione 16 e 18 (destinati ad essere ammortizzati secondo la durata del relativo contratto di leasing);
- terreni e fabbricati per € 1618.381: tale aumento riguarda la voce "terreni", a causa di una mera riclassifica di quota parte dei valori che risultavano già contabilizzati con riferimento alla "Centrale Termofrigorifera", al fine di meglio riflettere anche sotto il profilo contabile la corrispondenza alla situazione materiale corrente, e la voce "Costruzioni minori e leggere", riferito all'acquisto realizzato nel 2014 di strutture espositive temporanee al fine di realizzare sui piazzali del quartiere fieristico padiglioni provvisori in occasione delle manifestazioni fieristiche EIMA (biennale anni pari) e Cosmoprof (con cadenza annuale) in relazione alle richieste di poter disporre in tempi brevi di maggiori superfici espositive in prossimità ai padiglioni fissi occupati dagli Organizzatori di tali manifestazioni. L'ammortamento di tali strutture, in considerazione degli accordi contrattuali intercorsi col produttore delle strutture, è determinato con riferimento ad una vita utile di 5 anni a partire dal 2014 compreso;
- impianti e macchinari per € 72.750;
- attrezzature industriali e commerciali per € 121.360;
- altri beni per € 177.669;
- immobilizzazioni in corso e acconti per € 100.000

Sintesi dei Risultati di Gruppo

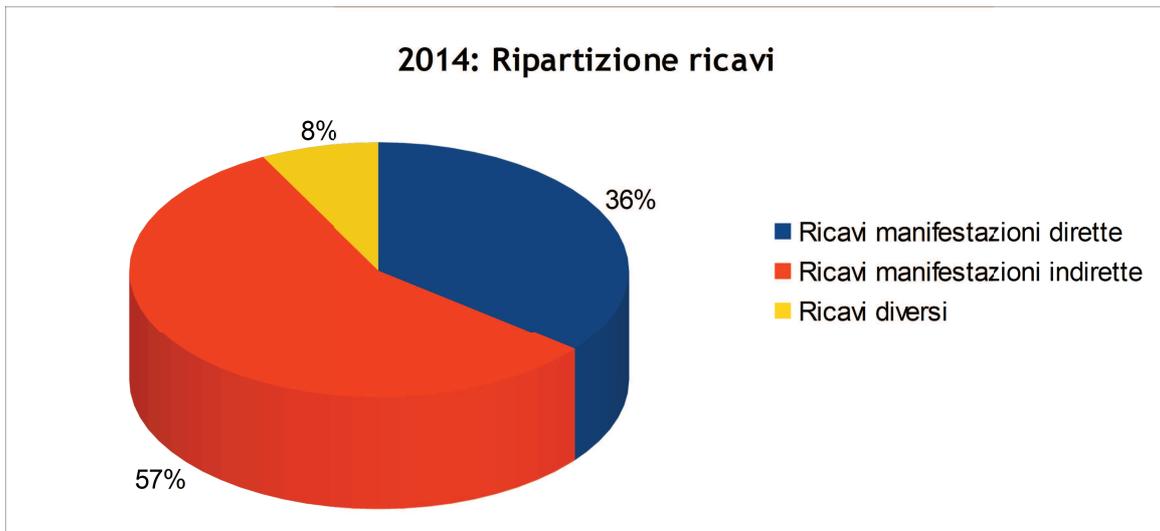
	2014	2013	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE	119.416.459	109.877.663	114.020.961
RISULTATO OPERATIVO	6.022.348	4.110.918	3.833.144
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.799.489	1.765.268	39.374
RISULTATO NETTO	138.916	42.844	-1.420.397
DI PERTINENZA DEL GRUPPO	432.543	-111.147	-1.352.147

Si segnala un valore della produzione di 119,4 milioni di euro, che deve essere confrontato con il risultato del 2012 (anno anch'esso pari ed equivalente come calendario fieristico), che aveva registrato un valore della produzione di 114 milioni di euro.

Il risultato operativo del gruppo risulta positivo per 6 milioni di euro e quindi in crescita rispetto al consuntivo 2013 che aveva fatto registrare un valore di 4,1 milioni di euro e rispetto al 2012 che, invece, aveva registrato un valore di 3,8 milioni di euro.

Il risultato netto complessivo risulta in deciso miglioramento rispetto agli esercizi precedenti, nonostante la svalutazione che è stata ulteriormente apportata al valore di partecipazione nella società Bologna Fiere Parking in cui la capogruppo partecipa al 32,5%.

Indicatori di attività



LEPIDA S.p.A.

La società è stata costituita il 1° agosto 2007 dalla Regione Emilia Romagna e ha per oggetto la realizzazione, la gestione e la fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni della Regione Emilia Romagna, secondo quanto stabilito dall'art.9 - 1co. L.R.n.11/2004. Con Deliberazione Consiliare del 15.02.2010, il Comune di Bologna ha deciso l'acquisizione di n. 1 azione della società nell'ambito dell'aumento di capitale scindibile chiusosi al 30/09/2010.

Compagine societaria

Si riporta la compagine sociale al 31/12/2014 si riporta l'aggiornamento della compagine sociale a seguito dell'ulteriore aumento di capitale sociale a seguito del conferimento, da parte della Regione Emilia-Romagna della seconda tranche della rete (Delibera Regionale n. 1079/2014 del 10/07/2014). L'aumento di capitale relativo è stato pari a Euro 25.119.000: attualmente il capitale sociale di Lepida SpA risulta pari ad Euro 60.713.000.

Socio	31/12/2013			31/12/2014		
	n. azioni (v.n. € 1.000)	Capitale sociale	%	n. azioni (v.n. € 1.000)	Capitale sociale	%
REGIONE EMILIA- ROMAGNA	35.183	35.183.000	98,845%	60.285	60.285.000	99,295%
COMUNE DI BOLOGNA	1	1.000	0,0028%	1	1.000	0,0016%
LEPIDA	-	-	-	8	8.000	0,0132%
TOTALE ACER	-	-	-	3	3000	0,005%
TOTALE ALTRI COMUNI	347	347.000	0,975%	341	341.000	0,562%
TOTALE AMM. PROVINCIALI	9	9.000	0,025%	10	10.000	0,016%
TOTALE CONSORZI	9	9.000	0,025%	9	9.000	0,015%
TOTALE UNIONI COMUNI/COMUNITA' MONTANE	25	25.000	0,070%	38	38.000	0,063%
TOTALE UNIVERSITA'	3	3.000	0,008%	4	4.000	0,007%
TOTALE AZIENDE SANITARIE/OSPEDALIERE	17	17.000	0,050%	14	14.000	0,023%
TOTALE	35.594	35.594.000	100,00%	60.713	60.713.000	100,00%

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2014 e nei primi mesi del 2015

Nell'assemblea di bilancio del 30.4.2014 (assente la rappresentanza del Comune di Bologna) il Consiglio di Amministrazione è stato autorizzato: 1) a procedere all'acquisto di azioni proprie per un massimo di n. 50 azioni da pagarsi al prezzo pari al valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna, per un controvalore massimo di € 50.000,00, pari allo 0,14% del capitale sociale e per un periodo non superiore a diciotto mesi dalla data dell'assemblea; 2) a cedere, al valore nominale di € 1.000,00, a soggetti in possesso dei requisiti soggettivi statutariamente previsti, delle azioni proprie così acquistate, previa esplicita indicazione del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali. Nella stessa assemblea è stato illustrato un Modello di funzionamento del controllo analogo, elaborato dalla regione Emilia-Romagna, che è stato sottoposto al voto dell'assemblea. Al 31.12.2014 Lepida detiene n. 11 azioni proprie in portafoglio per un controvalore pari a 11.000 mila euro completamente coperte da riserve indisponibili appositamente costituite. Nella medesima seduta assembleare è stato approvato dai soci il modello di funzionamento del controllo analogo di Lepida S.p.A., che prevede, tra l'altro, che il Comitato Permanente di Indirizzo e

Coordinamento con gli Enti locali (CPI) sia il luogo dove si svolga il controllo analogo nei confronti della società, con una partecipazione giuridicamente valida di tutti i soci di Lepida.

Nel corso del 2014 è stata istituita la Divisione Data Center&Cloud anche in attuazione alle funzioni attribuite alla società dalla L.R. n. 14/2014, così come previsto nel suo Piano industriale triennale 2015-2017.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

	2012	2013	2014
Capitale Versato	18.394	35.594	60.713
Riserve	371	802	1.011
Risultato d'esercizio	431	209	340
Patrimonio Netto Civilistico	19.196	36.605	62.064
Totale Dividendi	0	0	0

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2012	2013	2014
Risultato d'esercizio	0,04	0,003	0,005
Patrimonio Netto Civilistico	1,92	0,59	0,99

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2012	2013	2014
Valore della produzione	15.836	18.861	21.618
Margine operativo lordo (Ebitda)	1.845	3.668	5.068
Margine operativo netto	701	1.332	740
Risultato ante imposte	739	776	740
Risultato d'esercizio	431	209	340

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

Attivo	2012	2013	2014	Passivo	2012	2013	2014
Totale Attivo Immobilizzato	13.991	31.663	54.825	Patrimonio Netto	19.196	36.605	62.053
Totale Attivo Corrente	16.857	19.270	20.221	Passivo Consolidato	449	852	940
				Passivo Corrente	11.203	13.477	12.053
Totale Attivo	30.848	50.934	75.046	Totale Passivo	30.848	50.934	75.046

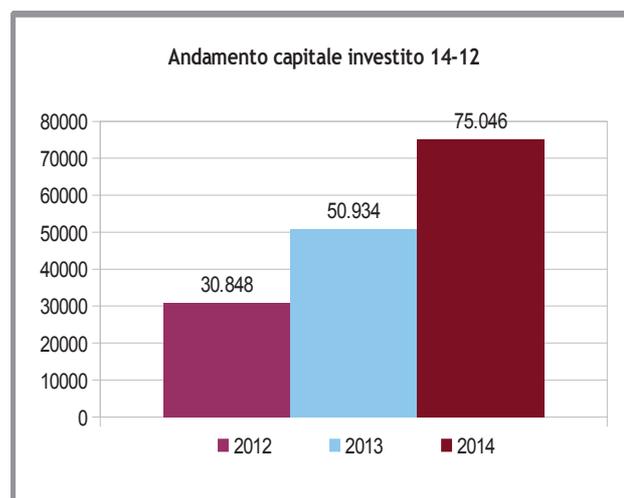
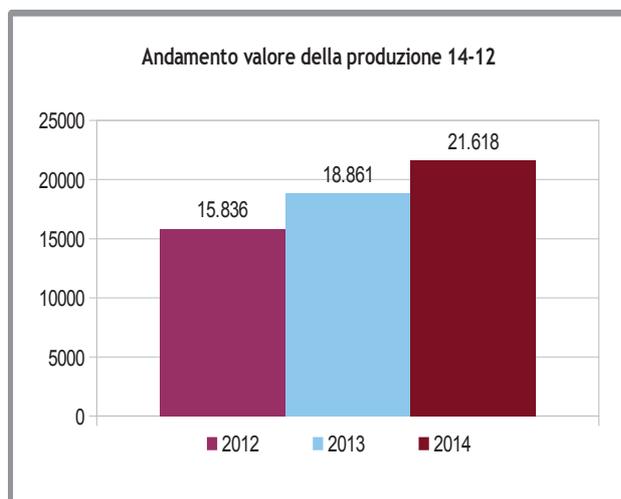
valori espressi in migliaia di euro

Azioni Proprie			11	Azioni Proprie			11
Totale Attivo Civilistico	30.848	50.934	75.057	Totale Passivo Civilistico	30.848	50.934	75.057

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2012-2014	37%
--	------------

Tasso di variazione del capitale investito 2012-2014	143%
---	-------------



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2012	2013	2014
ROE (redditività del capitale proprio)	2,3%	0,8%	0,7%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	2,3%	2,6%	1,0%

Indicatori di produttività

	2012	2013	2014
Numero dei dipendenti	52	72	72
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	63	60	62
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	99	111	132

La redditività della gestione caratteristica decresce per effetto dell'elevata incidenza dei maggiori ammortamenti derivanti dal conferimento della seconda tranche della rete Lepida da parte della Regione sul risultato della gestione caratteristica e dall'incremento dei costi di struttura. Risulta pressoché stazionario l'indice di redditività del capitale proprio in quanto all'incremento del risultato di esercizio

(+62%) rispetto al 2013 è corrisposto un incremento sostanziale del patrimonio netto per effetto del conferimento in natura succitato (+69%).

A seguito della fusione per incorporazione della società LTT avvenuta nel 2013, si rileva l'incremento del costo del personale pro-capite per effetto del carico per l'intero anno del personale acquisito. A parità di numero dei dipendenti si rileva un incremento del valore aggiunto pro-capite e quindi un incremento della produttività dei dipendenti, legato all'incremento del valore aggiunto 2014 rispetto all'esercizio precedente che ha più che compensato quello dei costi esterni alla struttura.

ANALISI DELLE AREE GESTIONALI

Il risultato dell'esercizio è pari a circa 340 mila euro (+63%) in crescita rispetto al 2013, per effetto dell'assenza, rispetto all'esercizio precedente, del saldo negativo della gestione straordinaria e di quello della gestione finanziaria.

La gestione caratteristica presenta un risultato positivo di circa 740 mila euro, con un decremento di circa il 44% rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che al fine di una maggiore comprensione delle dinamiche verificatesi rispetto all'esercizio precedente, in talune voci di bilancio quali le immobilizzazioni materiali ed immateriali, e alcune voci di costo e di ricavo, il Settore Partecipazioni Societarie ha richiesto alla società un ulteriore livello di dettaglio rispetto a quanto indicato nel bilancio. La società ha fornito delle precisazioni parziali; conseguentemente, per alcune delle voci suindicate non è stato possibile fornire né un dettaglio, né alcuna giustificazione in merito alle loro movimentazioni.

Il valore della produzione è pari a circa 21,6 milioni di euro (+15%): l'incremento deriva dall'aumento dei ricavi dalla Regione conseguiti nell'ambito del contratto di servizio in essere con la RER pari a circa 11,7 milioni di euro (+14%), dai canoni per l'utilizzo della piattaforma pari a circa 2,2 milioni di euro (+1%) e dai ricavi derivanti dalle altre prestazioni di servizi per circa 3,3 milioni di euro (+100%). Decrescono i ricavi derivanti dai servizi di connettività erogati mediante fibra ottica agli enti locali pari a circa 4 milioni di euro (-2%).

La voce Altri ricavi e proventi, pari a circa 470 mila euro (+12%) è composta dalla voce Altri ricavi per circa 309 mila euro (+17%) che si incrementa rispetto al 2013 per effetto dello sconto ottenuto dalla società sugli affitti pagati per le postazioni dei tralicci della rete R3 e dai contributi in conto esercizio per circa 161 mila euro (+2%) e si riferiscono ai contributi ottenuti su due progetti europei: progetto SECOVIA per circa 64 mila euro e progetto PITAGORA per circa 93 mila euro.

Gli importi dei ricavi delle vendite e prestazioni di servizi imputabili al Comune di Bologna ammontano a circa 301 mila euro, pari all'1,4% del valore della produzione. Essi si riferiscono ai servizi di Pah-Ula, ai servizi di connettività e banda larga, al servizio ICAR Emilia Romagna, per accesso alla rete LEPIDA MAN, ai servizi della piattaforma pagamenti PAYER e ai servizi di data center.

I costi della produzione ammontano complessivamente a circa 21 milioni di euro (+19%). Gli incrementi più significativi hanno riguardato i costi per servizi pari a circa 8,5 milioni di euro (+17%) ed il costo per godimento beni di terzi pari a circa 1,5 milioni di euro (+8%).

Decrescono i costi delle materie prime, sussidiarie e di consumo pari a circa 1,8 milioni di euro (-6%): su richiesta di maggiori informazioni in merito la società ha fornito il seguente approfondimento: *“Nell'anno 2014 sono aumentati i costi di acquisto degli apparati per ulteriori infrastrutturazioni di rete tra cui la realizzazione di nuovi POP aventi anche funzioni di Data Center effettuati principalmente per conto di RER. L'acquisto della Man Modena è proseguito anche nell'anno 2014 per un importo inferiore di 150kEuro”*.

Crescono in maniera significativa anche gli ammortamenti pari a circa 4,3 milioni di euro (+85%) derivante dal conferimento della rete Lepida che ha dato luogo all'iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali di un avviamento del valore di circa 2,8 milioni di euro ammortizzabile in 5 anni e all'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali della rete LEPIDA stessa per un valore di circa 23 milioni di euro. Si rileva infine l'ammontare dei costi del personale pari a circa 4,5 milioni di euro (+4%), in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Non è presente alcuna gestione straordinaria.

Conto economico	2014	%	2013	%	2012	%	Var 14-13	Var 14-12
Ricavi delle vendite	21.147.976	98%	18.439.440	98%	15.444.611	98%	15%	37%
Altri ricavi	470.498	2%	421.782	2%	391.140	2%	12%	20%
Valore produzione	21.618.474	100%	18.861.222	100%	15.835.751	100%	15%	37%
materie prime	1.802.392	8%	1.907.311	10%	775.451	5%	-6%	132%
servizi industriali	8.400.029	39%	5.960.736	32%	7.563.451	48%	41%	11%
consulenze tecniche	-	-	0	0%	4.357	0%	-	-
servizi commerciali	-	-	4.750	0%	5.122	0%	-	-
compensi amministratori	43.952	0%	58.977	0%	43.951	0%	-25%	0%
compensi sindaci	28.800	0%	27.096	0%	34.470	0%	6%	-16%
servizi generali/amministrativi	-	-	1.187.743	6%	711.942	4%	-%	-%
affitti/noleggi/godimento beni di terzi	1.379.136	6%	1.492.886	8%	1.411.699	9%	-8%	-2%
oneri diversi di gestione	424.988	2%	261.497	1%	156.551	1%	63%	171%
costi del personale	4.471.203	21%	4.292.577	23%	3.283.502	21%	4%	36%
ammortam. E accantonam	4.327.907	20%	2.335.403	12%	1.144.246	7%	85%	278%
Costi di produzione	20.878.407	97%	17.528.976	93%	15.134.742	96%	19%	38%
Risultato operativo	740.067	3%	1.332.246	7%	701.009	4%	-44%	6%
Risultato gest. Finanziaria	73	0%	-45.371	0%	7.182	0%	-100%	-99%
Risultato gest. Straordinaria	0	0%	-511.340	-3%	31.232	0%	-100%	-100%
Risultato ante-imposte	740.140	3%	775.535	4%	739.423	5%	-5%	0%
Imposte	400.231	2%	566.737	3%	308.594	2%	-29%	30%
Risultato netto	339.909	2%	208.796	1%	430.829	3%	63%	-21%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2012	2013	2014
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,4	1,2	1,1
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	1,4	1,2	1,2

Indici finanziari

	2012	2013	2014
Indice di liquidità corrente	1,5	1,4	1,7
Indice di autonomia finanziaria (%)	62,2	71,9	82,7
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	5.341,8	6.480,9	4.499,6

Gli indici patrimoniali sono pressoché invariati rispetto agli esercizi precedenti e mostrano come le immobilizzazioni riconducibili alla Rete3ertre conferita nel 2009 e alla seconda tranche della rete Lepida conferita nel 2014, sono completamente coperte da capitale proprio.

La principale fonte di finanziamento è costituita dal capitale proprio che rappresenta circa l'83% delle fonti di finanziamento: la crescita rispetto all'esercizio 2013 deriva dal conferimento della seconda tranche della rete Lepida succitata effettuata dalla Regione Emilia-Romagna. L'indice di liquidità corrente è in lieve crescita rispetto a quello degli esercizi precedenti e conferma la situazione di equilibrio tra fonti e impieghi a breve. La posizione finanziaria netta corrente dà la misura della disponibilità finanziaria esistente nell'azienda a fine esercizio, che cala per effetto della riduzione delle disponibilità liquide registrata a fine esercizio.

I crediti ammontano a circa 15 milioni di euro (+17%), sono per lo più tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono costituiti principalmente dai crediti verso clienti per circa 14 milioni di euro (+27%).

L'incremento di tale voce è direttamente correlato all'incremento dei ricavi e deriva dall'aumento dei tempi di pagamento degli Enti/Soci unita e da una maggiore concentrazione del fatturato negli ultimi mesi dell'anno. Del totale dei crediti, circa 6,6 milioni di euro sono relativi ai contratti con la Regione Emilia-Romagna.

Il credito verso la Regione è iscritto al netto del fondo rischi di euro 326 mila a copertura del rischio di esigibilità di parte del credito della Regione Emilia Romagna relativo alla diversa interpretazione circa l'applicabilità o meno dell'aliquota Iva ridotta. Con l'intervento dell'associazione di categoria della società, con Risoluzione n. 69/E del 16 Ottobre 2013, l'Agenzia delle Entrate ha modificato il proprio orientamento riconoscendo l'applicazione della aliquota Iva ridotta del 10%. In data 21.01.2015 la società ha presentato istanza di rimborso presso l'Agenzia delle entrate a valere su complessivi euro 326.120,45.

Si rilevano inoltre, crediti tributari per circa 430 mila euro (+130%), che si incrementano sensibilmente per effetto della quota di circa 336 mila euro esigibile entro l'esercizio successivo derivante dal credito IVA e da quello relativo all'acconto IRES e IRAP.

I debiti ammontano a circa 11,3 milioni di euro (+12%) e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, costituiti principalmente da debiti verso fornitori per circa 9,8 milioni di euro.

Si rilevano inoltre Altri debiti per circa 1,1 milione di euro (+56%), il cui incremento rispetto al 2013 deriva dall'aumento degli anticipi per partenariati data center per circa 437 mila euro, dai debiti verso gli enti relativi alla piattaforma Payer per circa 192 mila euro, in parte compensati dalle riduzioni dei debiti per il progetto SECOVIA per circa 188 mila euro e dai debiti per gli affitti della sede di Parma per circa 73 mila euro. La società non ha debiti verso le banche.

Le disponibilità liquide ammontano a circa 4,5 milioni euro e decrescono del 31% rispetto all'esercizio precedente.

Rapporti Debito/Credito nei confronti del Comune di Bologna

Nell'ambito della verifica condotta in adempimento dell'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012 l'importo comunicato dalla società relativo ai Crediti verso Comune di Bologna è pari a Euro 67.311,50.

Il dato è stato confermato dal Dipartimento di riferimento nell'ambito della verifica condotta in adempimento dell'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012.

Investimenti

Gli investimenti realizzati nell'esercizio 2014 sono pari a circa 1,6 milioni di euro, relativi all'acquisto di un terreno e di un traliccio porta antenna in località San Rocco-Monzuno, per l'installazione delle reti radio funzionali principalmente alla Dorsale Sud Radio, all'acquisizione di hardware e software per l'erogazione di Data Center in modalità Cloud e per le realizzazioni di nuovi rilegamenti/tratte di rete in fibra ottica anche funzionali al collegamento delle scuole.

Indicatori di attività

Anno 2014

Rete	Indicatore	Valore
Rete Lepida	Km cavidotti rete Lepida geografica gestiti	2.700Km
	Km fibre ottiche rete Lepida geografica gestiti	64.000Km
	N. Punti di accesso alla rete Lepida geografica	969
	N. punti di accesso e di interconnessione su reti wireless	127
	N. punti di accesso collegati con le altre tecnologie offerte dal mercato	76
	N. sedi della sanità collegate in fibra ottica	105
	N. Scuole collegate alla rete Lepida	300
	N. Teatri collegati alla rete Lepida	-
	N. Enti in VoIP su rete Lepida	269
Rete Errete	N. siti ERrete Attivi	85
	N. terminali ERrete Attivi	5.800
	N. Polizie Locali utilizzano Errete	178
	% popolazione servita da Polizie Locali su Errete	75,00%
	N. chiamate di gruppo al mese in Errete	135.000
	N. messaggi SDS al mese in Errete	10.000.000
Reti MAN	Punti di accesso su reti MAN	1.250
	Km fibre ottiche MAN realizzate per anno	77.000 Km
Riduzione Digital Divide	Km fibre ottiche coordinate	38.000 Km
	Aree produttive abilitate in banda larga	6
	Infrastrutture radio realizzate	33
	Copertura terrestre banda larga 2Mb/s	97,89%

ASP CITTA' DI BOLOGNA

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ASP Città di Bologna" è stata costituita a decorrere dal 1 gennaio 2014 con deliberazione della Giunta Regionale del 23 dicembre 2013 e trae origine dalla fusione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi, e vede la partecipazione del Comune di Bologna al 97%, della Provincia di Bologna (ora Città Metropolitana) al 2% e della Fondazione CARISBO all'1%.

Analoga deliberazione è stata adottata dal Consiglio Provinciale di Bologna, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Carisbo e dal Consiglio Comunale di Bologna, nella seduta del 18/11/2013, con deliberazione PG 251221/13.

L'azienda ha personalità giuridica di diritto pubblico e non persegue fini di lucro. Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, l'Azienda ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari, ed in particolare:

- a) assistenza agli anziani e ai soggetti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile, e in special modo a coloro che versano in condizioni di disabilità e non autosufficienza fisica e/o psichica;
- b) assistenza alle persone adulte che versano in stato di bisogno sociale e socio-sanitario, ivi incluse le persone con disabilità, per assicurare loro una migliore qualità di vita;
- c) servizi sociali per l'area della maternità, dell'infanzia, e dell'adolescenza, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona.

L'Azienda è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dei conti con riferimento all'esercizio 2014 (Deliberazione di Giunta PG. N. 168211/2014).

Compagine Sociale

Al 31/12/2014 sono soci dell'Azienda:

- il Comune di Bologna, con una quota pari al 97%
- la Provincia Città Metropolitana di Bologna, con una quota pari al 2%
- la Fondazione CARISBO, con una quota pari all'1%

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2014 e primi mesi del 2015

Il primo anno di attività dell'Azienda è stato prioritariamente caratterizzato dal processo di accreditamento e dalla preparazione dell'incorporazione di ASP IRIDeS in ASP Città di Bologna a far tempo dal 1° gennaio 2015, oltre che alla ridefinizione di un nuovo assetto organizzativo, accompagnato dalla nomina progressiva degli organi istituzionali, dovendo creare un'unica struttura da due pre-esistenti.

Il CdA evidenzia che la scelta di portare la sede direzionale in Viale Roma ha comportato la riprogettazione degli spazi, ma anche l'assunzione di costi aggiuntivi rispetto a quelli inizialmente previsti per traslochi, arredi ed attrezzature, oltre che per hardware e software, necessari per portare ad unicità gestionale tutti i processi di erogazione.

Il CdA, inoltre, ricorda che con il 1 giugno 2014 è stato avviato l'accREDITAMENTO definitivo delle strutture e dei servizi per gli anziani e questo ha significato per ASP perdere la gestione di 4 strutture, gestite dalle cooperative sociali accreditate, il che ha cambiato radicalmente lo scenario dei servizi per anziani (in particolare quelli residenziali) gestiti da ASP Città di Bologna. In conseguenza di ciò, ASP ha ceduto complessivamente 306 posti, su un totale di 796 precedentemente gestiti: ciò ha portato alla perdita di fatturato, ma non, invece, alla perdita dei costi relativi, in particolare i costi del personale rimasto in ASP. Questo ha invece comportato la ricollocazione di unità di personale impiegate nelle strutture accreditate in altre realtà organizzative (ad esempio i nuclei per la domiciliarità) e alla scelta di procedere al solo trasferimento delle unità di personale per l'erogazione dei servizi di ASP IRIDeS e non, invece, al trasferimento delle figure amministrative che seguivano in IRIDeS i servizi contabili, amministrativi e di gestione del personale. Il CdA evidenzia che tale scelta, condivisa con il Comune di Bologna, se da un lato rappresenta un valore aggiunto in termini di impatto sul bilancio 2015 di ASP Città di Bologna, perché ha permesso di riassorbire le spese per i servizi generali "perdute" con il sistema dell'accREDITAMENTO, si è però dimostrato, a lato pratico, difficoltoso nella gestione, perché all'avvio del terzo processo di unificazione sono mancate di fatto in ASP Città di Bologna le persone che vantavano la conoscenza dei processi e dei procedimenti. Questo ha decisamente appesantito la gestione nei primi sei mesi del 2015, anche considerato la mole ingente di patrimonio trasferito, portando anche all'impossibilità di approvare entro il 30 giugno 2015 il Bilancio Consuntivo di ASP IRIDeS, che l'ASP Città di Bologna prevede di

approvare tra settembre e ottobre 2015.

L'Azienda evidenzia che l'accreditamento definitivo mette pienamente in campo - come Ente gestore - nuovi soggetti che fino ad ora sono stati fornitori delle ASP, dando alla cooperazione sociale un nuovo ruolo e nuove responsabilità. Il fatto di produrre servizi sostanzialmente identici a quelli di gestori privati con costi superiori - basti pensare ai più bassi costi per la produzione e una tassazione IRAP inferiore di circa il 50% rispetto a quella delle ASP - porta indubbiamente una riflessione sul futuro delle ASP in generale.

In tal senso andranno progettati, insieme a Comune e AUSL, servizi innovativi nella città, che possano rispondere anche ad altri bisogni (e quindi su quelli out of pocket delle famiglie), con standard di qualità elevati e adeguatamente remunerati.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

L'ASP chiude l'esercizio con una perdita di € 909.425,00 che l'Assemblea dei Soci del 30 giugno 2015 decide di rinviare e iscrivere nel passivo patrimoniale dell'Asp Città di Bologna come posta del patrimonio netto.

Trattandosi del primo anno di attività dell'ASP, di seguito verranno esposti i soli dati dell'anno 2014, non essendo possibile effettuare il raffronto con gli anni precedenti.

	2014
Fondo di dotazione	32.026
Riserve, Contributi in c/capitale, donazioni e contributi vincolati ad investimenti e utili portati a nuovo	105.581
Risultato d'esercizio	-909
Patrimonio Netto Civilistico	136.697

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2014
Risultato d'esercizio	-882
Patrimonio Netto Civilistico	132.596

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2014
Valore della produzione	48.837
Margine operativo lordo (Ebitda)	5.747
Margine operativo netto	729
Risultato ante imposte	960
Risultato d'esercizio	-909

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

Attivo	2014	Passivo	2014
Totale Attivo Immobilizzato	142.477	Patrimonio Netto	136.697
Totale Attivo Corrente	19.957	Passivo Consolidato	8.773
		Passivo Corrente	16.964
Totale Attivo	162.435	Totale Passivo	162.435

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Il valore degli indici di sviluppo non viene fornito in quanto, essendo il 2014 il primo anno di attività dell'ASP Città di Bologna, non è possibile effettuare il raffronto con gli esercizi precedenti

ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2014
ROE (redditività del capitale proprio)	-0,01%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	0,45%

Indicatori di produttività

	2014
Numero dei dipendenti	410
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	33,0
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	47,0

L'ASP chiude l'esercizio con una perdita di € 909.425.

L'analisi degli indicatori economici mostra un risultato negativo della redditività dell'attività che deriva dalla perdita dell'esercizio.

Analisi delle Aree Gestionali:

Il valore della produzione ammonta a circa 48,8 milioni di euro. E' costituito principalmente da:

1) ricavi generati da attività per servizi alla persona, per un totale di circa 36,4 milioni di euro e comprende:

- a) rette per complessivi 12,7 milioni di euro, suddivise in
 - rette alberghiere residenziali per 10,8 milioni di euro;
 - rette alberghiere semiresidenziali per circa 982 mila euro;
 - rette per appartamenti protetti per circa 899 mila euro;
 - rette per disagio adulto per circa 9 mila euro.
- b) rimborso oneri a rilievo sanitario per 8,7 milioni di euro

- c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona (rimborsi di spese sanitarie, servizio disagio adulto, servizio immigrati, ecc) per 14,9 milioni di euro
- d) altri ricavi per circa 125 mila euro
- 2) costi capitalizzati per 3,6 milioni per sterilizzazione quote ammortamento;
- 3) variazione delle rimanenze di attività in corso per -105 mila euro;
- 4) proventi e ricavi diversi pari a 8,6 milioni e comprendono principalmente:
 - a) fitti attivi derivanti dall'utilizzo del patrimonio immobiliare per 5,7 milioni. L'Azienda a consuntivo 2014 segnala uno scostamento negativo di quasi 300 mila euro rispetto al dato del preventivo imputandolo in parte alla crisi del mercato immobiliare e in parte (circa 100 mila euro) per la mancata contabilizzazione dell'affitto della Struttura Madre Teresa di Calcutta in quanto divenuta di proprietà dell'ASP solo a fine 2014, con la chiusura di "Bologna per il Sociale Srl";
 - b) rimborsi e recuperi per attività diverse per 785 mila euro circa. Per tale voce l'Azienda segnala uno scostamento positivo rispetto di circa 325 mila euro rispetto al budget a causa della chiusura del contenzioso con l'Azienda Ospedaliera Sant'Orsola Malpighi, che si trascinava ormai da due anni, e relativo all'ASP Giovanni XXIII, oltre che da rimborsi assicurativi, non prevedibili in sede di Preventivo, e dall'aumento dei rimborsi da parte delle Cooperative accreditate per prestazioni fuori campo IVA;
 - c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo ordinarie per 475 mila euro;
 - d) ricavi derivanti da attività commerciale per 1,6 milioni di euro e comprendono principalmente:
 - proventi da attività agricole per 1,2 milioni di euro;
 - ricavi da servizi diversi non istituzionali per 419 mila euro
- 5) contributi in conto esercizio per circa 288 mila euro e si riferiscono principalmente al contributo AGEA per attività agricola per 235 mila euro e da contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici per circa 40 mila euro

I costi di produzione ammontano a circa 48 milioni di euro e sono costituiti principalmente da:

- a) acquisti di beni per circa 1 milione di euro
- b) costi per servizi pari a circa 26,4 milioni. Le voci più rilevanti si riferiscono a:
 - appalti per la gestione dei servizi alla persona per 11,1 milioni di euro;
 - servizi esternalizzati per 4,1 milioni quali mensa, disinfestazione e igienizzazione, lavanolo e appalto lavorazione terreni;
 - consulenze per 2,1 milioni di euro relative principalmente a consulenze socio sanitarie (infermieristiche e terapisti), socio assistenziali (psicologi), e mediche per 1,7 milioni e altre consulenze per 334 mila euro (consulenze amministrative, tecniche, legali e informatiche);
 - lavoro interinale e altre forme di collaborazione per 3,8 milioni di euro; come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, il dato si discosta sensibilmente rispetto alla previsione per l'anno 2014, che si attestava ad un valore attorno a circa 2 milioni di euro (+93%)
 - utenze per 1,9 milioni di euro;
 - manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche per 1,4 milioni;
 - costi per assicurazioni per 314 mila euro;
 - altri costi per servizi per 1,5 milioni, di cui le voci più significative sono rappresentate da sussidi e borse lavoro per 543 mila euro circa, servizio di primo intervento per l'accoglienza per 208 mila euro, e altri servizi per 763 mila euro
- c) costi relativi al godimento dei beni di terzi pari a circa 51 mila euro e sono composti da fitti passivi per 20 mila euro e da canoni di locazione finanziaria per 31 mila euro;
- d) costi del personale pari a 13,5 milioni : tale voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi i costi per l'incentivazione alla produttività, i passaggi di categoria, il costo delle ferie maturate e non godute, gli accantonamenti di legge e da contratti collettivi;
- e) oneri diversi di gestione pari a quasi 2 milioni di euro, rappresentate principalmente da costi amministrativi per 340 mila euro, imposte e tasse non sul reddito per 1,5 milioni (di cui la voce più rilevante è quella dell'IMU pari a circa 1 milione di euro) e sopravvenienze passive ordinarie per circa 100 mila euro;
- f) ammortamenti per 4,5 milioni di euro, costituite prevalentemente dagli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali per circa 4,1 milioni di euro;
- g) accantonamenti per circa 600 mila euro di cui circa 140 mila euro al fondo controversie legali in corso o presunte, 121 mila euro per manutenzioni cicliche fabbricati istituzionali, effettuato sulla base della stima dei costi relativi a tinteggiatura, termoconvettori e/o radiatori, verifiche biennali sicurezza impianti elettrici e elevatori, ecc. e circa 280 mila euro per manutenzioni cicliche dei fabbricati urbani e fondi rustici, effettuato sulla base dell'ipotesi della riconsegna di 20 immobili già messi a norma e

della contestuale necessità di effettuare interventi di manutenzione ordinaria ciclica per poterli riaffittare.

Il saldo negativo della gestione finanziaria di 40 mila euro deriva da interessi attivi bancari e postali per 18 mila euro e oneri finanziari, prevalentemente interessi su mutui, per circa 56 mila euro.

Il saldo della gestione straordinaria è pari a circa 292 mila euro e deriva quanto a € 154.636 dal giroconto del fondo per vitalizi e legati in seguito a decesso di ospiti e quanto a € 137.384 dal rilascio del fondo ammortamento sui terreni di cui si dirà oltre in seguito all'applicazione dell'O.I.C. n. 16.

Conto Economico	2014	%
Ricavi da attività per servizi alla persona	36.432.439	74,6%
Quota contributi in conto capitale	3.605.483	7,4%
Variazione delle rimanenze di attività in corso	-105.150	-0,2%
Proventi e ricavi diversi	8.616.071	17,6%
Contributi in c/esercizio	287.789	0,6%
VALORE DELLA PRODUZIONE	48.836.632	100,0%
Acquisti beni (al netto variazioni rimanenze)	1.159.451	2,4%
Costi per servizi	26.405.644	54,1%
<i>di cui compensi oneri e costi per CdA</i>	<i>41.281</i>	<i>0,1%</i>
<i>di cui compensi oneri e costi per revisori</i>	<i>11.842</i>	<i>0,0%</i>
Godimento beni di terzi	50.752	0,1%
Costo del personale dipendente	13.522.712	27,7%
Ammortamenti e svalutazioni	4.468.511	9,1%
Accantonamenti	570.328	1,2%
Oneri diversi di gestione	1.951.238	4,0%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	48.128.636	98,6%
RISULTATO OPERATIVO	707.996	1,4%
Risultato gestione finanziaria	-40.320	-0,1%
Risultato gestione straordinaria	292.027	0,6%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	959.703	2,0%
Imposte	-1.869.128	-3,8%
RISULTATO NETTO	-909.425	-1,9%

Di seguito si espongono i dati di sintesi derivanti dal Conto Economico al 31/12/2014, comparati con quelli dei bilanci chiusi al 31/12/2013 delle due ASP precedenti. Come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, anche se è difficile il raffronto, il Consuntivo 2014 chiude con un dato migliorativo rispetto ai dati al 31/12/2013, nonostante sia intervenuto a metà anno il processo di accreditamento.

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013 (ASP PV+ASP G23)
A) Valore della Produzione	€ 48.836.631	€ 56.122.885
B) Costi della Produzione	€ 48.128.638	€ 55.666.492
Differenza (A-B)	€ 707.993	€ 456.393
Proventi e oneri finanziari	-€ 40.321	€ 14.814
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0	€ 6
Proventi e oneri straordinari	€ 292.030	€ 109.713
Risultato prima delle imposte	€ 959.703	€ 580.926
Perdita di esercizio	-€ 909.425	-€ 1.121.998

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2014
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,0
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	1,0

Indici finanziari

	2014
Indice di liquidità corrente	1,2
Indice di autonomia finanziaria (%)	84,2
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	6.316,1

Gli indici patrimoniali mostrano che le immobilizzazioni sono interamente coperte dal capitale proprio, costituito dal fondo di dotazione, contributi in conto capitale, contributi e donazioni vincolate. Il capitale proprio continua a costituire la principale fonte di finanziamento (84,2%). L'indice di liquidità corrente dimostra l'equilibrio tra fonti e impieghi nel breve periodo.

La posizione finanziaria netta è positiva e misura la liquidità presente a fine periodo.

Le immobilizzazioni finanziarie sono quasi del tutto azzerate in quanto viene registrato lo smobilizzo integrale della quota di partecipazione totalitaria in "Bologna per il Sociale s.r.l.", in liquidazione volontaria, e dei redditi rappresentati da quote di prestito sociale erogate alla medesima Società; tale smobilizzo è avvenuto a fronte dell'acquisizione della Struttura Madre Teresa di Calcutta. Al 31 dicembre

2014 ammontano a circa 52 mila euro e sono rappresentate da crediti per depositi cauzionali per 6 mila euro e da titoli per 46 mila euro, di difficile smobilizzo e legati all'attività agraria dell'ex ASP Poveri Vergognosi e contabilizzati al costo di acquisto.

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano a 12,3 milioni, tutti interamente esigibili entro l'esercizio successivo, e si riferiscono principalmente a crediti verso utenti per 1,5 milioni, verso Comuni in ambito distrettuale per 2,3 milioni, verso Azienda Sanitaria per 2 milioni, verso lo Stato e altri Enti Pubblici per 747 mila euro, verso altri soggetti privati per 1,8 milioni e, infine, da 3,6 milioni di euro per fatture da emettere e note di accredito da ricevere.

Le disponibilità liquide ammontano a circa 6,5 milioni di euro.

I debiti al 31/12/2014 ammontano a circa 20,5 milioni di euro e sono composti principalmente da:

- a) debiti per mutui e prestiti per 4 milioni di euro, di cui 3,8 esigibili oltre l'esercizio successivo;
- b) debiti verso fornitori per 8,2 milioni di euro;
- c) debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere per 3,7 milioni;
- d) debiti verso altri soggetti privati per 2,3 milioni;
- e) debiti verso personale dipendente per 735 mila euro relativi a retribuzioni e al premio di produttività;
- f) debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale per circa 600 mila euro
- g) debiti tributari per circa 460 mila euro

I fondi rischi e oneri ammontano a circa 5 milioni di euro, e derivano principalmente da accantonamenti ai seguenti fondi:

- 1) fondo per controversie legali per 1,4 milioni;
- 2) fondo rischi per garanzia microcredito per la casa e per le ingiunzioni di pagamento per 780 mila euro;
- 3) fondi per rendite vitalizi e legati per 860 mila euro;
- 4) fondo ferie e festività non godute del personale dipendente per 650 mila euro;
- 5) fondo manutenzioni cicliche fabbricati e beni mobili per circa 680 mila euro;
- 6) fondo recupero ore straordinario per il personale dipendente per 280 mila euro

Non si forniscono ulteriori elementi di dettaglio in quanto non presenti in bilancio.

Nel bilancio 2014 sono iscritti crediti verso il Comune di Bologna per € 2.313.188 e debiti per € 24.209.

In sede di redazione del bilancio consolidato 2014 del Comune di Bologna, non è stato possibile trovare un'esatta corrispondenza delle partite con la contabilità comunale a causa dello sfasamento temporale e delle diverse contabilizzazioni adottate da ASP e Comune di Bologna.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio si riferiscono in larga parte all'assegnazione del complesso immobiliare socio-sanitario "Centro polifunzionale Madre Teresa di Calcutta" ad ASP Città di Bologna come contropartita della partecipazione sociale della stessa nella società "Bologna per il Sociale Srl" in liquidazione, avvenuta con rogito in data 30 dicembre 2014.

Seguono poi incrementi per acquisizione di un immobile per la stipula di un contratto di mantenimento di un ospite (60 mila euro), per manutenzioni incrementative ai fabbricati urbani e rurali per lavori di sistemazione degli impianti elettrici, miglioramento e adeguamento della sicurezza e dell'abitabilità degli immobili, ricostruzione del coperto della stalla di un fondo agricolo a seguito di incendio, sostituzione delle macchine di condizionamento e conclusione dell'intervento della copertura e dell'asfaltatura dell'immobile di Via Bigari e di Viale Roma, oltre che a migliorie nella struttura Madre Teresa di Calcutta, opere edili e altri interventi nella struttura Lercaro per complessivi 461 mila euro circa.

Si evidenziano, infine, giroconti positivi per circa 4,8 milioni nei terreni del patrimonio disponibile e indisponibile e giroconti negativi per altrettanta somma nei fabbricati del patrimonio disponibile e indisponibile dovuti all'applicazione dell'OIC n. 16 di recente approvazione il quale prevede, tra l'altro, lo scorporo del valore del terreno dal fabbricato su cui questo insiste.

Nel corso del 2014 sono state, invece, effettuate cessioni di terreni relative ad un esproprio di terreni a

Minerbio e alla vendita di terreni a Castel Guelfo e Ozzano, e cessioni di fabbricati per vendita di un immobile in Via Sant'Isaia 45, in Via Zanardi 1/F e su un fondo agricolo a Ozzano, che hanno generato delle plusvalenze contabilizzate all'interno dei contributi in conto capitale da utilizzarsi per investimenti futuri.

Indicatori di attività

Nella tabella è riportato il numero dei posti del settore Anziani, articolato per struttura e per servizio

Anno 2014:

Struttura	Appartamenti Protetti	Centro Diurno	Casa Residenza Anziani	Casa di Riposo	
	n.appartamenti	n.posti	n.posti	n.posti	
Lercaro	52	18	72		
Albertoni		16	58		
Roma	25	20	95	63	
Madre Teresa	17				
Margherita		20			
San Nicolò di Mira	36	27			
Saliceto			150		
Savioli		20			
Totale per tipologia di servizio	130	121	375	63	689 TOTALE

Fonte: Bilancio ASP Città di Bologna 2014

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA

L'Ente pubblico ACER (Azienda Casa Emilia Romagna) nasce dalla trasformazione dello Iacp, in attuazione a quanto previsto dalla Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 24 dell'8 agosto 2001 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo". L'Ente costituisce lo strumento attraverso il quale gli Enti Locali gestiscono, in modo unitario, il patrimonio di edilizia residenziale pubblica ed esercitano le proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

Le attività di Acer riguardano:

- la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), nonché la loro manutenzione e riqualificazione degli immobili;
- la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi;
- la gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie;
- la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione.

Nel perseguimento della propria missione Acer Bologna ha, da tempo, costituito due società di scopo che esercitano attività complementari e funzionali al core business. In particolare, Acer Manutenzioni S.p.A. cura le attività di manutenzione ordinaria, di pronto intervento, di ripristino e di attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili gestiti da Acer Bologna e su quelli di proprietà di quest'ultima. Acer Servizi s.r.l. gestisce le unità abitative e non, di proprietà di Acer Bologna e gli altri immobili non ERP di proprietà di terzi.

L'azienda è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dei conti con riferimento all'esercizio 2014 (deliberazione di Giunta PG. N. 168211/2014).

Compagine societaria

Acer opera in ambito provinciale e alla Provincia di Bologna compete una quota pari al 20%, la restante quota è conferita ai Comuni, in proporzione al numero dei loro abitanti, ed aggiornata ogni tre anni sulla base delle rilevazioni statistiche della popolazione residente.

La quota dei comuni partecipanti è stata aggiornata nella seduta della Conferenza degli Enti del 27 giugno 2013.

Soci	31/12/14	
	%	Capitale Sociale
COMUNE DI BOLOGNA	30,40%	€ 2.958.735,00
PROVINCIA DI BOLOGNA	20,00%	€ 1.946.536,00
ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	49,60%	€ 4.827.409,00
TOTALE	100,00%	€ 9.732.680,00

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2014 e nei primi mesi del 2015

Il Presidente, nella relazione al bilancio, sottolinea come si stiano rivelando efficaci le azioni di contenimento dei costi, le economie di scala, le razionalizzazioni e i risparmi, ma evidenzia come questi sforzi sarebbero stati insufficienti ove non affiancati dall'adeguamento del compenso gestionale alloggio/mese consentito dalla Conferenza degli Enti nel luglio 2013. Tale aumento, a regime nel 2014, ha portato il compenso gestionale a 35 euro più adeguamento ISTAT alloggio/mese (erano 25 euro nel 2012).

Il Presidente sottolinea, tuttavia, l'incidenza della TASI e dell'IVA, unitamente alle problematiche finanziarie dei Comuni legate al Patto di stabilità che comportano l'indebitamento di ACER per conto dei Comuni con relativi interessi passivi e riduzione dell'utile d'esercizio.

Il Presidente, inoltre, elenca gli ambiti di investimento individuati come necessari già dal 2012:

- riqualificazione energetica e ristrutturazione del patrimonio E.R.P. Esistente (affidato al Direttore Generale, affiancato da un Energy Manager)
- ammodernamento dei sistemi informatici interni (recente inserimento di un Responsabile dello sviluppo dei sistemi informativi)
- formazione del personale, anche tramite l'accesso ai finanziamenti dei fondi pubblici di

formazione

- nel 2015 è previsto l'avvio del progetto volto all'inserimento di un nuovo sistema informatico avanzato da rendere operativo nel 2016, utile ad affinare il controllo di gestione sulla contabilità aziendale

E' inoltre ricordato lo sforzo fatto, a partire da settembre 2014, unitamente ai Comuni per giungere alla definizione di un testo condiviso di Convenzione/Concessione, rappresentato da un modello più snello e flessibile.

Infine, il Presidente ricorda un ulteriore elemento di particolare impegno per l'azienda, consistito nell'acquisizione della gestione dell'Ufficio Casa del Comune di Bologna, con un conseguente importante sforzo di programmazione e pianificazione condotto congiuntamente dal personale ACER e da quello del Comune di Bologna

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

L'Ente chiude l'esercizio 2014 con un utile di € 247.627 che il Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2015 ha proposto alla conferenza degli Enti del 26 giugno 2015 di destinare a riserva legale.

	2012	2013	2014
Capitale Versato	9.733	9.733	9.733
Riserve	103.898	105.524	101.630
Risultato d'esercizio	-2.228	156	248
Patrimonio Netto Civilistico	111.404	115.413	111.611

valori espressi in migliaia di euro

Dati relativi al Comune di Bologna

	2012	2013	2014
Risultato d'esercizio	-684	47	75
Patrimonio Netto Civilistico	34.201	35.085	33.930

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2012	2013	2014
Valore della produzione	69.739	69.317	61.655
Margine operativo lordo (Ebitda)	5.017	8.188	7.740
Margine operativo netto	-762	1.197	1.817
Risultato ante imposte	-2.054	4	338
Risultato d'esercizio	-2.228	156	248

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

Attivo	2012	2013	2014	Passivo	2012	2013	2014
Totale Attivo Immobilizzato	184.877	186.059	184.646	Patrimonio Netto	111.404	115.413	111.611
Totale Attivo Corrente	57.623	66.219	64.803	Passivo Consolidato	74.405	86.789	86.032

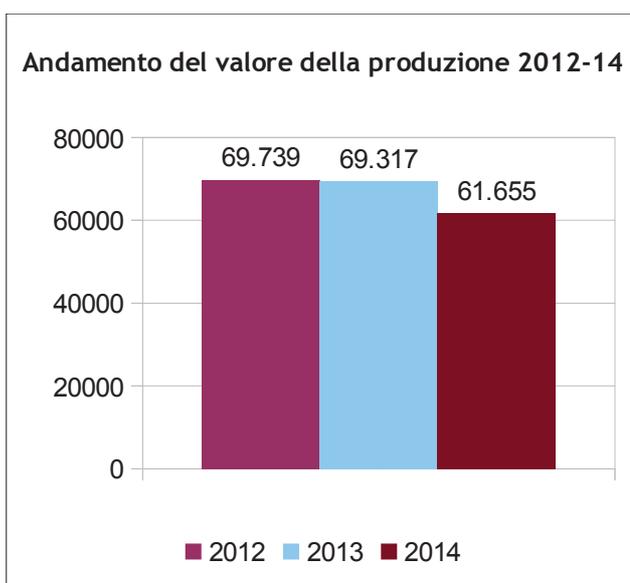
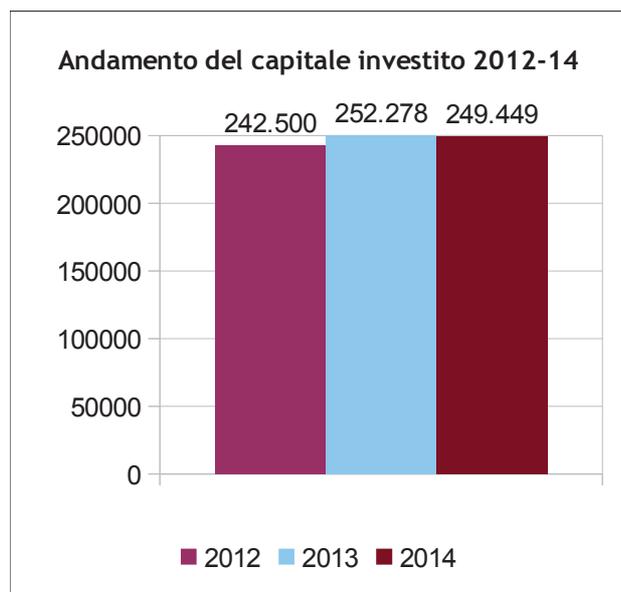
				Passivo Corrente	56.691	50.077	51.807
Totale Attivo	242.500	252.278	249.449	Totale Passivo	242.500	252.278	249.449

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2012-2014	-11,59%
--	----------------

Tasso di variazione del capitale investito 2012-2014	2,87%
---	--------------



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2012	2013	2014
ROE (redditività del capitale proprio)	-1,9%	0,1%	0,2%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	-0,3%	0,5%	0,8%

Indicatori di produttività

	2012	2013	2014
Numero dei dipendenti	163	162	167
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	53	54	53
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	84	104	99

Gli indici economici confermano i valori scarsi, benchè mostrino un miglioramento rispetto ai due esercizi precedenti. L'esercizio si chiude con un utile di € 247.627, pur essendo stato caratterizzato da una forte riduzione del valore della produzione, ridottosi di € 7.661.740, che tuttavia è stato più che compensato

dal contenimento dei costi di produzione che, complessivamente, registrano una contrazione di € 8.281.847.

Il costo del lavoro per dipendente è in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente, così come diminuisce il valore aggiunto procapite.

Il valore della produzione ammonta a 61,7 milioni (-14%); il dato 2014 risente particolarmente della diminuzione dell'attività edilizia che ha comportato una riduzione del valore della produzione interna, che ammonta a € 3.769.611 (comprende gli incrementi di immobilizzazioni per lavori edilizi e il valore delle rimanenze, sempre relativo a lavori edilizi in corso e finiti) e che registra una contrazione del 53% rispetto al 2013. La riduzione dell'attività edilizia ha comportato inoltre una riduzione dei compensi tecnici ma, d'altra parte, una contrazione dei costi legati all'attività stessa.

Il valore della produzione risulta composto dalle voci seguenti:

- **ricavi da vendite e da prestazioni di servizi** per 52,5 milioni di euro (-5,5%) . Tale voce è composta da:

1) **ricavi da vendita di immobili:** per 242 mila euro (+366%) che si riferiscono a ricavi per lavori edilizi vari verso Comune di Bologna per urbanizzazioni "Progetto Veneta" e verso proprietari per lavori di manutenzione straordinaria;

2) **ricavi dalle prestazioni di servizi:** sono pari a 52,3 milioni di euro e sono in diminuzione, rispetto al 2013, del 6%: tale decremento è da ricondursi principalmente alla diminuzione dei canoni e servizi a rimborso. Tale voce è composta da:

a) **canoni di locazione** per 29 milioni di euro (-6%) di cui 5,2 milioni riferiti al patrimonio ACER e 23,8 milioni agli alloggi gestiti in concessione. Nell'anno 2014 i ricavi da canoni hanno registrato complessivamente una diminuzione del 6% da ricondurre principalmente al minor ammontare da ricalcolo canoni relativi ad anni pregressi in relazione al progetto D.S.U. che consiste nel controllo con l'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni fiscali degli utenti ai fini dell'eventuale ricalcolo del canone in caso di rilevazione di difformità;

b) **ricavi da gestione immobiliare** per 5,9 milioni: risultano in diminuzione del 4%. Tale decremento è da ricondursi principalmente al saldo tra i maggiori ricavi per gli alloggi gestiti in convenzione e i minori ricavi per lavori da condomini e da privati su ordinazione. La voce comprende principalmente:

- ricavi e rimborsi per gli alloggi gestiti in convenzione per 4 milioni, in aumento rispetto al 2013 di circa 805 mila euro. Derivano per 1,6 milioni dalla gestione delle unità immobiliari che prevedono un compenso amministrativo mensile pari a € 36,28 per gli alloggi, € 4,52 per le autorimesse e posti auto e € 0,34 mq per negozi e locali vari oltre un compenso per attività manutentiva del 10%. Tali quote corrispondono a quelle aggiornate dalla Conferenza degli enti nella seduta del 19/07/2013 e comprendono l'aggiornamento ISTAT a partire dal mese di settembre 2014. Sono presenti inoltre principalmente compensi gestionali per servizi aggiuntivi resi agli enti terzi nell'ambito della gestione alloggi per 205 mila euro circa (comprensivi dei compensi per l'attività di assegnazione svolta per il Comune di Casalecchio di Reno e i compensi per il progetto D.S.U), rimborsi per manutenzione per gli enti in convenzione pari a 1,8 milioni, compensi tecnici relativi a tali lavori per € 183.938, rimborsi per le gestioni alloggi c/terzi pari a 152 mila euro e 85 mila euro per amministrazione condomini c/terzi; a queste poste si contrappongono i relativi costi nella sezione dei costi della produzione;

- ricavi e rimborsi da proprietari e utenti per 1 milione circa;

- ricavi e lavori da privati e da condomini su ordinazione per 355 mila euro circa;

- compensi per attività di amministrazione condominiale eseguita direttamente da ACER per 330 mila euro circa;

- rimborsi per lavori edilizi per circa 110 mila euro ai quali sono contrapposti i relativi costi fra i servizi;

- ricavi da impianti fotovoltaici, pari a 87 mila euro.

c) **rimborsi servizi e gestione condomini** per 16,5 milioni; comprende:

- rimborsi per i servizi erogati, quali acqua, riscaldamento, luce, ascensori, spazi verdi ed altri servizi, per gli alloggi gestiti per 14,3 milioni; sono inclusi anche i costi diretti ed ove previsti, quelli indiretti, relativi alle forniture dei servizi suddetti;

- rimborsi da condomini e cessionari per la gestione dei condomini decentrati, delle assicurazioni e dei tributi da parte degli amministratori condominiali per 2,2 milioni.

d) **compensi tecnici per lavori**, riferiti a lavori fatturati c/terzi, ammontano a 790 mila euro circa e registrano una riduzione del 14%.

- **variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti:** al 31/12/2014 la variazione complessiva presenta un saldo negativo di 809 mila euro circa in relazione all'avanzamento dei lavori di costruzione e recupero per la vendita per conto dei Comuni di Bologna, Casalecchio di Reno, Imola e San Lazzaro.
- **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:** la voce comprende gli incrementi di valore per attività costruttiva dei beni immobili di proprietà dell'Ente e ammonta a 4,6 milioni circa, con un aumento di 1,2 milioni rispetto all'anno precedente (+36%) da ricondurre ai maggiori lavori realizzati per le nuove costruzioni e le ristrutturazioni a recupero. I lavori per incrementi patrimoniali ammontano a 4,1 milioni mentre i relativi compensi tecnici a circa 438 mila euro.
- **altri ricavi,** per 5,4 milioni in diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 6%, riconducibile al decremento della posta di ricavo relativa all'utilizzo del fondo manutenzione e all'aumento dei rimborsi per procedimenti legali. Tali ricavi sono composti da :
 - ricavi diversi per 3,7 milioni (-6%): registrano un decremento rispetto al precedente esercizio precedente, riconducibile principalmente alla diminuzione della posta di ricavo relativa all'utilizzo del fondo manutenzione. La voce comprende principalmente la voce utilizzo fondo manutenzione (1,6 milioni), rimborsi e ricavi da società controllate (707 mila euro), rimborsi assicurativi (297 mila euro), rimborsi procedimenti legali (636 mila euro) e rimborso personale distaccato (247 mila euro).
 - contributi in c/esercizio per 1,6 milioni circa (-5%), Rispetto all'anno 2013 sono inferiori di € 80.554 a seguito principalmente dei minori lavori edilizi eseguiti con contributo. Comprendono i contributi relativi ad interventi edilizi costruiti per enti terzi utilizzati per costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria L. 560/93 e L. 457/78 per € 445.284. A fronte di tali contributi si contrappongono i costi per interventi edilizi classificati fra i costi per servizi. Nel bilancio 2014 in commento è stato rilevato inoltre il contributo erogato dal gestore servizi elettrici GSE Spa (cd "tariffa incentivante") per € 1.113.271 relativo alla produzione di energia a seguito della messa in funzione dei 64 impianti fotovoltaici. Infine è stato erogato il contributo a saldo, pari a € 77.592, da Federmanager e Provincia di Bologna per vari progetti di formazione finanziata.

I costi di produzione ammontano a 59,8 milioni e diminuiscono del 12% principalmente per i minori costi per interventi edili e servizi a rimborso. Di seguito un dettaglio delle voci principali:

- **costi per servizi:** complessivamente la voce registra una riduzione del 15% e ammonta a 38,4 milioni. Di seguito un dettaglio delle voci principali:
 - **costi per interventi edilizi,** per 6,8 milioni, inferiori di 4,3 milioni (-38%) rispetto a quelli sostenuti nell'esercizio precedente, soprattutto per minori lavori per nuove costruzioni, manutenzione straordinaria e attività c/terzi. La voce comprende l'attività edilizia relativa a interventi in Via Raimondi a Bologna e in provincia nel Comune di San Lazzaro, oltre a lavori di manutenzione su fabbricati dell'Ente; tra i lavori su ordinazione sono presenti lavori di recupero relativi al progetto contratti di quartiere del Comune di Bologna e lavori di manutenzione straordinaria con finanziamenti da canoni dell'anno e pregressi da enti in gestione;
 - **consulenze:** ammontano a 255 mila euro e comprendono consulenze legali, notarili, amministrative, informatiche e collaborazioni;
 - **costi per servizi a rimborso:** ammontano a 10,2 milioni e riguardano spese di riscaldamento, ascensori, luce, pulizia parti comuni e trovano, tra i ricavi, la voce corrispondente;
 - **altri servizi** per 20,8 milioni e comprendono principalmente manutenzioni su stabili effettuati tramite la controllata Acer Manutenzioni, spese di gestione, costi per progettazioni, direzioni lavori, etc, .
- **costi del personale:** ammontano a 8,8 milioni (+1%), comprensivi degli oneri relativi agli arretrati contrattuali e al premio di produzione stimati e per i quali è stato effettuato un apposito accantonamento.
L'organico al 31/12/2014 ammonta a complessive n. 167 unità di personale, di cui 165 assunte con contratto a tempo indeterminato e 2 con contratto a tempo determinato. Nel corso dell'esercizio sono state assunte n. 13 unità di personale, di cui 9 per sostituzioni di personale in quiescenza e 4 per ampliamento dell'organico in relazione alla nuova attività di assegnazione alloggi e altre attività aggiuntive inerenti la gestione alloggi c/terzi per l'attività dell'ufficio casa, acquisita dal Comune di Bologna.
- **ammortamenti e accantonamenti:** ammontano a 5,9 milioni; la voce comprende l'accantonamento per 3,2 milioni circa riferito alla futura manutenzione da eseguire per le gestione alloggi c/terzi in concessione, nel rispetto delle condizioni dettate dal contratto nonché l'accantonamento di 267 mila euro per futuri oneri relativi al progetto fotovoltaico. Comprende

inoltre l'accantonamento rischi su crediti per 500 mila euro. La riduzione complessiva della voce deriva dal minore accantonamento effettuato rispetto all'esercizio 2013 per il saldo rata canoni emessi e manutenzione svolta nell'anno.

- **oneri diversi di gestione:** ammontano a 6,2 milioni, inferiori del 10% rispetto al bilancio 2013 in relazione principalmente ai minori costi per imposte varie e IVA indetraibile da pro rata;
- **godimento di beni di terzi:** ammontano a circa 411 mila euro (-3%)

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di 1,2 milioni, in linea con i valori dell'esercizio precedente. I proventi finanziari ammontano a 135 mila euro rispetto ai 176 mila euro del 2013 e si riferiscono principalmente a interessi attivi da contratto SWAP stipulato con il Monte dei Paschi di Siena. Gli interessi passivi e altri oneri finanziari, pari a 1,4 milioni, si riferiscono principalmente a interessi su mutui per 1 milione di euro e su SWAP per 208 mila euro, oltre che verso banche e assicurazioni per 93 mila euro.

La gestione straordinaria presenta un saldo negativo è pari a 234 mila euro e si riferisce a rettifiche di costi e rimborsi e fatture.

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2012	2013	2014
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,6	0,6	0,6
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	1,0	1,1	1,1

Indici finanziari

	2012	2013	2014
Indice di liquidità corrente	1,0	1,3	1,3
Indice di autonomia finanziaria (%)	45,9	45,7	44,7
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	-8.497,4	-4.552,5	-3.876,3

Le immobilizzazioni risultano coperte per il 60% da capitale proprio e per la rimanente parte da fonti durevoli (costituite principalmente da fondi e debiti verso banche).

Il capitale proprio costituisce il 45% delle fonti di finanziamento; tale indice risulta in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente.

La posizione finanziaria netta negativa misura l'indebitamento finanziario di breve periodo al netto della liquidità e registra sia la diminuzione dei debiti verso banche sia l'aumento della liquidità a fine periodo.

L'indice di liquidità, invariato rispetto al 2013, risulta poco elevato anche in considerazione del fatto che l'attivo corrente è costituito principalmente da crediti e da rimanenze.

I crediti dell'attivo circolante ammontano a 64 milioni circa (-2,5%) e sono costituiti principalmente da:

- crediti verso utenti per 35,5 milioni (+1,6%), tutti esigibili entro l'esercizio;
- crediti verso Enti per gestione alloggi, per programmi regionali, verso Comuni per rata mutui e anticipi verso condomini per complessivi 21,9 milioni (-9%), di cui 14,5 milioni esigibili oltre l'esercizio successivo;
- crediti tributari per 219 mila euro;

- crediti per imposte anticipate, esigibili prevalentemente oltre l'esercizio, per circa 5,1 milioni (riferiti sia a componenti negativi di reddito che risulteranno deducibili in successivi periodi di imposta, sia a perdite fiscali riportabili ai sensi dell'art.84 del DPR n. 917/86)
- crediti verso le imprese controllate per 1,2 milioni di euro (-23%).

I crediti dell'attivo circolante sono costituiti per il 70% circa da crediti esigibili entro l'esercizio; i crediti con scadenza oltre l'esercizio sono costituiti da una quota dei crediti verso i Comuni per recupero rate ammortamento e dalle imposte anticipate.

I crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2014 ammontano a € 1.533.344 e riguardano crediti verso la società controllata Acer Servizi srl (€ 1.000.000) e verso assegnatari (€ 533.344). Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento netto di € 763.552, dovuto al saldo tra l'aumento del credito di € 1.000.000 verso Acer Servizi s.r.l. e la riduzione del credito verso assegnatari per le quote capitale incassate nell'anno relative agli immobili ceduti con pagamento dilazionato. Il credito di € 1.000.000 si riferisce al finanziamento concesso ad Acer Servizi s.r.l. per il finanziamento integrativo della costruzione in Castenaso (lotto 1440/Ase): tale credito ha durata decennale ed è rimborsato in rate fisse semestrali di € 59.930,20 al tasso 3,582% .

Le disponibilità liquide ammontano a 1,1 milioni di euro, in aumento rispetto al 2013 del 15,6%.

I debiti esistenti ammontano a € 107.536.176 e registrano una riduzione di € 317.240 rispetto all'esercizio precedente (-0,3). Sono composti principalmente da:

- debiti bancari per € 40.862.880, registrano un decremento netto rispetto al precedente esercizio di € 2.828.295 (-6,5%) e riguardano mutui per € 38.188.356 e un'anticipazione di cassa per € 2.674.523;
- debiti per acconti per € 14.329.261: comprendono, in parte, acconti versati sul prezzo di vendita degli alloggi assegnati con dilazione di prezzo in attesa di stipula per € 1.459.223 e, in parte, acconti su lavori da svolgere per conto di Enti Terzi per € 12.870.038;
- debiti verso fornitori per € 9.103.018 (-14%), tutti esigibili entro l'esercizio;
- debiti verso imprese controllate per € 8.083.688 (+13%): sono relativi a debiti ancora da saldare relativi ai costi per prestazioni rese dalle società partecipate a favore di ACER;
- altri debiti per € 34.152.392 (+9%); comprende principalmente:
 - debiti verso Enti per la gestione alloggi per € 7.495.332 (parte di canoni fatturati e non versati che andranno liquidati agli enti successivamente);
 - debiti verso condomini per costi amministrativi e di manutenzione per € 1.336.574;
 - debiti verso gestione speciale per € 6.009.191: riguardano l'importo da versare sul conto vincolato L. 560/93 - Banca d'Italia - per gli introiti della cessione degli immobili ceduti in base alla legge citata, incassati in contanti o ratealmente. L'importo dei debiti per immobili ceduti ratealmente ha a fronte un corrispondente credito iscritto fra le immobilizzazioni finanziarie nella voce "crediti v/altri" nell'attivo del bilancio. Si precisa che questi debiti per € 21.166 hanno durata residua superiore a cinque anni;
 - depositi cauzionali per € 5.287.076 per i depositi degli utenti che detengono un immobile in locazione;
 - debiti per lavori da eseguire, relativi ad un finanziamento del Comune di Bologna per efficientamento energetico per € 3.066.190 e lavori per la Provincia di Bologna, Comuni vari e sisma per € 8.967.049.

I debiti son costituiti per il 48% circa da debiti con scadenza entro l'esercizio; la quota in scadenza oltre l'esercizio (per un totale di 55,8 milioni) comprende principalmente debiti bancari ed acconti.

I fondi al 31/12/2014 ammontano a € 27.789.736 e risultano così costituiti:

- ♦ "Fondo imposte differite" per € 5.794.191: si è movimentato per € 34.017 in relazione all'annullamento di differenze temporanee tassabili sorte in esercizi precedenti. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti non essendosi generate nell'esercizio 2014 ulteriori differenze temporanee tassabili tra risultato economico e reddito imponibile;
- ♦ "Fondo rischi su cause" ammonta ad € 3.785.957 ed è stato utilizzato per € 124.326 a fronte di controversie legali concluse nell'anno con esito negativo. Il fondo è stato ritenuto congruo rispetto al rischio presunto per le cause in corso;
- ♦ "Fondi per manutenzione costituiti ante Legge Regionale n. 24/01" ammontano ad € 179.573 e riguardano accantonamenti per lavori da eseguire con finanziamenti vari per gli enti di cui l'ACER gestisce gli alloggi; nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati utilizzati.
- ♦ "Fondo gestione alloggi in Concessione" ammonta ad € 15.693.483. Nell'anno sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per € 3.158.121, a fronte di un utilizzo di € 1.634.356, in relazione alle

spese di manutenzione e alle altre spese da sostenere a fronte dei futuri incassi di canoni derivanti dall'attività di gestione di alloggi c/terzi in concessione.

- ♦ "Fondo oneri futuri" ammonta a € 1.236.654. Nell'anno sono stati effettuati ulteriori accantonamenti calcolati in relazione al progetto fotovoltaico realizzato con il Comune di Bologna per € 267.020.
- ♦ "Fondo Produttività" ammonta ad € 1.049.905. Nell'anno è stato effettuato un accantonamento di € 1.049.905 riferito agli oneri stimati per il premio di produttività anno 2014 a fronte di un utilizzo nell'anno di € 1.077.407 per l'erogazione del premio di produzione riferito all'esercizio precedente.
- ♦ "Fondo Indennità Amministratori" ammonta a € 49.973. Misura l'indennità di fine mandato degli amministratori e nell'anno è stato accantonato l'importo di € 16.707.

Conto Economico	2014	%	2013	%	2012	%	Variazioni 2014-13	Variazioni 2014-12
<i>Vendite immobili</i>	241.598	0%	51.824	0%	183.863	0%	366%	31%
<i>Canoni di locazione</i>	29.051.834	47%	30.506.849	43%	28.609.486	41%	-5%	2%
<i>Ricavi gestione condomini</i>	5.927.995	10%	6.164.932	9%	5.355.809	8%	-4%	11%
<i>Rimborsi servizi e gestione condomini</i>	16.515.209	27%	17.940.325	25%	17.597.886	25%	-8%	-6%
<i>Compensi tecnici per lavori</i>	789.935	1%	913.758	1%	305.893	0%	-14%	158%
Ricavi vendite e prestazioni	52.526.571	85%	55.577.688	78%	52.052.937	75%	-5%	1%
Variazione delle rimanenze	-808.730	-1%	4.680.420	7%	2.846.124	4%	-117%	-128%
Incrementi di immobilizzazioni	4.578.341	7%	3.371.517	5%	8.320.356	12%	36%	-45%
Altri ricavi	3.722.655	6%	3.970.398	6%	4.512.790	6%	-6%	-18%
Contributi in conto esercizio	1.636.147	3%	3.970.398	6%	2.006.904	3%	-59%	-18%
Valore della Produzione	61.654.984	100%	71.570.421	100%	69.739.111	100%	-14%	-12%
Materie prime	71.970	0%	64.251	0%	116.511	0%	12%	-38%
<i>Costi per interventi edilizi</i>	6.857.716	11%	11.126.058	16%	15.306.444	22%	-38%	-55%
<i>Consulenze</i>	254.838	0%	368.080	1%	200.137	0%	-31%	27%
<i>Compenso amministratori</i>	249.567	0%	253.369	0%	246.258	0%	-2%	1%
<i>Compenso sindaci e organo vigilanza</i>	47.285	0%	41.919	0%	37.439	0%	13%	26%
<i>Costi per servizi a rimborso</i>	10.220.429	17%	11.447.799	16%	12.000.341	17%	-11%	-15%
<i>Altri Servizi</i>	20.810.994	34%	21.831.169	31%	20.902.737	30%	-5%	0%
Totale Servizi	38.440.829	62%	45.068.394	63%	48.693.356	70%	-15%	-21%
Affitti, canoni	410.813	1%	422.118	1%	421.592	1%	-3%	-3%
Oneri diversi di gestione	6.195.334	10%	6.874.242	10%	6.857.039	10%	-10%	-10%
Costi personale	8.795.781	14%	8.700.812	12%	8.633.148	12%	1%	2%
Ammortamenti, accantonam.	5.923.088	10%	6.989.845	10%	5.779.857	8%	-15%	2%
Tot. Costi produzione	59.837.815	97%	68.119.662	95%	70.501.503	101%	-12%	-15%
Risultato operativo	1.817.169	3%	3.450.759	5%	-762.392	-1%	-47%	-338%
Saldo gestione finanziaria	-1.244.344	-2%	-1.223.798	-2%	-1.309.194	-2%	2%	-5%
Saldo gestione straordinaria	-234.335	0%	30.301	0%	17.219	0%	-873%	-1461%
Risultato ante-imposte	338.490	1%	3.565	0%	-2.054.367	-3%	9395%	-116%
Imposte	-90.863	0%	152.037	0%	-173.181	0%	-160%	-48%
Reddito d'esercizio	247.627	0%	155.602	0%	-2.227.548	-3%	59%	-111%

Investimenti

Nella Relazione sulla gestione vengono segnalati investimenti effettuati nel corso dell'esercizio per circa 2 milioni di euro, riferibili principalmente a terreni e fabbricati che, data la tipicità dell'Azienda, riguardano investimenti con mezzi propri e con contributi e finanziamenti derivanti da leggi varie di edilizia popolare. Si segnalano, poi, investimenti per circa 33 mila euro in software per l'acquisto di programmi informatici vari e circa 34 mila euro in attrezzature industriali e commerciali che riguardano mobili e attrezzature, quali computer, stampanti e altri beni per la gestione dell'Ente.

Indicatori di attività

	Alloggi	Autorimesse	Locali vari	Negozi	Posto Auto	Totale u.i.
ACER	1.132	400	117	278	340	2.267
Enti in concessione	14.916	3.015	245	105	2.427	20.708
Enti in convenzione	3.722	1.425	28	2	316	5.493
Totale u.i. In gestione	19.770	4.840	390	385	3.083	28.468

Fonte: bilancio ACER

Partecipazioni

Al 31/12/2014 ACER detiene partecipazioni per complessivi € 3.829.719, iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie, che si riferiscono esclusivamente a partecipazioni in imprese controllate. Ciò in quanto la partecipazione riferita alla “Società di Trasformazione Urbana Pianoro Spa”, di cui ACER deteneva il 7,21%, in data 11 febbraio 2013 è stata ceduta senza corrispettivo al Comune di Pianoro in quanto rappresentava il valore dei fondi della L.560/93 destinati al Comune stesso.

Società	Oggetto sociale	Capitale sociale	% Acer	Valore in bilancio
Acer Servizi srl	Gestione patrimoni immobiliari, locazione alle famiglie, realizzazione interventi edilizi	€ 110.000,00	100%	€ 3.310.029,00
Acer Manutenzioni spa	Manutenzione di patrimoni immobiliari	€ 750.000,00	51%	€ 519.689,00

Nella Nota Integrativa viene precisato che il risultato d’esercizio e il patrimonio netto della società “Acer manutenzioni S.p.A.” si riferiscono all’ultimo bilancio approvato dalla partecipata (2013) in quanto, alla data di predisposizione della Nota Integrativa di ACER, non era ancora intervenuta l’approvazione del bilancio al 31/12/2014 da parte dell’Assemblea degli Azionisti, avendo il Consiglio di Amministrazione deliberato di posticipare l’approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell’esercizio, in conformità alle previsioni statutarie, ai sensi dell’art. 2364, secondo comma, del Codice Civile.

Bilancio consolidato

	2014	2013	2012
Valore della produzione	61.614.704	69.842.924	70.918.446
-Costi della produzione	-60.104.375	-68.547.899	-71.485.954
Differenza tra valore e costi della produzione	1.510.329	1.295.025	-567.508
Saldo della gestione finanziaria	-1.318.949	-1.309.967	-1.386.905
Saldo della gestione straordinaria	-310.676	21.039	60.997
Risultato ante imposte	-119.296	6.097	-1.893.416
Risultato netto	-284.338	69.260	-2.146.513
di cui del gruppo	-15.387	128.534	-2.154.683

Acer presenta il conto consolidato con Acer Servizi e ACER Manutenzioni

FONDAZIONE CINETECA

La Fondazione è stata costituita con atto del 30/12/2011, con effetto dall'1/1/2012, dal Comune di Bologna che vi ha conferito i beni immobili di proprietà comunale, già in uso all'Istituzione Cineteca, la società "L'Immagine Ritrovata srl", totalmente partecipata dal Comune stesso, e il patrimonio artistico già detenuto dall'Istituzione (Deliberazione consiliare P.G. n. 253418/11).

La Fondazione svolge attività di conservazione archivistica e di restauro, di promozione e diffusione del cinema e dell'audiovisivo, di formazione, di ricerca, di produzione editoriale.

La Fondazione, consolidata con la sua controllata L'Immagine Ritrovata, è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dei conti con riferimento all'esercizio 2014 e all'esercizio 2015 (deliberazione di Giunta P.G. N. 168211/2014 e P.G. N. 162605/2015).

Compagine Sociale

Il Fondo di dotazione ammonta a € 12.288.267.

E' socio fondatore il Comune di Bologna.

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2014

Con il 2014 si è chiuso il primo triennio di vita della Fondazione Cineteca di Bologna. La "trasformazione" della Cineteca da Istituzione a Fondazione, ha rappresentato un passaggio complesso sotto diversi punti di vista, soprattutto se contestualizzato in un momento di forte contrazione dei finanziamenti all'Ente. La Fondazione Cineteca di Bologna ha proseguito l'attività in precedenza svolta dall'Istituzione, con continuità nel profilo, nella qualità e nel prestigio delle iniziative svolte a beneficio della città di Bologna e della tutela e valorizzazione della storia del cinema mondiale.

Rispetto ad altri fatti rilevanti nel periodo, si segnala il proseguimento del Festival "Il Cinema Ritrovato" e l'avvio di un grande progetto, che caratterizzerà l'attività della Fondazione nei prossimi anni in maniera significativa: la ristrutturazione della sala Ex-Arcobaleno che, nelle intenzioni della Cineteca, sarà ridenominata "Modernissimo". La sala è ospitata nel cuore della città, nel seminterrato di Palazzo Ronzani, all'angolo fra via Rizzoli e Piazza Re Enzo. A luglio 2014 è stato siglato il protocollo di intesa fra il Comune di Bologna, la Fondazione Cineteca e la proprietà dell'immobile, che prevede l'intervento a carico della Fondazione Cineteca, a fronte di un uso a titolo gratuito dell'immobile per 49 anni. E' in corso la redazione del progetto definitivo, su cui verrà avanzata la richiesta dei pareri vincolati alle autorità competenti, a cui è subordinata l'intera operazione.

Nella relazione al bilancio, il Collegio dei Revisori prende atto che "Rispetto all'impostazione fiscale previgente è stato messo a regime, a far data dall'esercizio 2015, un nuovo programma di contabilità, più confacente alla tenuta la contabilità in modo separato, come previsto dalla normativa vigente, con identificazione di centri di costo specifici per l'attività istituzionale e quella commerciale; per i costi promiscui si è adottata la imputazione su base proporzionale in base al rapporto dei proventi attribuibili alle singole attività. Per l'anno 2014 la predetta percentuale di ripartizione è stata determinata dall'ufficio amministrativo/contabile in funzione di tale rapporto, rispettivamente nella misura del 74 e 26 per cento dei proventi totali."

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il bilancio 2014 della Fondazione Cineteca si chiude con un utile di esercizio pari a € 24.326 che, come da previsione statutaria, viene accantonato a Riserva.

	2012	2013	2014
Fondo di dotazione	12.288	12.288	12.288
Riserve	1.426	1.474	1.822
Risultato d'esercizio	10	12	24
Patrimonio Netto Civilistico	13.724	13.774	14.135

valori espressi in migliaia di euro

Il capitale versato corrisponde al Fondo di Dotazione

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2012	2013	2014
Valore della produzione	3.341	4.078	4.621
Margine operativo lordo (Ebitda)	125	310	367
Margine operativo netto	30	45	53
Risultato ante imposte	73	51	61
Risultato d'esercizio	10	12	24

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

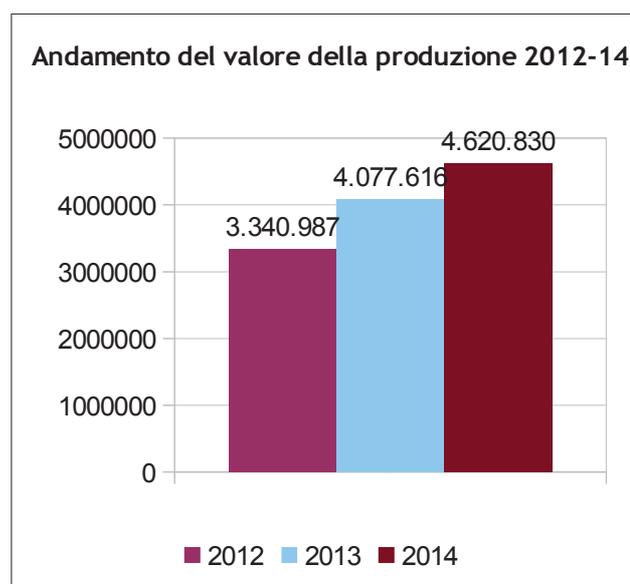
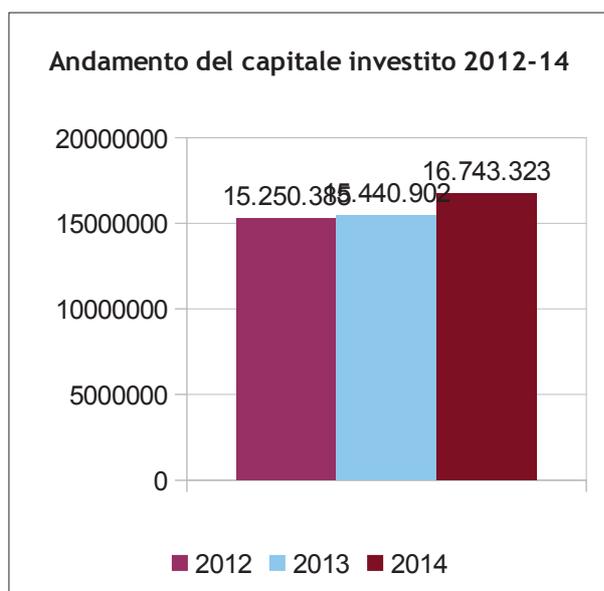
Attivo	2012	2013	2014	Passivo	2012	2013	2014
Totale Attivo Immobilizzato	12.552	12.571	12.662	Patrimonio Netto	13.724	13.774	14.135
Totale Attivo Corrente	2.698	2.869	4.081	Passivo Consolidato	60	211	415
				Passivo Corrente	1.466	1.455	2.194
Totale Attivo	15.250	15.440	16.743	Totale Passivo	15.250	15.440	16.743

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2012-2014	38%
---	-----

Tasso di variazione del capitale investito 2012-2014	10%
--	-----



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2012	2013	2014
ROE (redditività del capitale proprio)	0,1%	0,1%	0,20%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	0,2%	0,3%	0,30%

Indicatori di produttività

	2012	2013	2014
Numero dei dipendenti	39	39	40
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	39	41	40
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	43	49	49

Gli indici economici presentano valori positivi, benché prossimi allo zero, in quanto la Fondazione, come disposto dall'art. 2 dello statuto, non ha scopo di lucro.

L'indice di redditività del capitale proprio mostrano un lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente in quanto è aumentato il risultato finale d'esercizio rispetto all'anno precedente.

Gli indicatori di produttività mostrano un'invarianza nel valore aggiunto pro capite e un lieve ribasso nel costo del lavoro per dipendente, a fronte di un'unità in più nel numero medio di unità di dipendenti.

Analisi delle Aree Gestionali:

La gestione caratteristica presenta un risultato positivo di circa 53 mila euro (+18,8%).

Il valore della produzione ammonta a 4,6 milioni di euro (+13,3%) ed è costituito principalmente da

contributi in conto esercizio, pari a circa 3,4 milioni (-0,75%) di cui 2 milioni circa erogati dal Fondatore Comune di Bologna (+0,6%).

Si rammenta che, a partire dal 2013, a carico diretto della Fondazione sono passati i costi relativi a: utenze, acqua, luce, gas, pulizie, assicurazioni, telefonia mobile, impianti di riscaldamento/raffreddamento e manutenzioni, con un contestuale incremento dei contributi dal Comune di Bologna che deriva principalmente dal completamento del processo di trasferimento dei contratti di acquisto e di altre spese, dal bilancio comunale a quello della Fondazione. Come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, “con il 2014 si è concluso il progressivo percorso di “trasformazione” delle spese sostenute direttamente dal Comune di Bologna in favore della Cineteca in un unico trasferimento in denaro alla Fondazione, ora autonoma al 100% nel sostenere tutte le voci di costo. Oltre quindi al contributo che si legge a bilancio della Fondazione, il Comune di Bologna non ha sostenuto sul 2014 nessun'altra spesa rilevante dal proprio bilancio in favore dell'Ente. Omogeneizzando i dati nel triennio e valorizzando economicamente per gli anni precedenti anche le spese sostenute direttamente dal Comune, la conclusione è che il Fondatore ha sostanzialmente mantenuto la “promessa” di un livello di sostegno medio nella fase di start up di circa 2,1 milioni di euro all'anno”.

Dai dati di bilancio emerge che il contributo del Comune di Bologna risulta in linea con i valori dell'esercizio precedente, mentre risultano in aumento i contributi dalla Regione (+110,8%) e i contributi europei (+21,8%) mentre si registra la contrazione di altri contributi, in particolare delle Fondazioni Carisbo (-32,5%) e Del Monte (-2,5%), nonché i contributi statali (-16,3%).

Risultano in notevole aumento (+87%) i ricavi per vendite, noleggi e prestazioni di servizi che passano da € 666.694 del 2013 a € 1.246.300 del 2014 e che la Fondazione ottiene “sul mercato” a fronte dei servizi svolti nel campo di attività culturali a vocazione anche commerciale (sponsorizzazioni commerciali, attività editoriali, attività di distribuzione in sala,...), nonché dalle campagne di tesseramento o di sostegno (programma di tesseramento Amici delle Cineteca, Sostenitori istituzionali, erogazioni liberali), segno che la Fondazione non ha subito la crisi, ma ha risposto con rinnovato slancio alla ricerca di nuovi canali di finanziamento della propria attività.

I costi dell'esercizio ammontano a circa 4,6 milioni di euro, con un incremento di circa 500 mila euro rispetto all'esercizio precedente (+13,3%) e sono costituiti principalmente da costi per servizi, pari a 1,9 milioni (+26,1%), costi del personale, pari a 1,6 milioni (-0,45%) e oneri di gestione pari a 640 mila euro (+16,5%)

I costi per servizi registrano un incremento delle voci relative a utenze e pulizie per effetto del trasferimento dei contratti di manutenzione, utenze acqua luce gas, telefonia, assicurazioni e pulizie dal bilancio del Comune di Bologna al bilancio della Fondazione. Tale aumento è stato compensato però da un contestuale aumento del trasferimento in denaro programmato dal Comune in favore della Cineteca già a partire dall'esercizio 2013.

Un'altra motivazione dell'incremento dei costi per servizi si può ascrivere al tentativo di incrementare e qualificare le attività culturali, cercando di recuperare le risorse sul mercato o con finanziamenti ad hoc (es. progetti europei). La Società dichiara che l'esempio più lampante è il caso del progetto *Il Cinema Ritrovato al Cinema*, inaugurato a settembre 2013: è un progetto di distribuzione cinematografica di grandi classici restaurati in circa 90 sale in Italia e che, da un punto di vista economico, è un'operazione sostanzialmente in equilibrio - se non in leggero utile - operativo, tra ricavi (noleggio alle sale) e costi operativi per servizi (distribuzione, promozione). L'introduzione del progetto ha determinato un contestuale aumento di costi/ricavi dal 2013 (4 mesi scarsi di progetto) al 2014 (12 mesi).

Gli ammortamenti ammontano a circa 219 mila euro e risultano incrementati, rispetto all'esercizio precedente, del 16,7% in ragione degli investimenti effettuati nell'esercizio per un valore di acquisti pari a circa 310 mila euro, di cui la più del 50% parte sono rappresentati dall'investimento in progetti di restauro cinematografico (circa 170 mila euro). Altri 80 mila euro si riferiscono all'acquisto da parte della Fondazione dei diritti TV, cinema e home video per il territorio italiano di tutti i lungometraggi e alcuni corti di Charlie Chaplin. Completano il quadro alcune acquisizioni molto mirate di fondi archivistici e di beni strumentali.

L'organico conta 40 dipendenti al 31.12.2014 e rientra ancora nei massimali previsti dal Consiglio di Amministrazione in sede di avvio della Fondazione, che per il primo triennio erano: 40 dipendenti per il 2012, 42 per il 2013 e 44 per il 2014.

La Fondazione ha accantonato nell'esercizio, con parere favorevole del Collegio dei Revisori, € 94.608 a fronte di oneri futuri probabili costituiti dalle opere di ristrutturazione che saranno necessarie nell'immobile di Via Azzo Gardino, 65-Piazzetta Pasolini che oggi ospita le due sale del Cinema Lumière e

la Biblioteca Renzo Renzi, in uso sino al 31 dicembre 2015, e oggetto di futuro conferimento in virtù della delibera della Convenzione con il Comune di Bologna del 28/12/2012 - numero di Repertorio 211208/2012. Tali opere saranno indispensabili al fine di consentirne l'utilizzo da parte della Fondazione; in base alla convenzione stipulata con il Comune di Bologna tali oneri sono ad esclusivo carico della Fondazione Cineteca di Bologna.

Il Saldo della gestione finanziaria è positivo per circa 8 mila euro (+27,3%). I proventi sono interamente riconducibili a interessi bancari e postali.

Non si rilevano poste straordinarie.

Conto Economico	2014	%	2013	%	2012	%	Variazione 2014-2013	Variazione 2014-2012
Ricavi di vendite, noleggi, prestazioni di servizi e tesseramento	1.246.300	27%	666.694	16%	615.988	18%	87%	102%
Contributi, di cui:	3.374.480	73%	3.399.921	83%	2.724.499	82%	-1%	24%
Contributi da fondatori	2.045.700	44%	2.033.455	50%	1.180.089	35%	1%	73%
Contributi statali	590.000	13%	705.000	17%	618.832	19%	-16%	-5%
Contributi Regione Emilia Romagna	371.000	8%	176.000	4%	371.000	11%	111%	0%
Contributi Fondaz. Carisbo	135.000	3%	200.000	5%	250.000	7%	-33%	-46%
Contributi Fondaz. Del Monte	80.000	2%	82.000	2%	110.400	3%	-2%	-28%
Contributi progetti europei	72.129	2%	59.235	1%	95.178	3%	22%	-24%
Contributi da altri Enti	80.651	2%	144.231	4%	99.000	3%	-44%	-19%
Erogazioni liberali/ altri ricavi	50	0%	11.001	0%	500	0%	-100%	-90%
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.620.830	100%	4.077.616	100%	3.340.987	100%	13%	38%
Servizi	1.894.633	41%	1.502.044	37%	1.606.672	48%	26%	18%
Materie	67.234	1%	44.370	1%	33.310	1%	52%	102%
Godimento beni di terzi	64.034	1%	76.287	2%	26.121	1%	-16%	145%
Costo del personale	1.588.716	34%	1.595.952	39%	1.539.368	46%	0%	3%
Ammortamenti e accantonamenti	313.856	7%	265.416	7%	95.228	3%	18%	230%
Oneri di gestione	639.415	14%	548.993	13%	10.066	0%	16%	6252%
COSTI DI PRODUZIONE ATTIVITA' ORDINARIA	4.567.888	99%	4.033.062	99%	3.310.765	99%	13%	38%
DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZIONE	52.942	1%	44.554	1%	30.222	1%	19%	75%
Saldo gestione finanziaria	7.640	0%	6.003	0%	16.227	0%	27%	-53%
Saldo gestione straordinaria	1	0%	1	0%	26.450	1%	0%	-100%
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	60.583	1%	50.558	1%	72.899	2%	20%	-17%
Imposte	-36.257	-1%	-38.856	-1%	-62.975	-2%	-7%	-42%
RISULTATO D'ESERCIZIO	24.326	1%	11.702	0%	9.924	0%	108%	145%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2012	2013	2014
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,1	1,1	1,1
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	1,1	1,1	1,1

Indici finanziari

	2012	2013	2014
Indice di liquidità corrente	1,8	2,0	1,9
Indice di autonomia finanziaria (%)	90,0	89,2	84,4
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	1.016,1	1.352,0	2.183,0

Gli indici patrimoniali mantengono valori in linea con gli esercizi precedenti e mostrano che le immobilizzazioni sono interamente coperte dal capitale proprio, costituito dagli apporti del Comune di Bologna al fondo di dotazione, dai versamenti in conto capitale della Regione e di altri sostenitori, nonché dalle riserve derivanti dall'avanzo dell'ex Istituzione.

Dal bilancio si evincono delle variazioni in aumento dei Versamenti in conto capitale per complessivi € 335.865 derivanti da versamenti al fondo di dotazione da parte del Fondatore Comune di Bologna per 150 mila euro liquidato nei primi mesi del 2014 e finalizzato alle attività di restauro per compensare parzialmente il pesante taglio della Regione sui finanziamenti in conto/capitale per il tema archivi/restauro e da versamenti da parte dei Sostenitori (quelli "da statuto"): Pathè per 60 mila euro e Shivendra per 10 mila euro., a cui si sono affiancati versamenti da parte della Regione per 60 mila euro e erogazioni liberali da diversi soggetti privati.

Il capitale proprio continua, inoltre, a costituire la principale fonte di finanziamento (84%).

L'indice di liquidità mostra una situazione di equilibrio tra fonti e impieghi nel breve periodo, mentre la posizione finanziaria netta corrente, che misura la liquidità presente a fine esercizio, al netto dei debiti finanziari, risulta in notevole aumento rispetto ai valori del 2013 in relazione all'incremento delle disponibilità liquide a fine anno, che passano da € 1.351.994 del 2013 a € 2.183.340 (+61,5%)

I crediti iscritti ammontano a 1,8 milioni (+22,65%), pressoché interamente esigibili entro l'esercizio. La quota più rilevante è costituita dai crediti verso lo Stato per quasi 600 mila euro, verso la Fondazione Carisbo e Fondazione del Monte per 215 mila euro e verso il Comune di Bologna per circa 58 mila euro, nonché verso clienti per circa 564 mila euro ed infine, verso la società controllata "L'Immagine Ritrovata" per 10 mila euro circa.

Sono presenti crediti verso il Comune di Bologna per € 58.000, corrispondente a quanto risultante dalla contabilità del Comune,

I debiti ammontano a 1,6 milioni di euro (+38,6%), tutti in scadenza entro l'esercizio, e sono costituiti principalmente da debiti verso fornitori per circa 1,1 milioni di euro (+34,3%), in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa 280 mila euro. I debiti tributari ammontano a circa 59,2 mila euro mentre gli altri debiti ammontano a circa 406 mila euro (+182,3%), composti principalmente da debiti dell'ex Istituzione per 108.500 euro (debiti verso fornitori relativi ad acquisti effettuati prima del 2012), debiti verso dipendenti e collaboratori per 65 mila euro per la retribuzione del mese di dicembre, che viene corrisposta a gennaio dell'anno dopo, debito verso Ente Mostra Internazionale del Cinema Libero per 92 mila euro e debiti per progetto ABCinema per 66 mila euro.

La Fondazione non ha fatto ricorso ad indebitamenti presso Istituti bancari.

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Nella Relazione sulla gestione la Società informa che in data 1 aprile 2015 si è formalmente costituita la società "L'Immagine Ritrovata ASIA Limited Hong Kong", scelta maturata a cavallo tra il 2014 e il 2015, le cui motivazioni e il cui progetto è stato in più occasioni valutato dalla Fondazione.

Investimenti

Gli investimenti ammontano a 310 mila euro, di cui la maggior parte sono rappresentati dall'investimento in progetti di restauro cinematografico. In misura minore da acquisizione di fondi archivistici, da diritti TV, home video e cinema e di beni strumentali, di cui si è già detto. Il restauro si conferma il principale asse dell'attività attorno al quale in questi anni la Cineteca ha conquistato un ruolo di primo piano a livello mondiale.

Nella Nota Integrativa si segnala come, a partire dal 2014, tutte le immobilizzazioni tecniche delle quali dispone la Fondazione, siano state accorpate nella voce "Attrezzature industriali e commerciali", in quanto si ritiene tale criterio espositivo maggiormente rappresentativo della comune natura di attrezzature tecnologiche e dell'audiovisivo che accomuna questi cespiti.

Nella Relazione sulla gestione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione evidenzia come "dallo stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine), che si rafforzerà ulteriormente in cui verranno conferiti dal Comune gli immobili, come previsto dalla delibera consiliare di costituzione della Fondazione. E' attualmente infatti in corso l'iter autorizzativo della Soprintendenza e le verifiche urbanistiche propedeutiche al passaggio di proprietà.

La convenzione 2015-2017 con il Fondatore Comune di Bologna conferma alla Cineteca il conferimento dei seguenti immobili:

Ex Manifattura Tabacchi: Via Riva Reno, 72 Bologna - uffici, spazi per la didattica, laboratorio, Sala Cervi

Ex Macello: Piazzetta Pasolini Bologna - Biblioteca Renzo Renzi, Cinema Lumière, uffici, cortile.

Cinema Europa e locali annessi: Via Pietralata, 55/A Bologna

Archivio Film Nitrati: Via Vizzano, 13 Sasso Marconi (BO)

Per gli ultimi due immobili della lista di cui sopra si è completata l'istruttoria e si prevede un conferimento definitivo imminente".

Indicatori di attività

Consistenza archivio film:

L'archivio film ha proseguito nel 2014 la propria politica di acquisizioni (nelle diverse forme del deposito, dello scambio, della donazione o, in casi limitati, dell'acquisto) cercando di mantenere ed allargare le proprie relazioni con altre cineteche, enti pubblici, società di produzione e distribuzione, collezionisti, autori cinematografici e loro eredi. L'incremento della collezione nel 2014 è stato di circa 4.000 nuovi ingressi, con un'impennata notevole rispetto agli anni precedenti.

Tra le acquisizioni più importanti del 2014, vanno segnalati:

- il deposito dei materiali negativi di 77 film prodotti da una delle case di produzione più prestigiose nel panorama italiano, la Cristaldi Film;
- l'avvio della collaborazione con un'altra prestigiosa casa di produzione nazionale, la Surf Film, che ha depositato i materiali di oltre 100 film;
- il deposito dei materiali in pellicola della famiglia De Sica;
- una collezione straordinaria di oltre 200 bobine in Super8 realizzate dal prof. Nardo Giardina, che a partire dagli anni '70 ha girato il globo (dalla foresta amazzonica alle metropoli statunitensi, dai villaggi della Tanzania alla Berlino divisa dal muro)

Un discorso a parte merita la collezione dei film su supporto infiammabile: l'apertura nel 2013 del nuovo deposito per i film infiammabili ha permesso di compiere un lavoro di censimento, verifica e catalogazione dei materiali su supporto infiammabile (oltre 2500 elementi) che nel corso degli anni passati, per problemi logistici, non era stato possibile effettuare sistematicamente.

È proseguito nel corso del 2014 il progetto europeo triennale Forward, in collaborazione con vari archivi europei, finalizzato alla creazione di un database che approfondisca le conoscenze relative agli aventi diritto di molti film conservati, contribuendo in questo modo a una maggiore chiarezza circa il materiale custodito dagli archivi e i susseguenti possibili percorsi di restauro, digitalizzazione e diffusione.

Si è concluso, invece, a febbraio del 2014 il progetto EFG1914, realizzato in collaborazione con alcuni dei maggiori archivi cinematografici del continente e dedicato alla digitalizzazione e alla pubblicazione on line di filmati relativi alla prima guerra mondiale, a cui la cineteca ha partecipato con un totale di circa 150 titoli

Nel 2014 è stato ulteriormente potenziato il processo regolare di digitalizzazione delle collezioni; in particolare si è completata la trascrizione in formato digitale dei film di non-fiction italiani e sull'Italia realizzati prima dell'avvento del fascismo, nell'ambito di un progetto di restauro, conservazione e valorizzazione che è iniziato nel 2012 e che comprende complessivamente 105 titoli.

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
n.ro fotografie e manifesti conservati	2.100.000	2.450.000
n.ro film conservati (Archivio Film)	62.758	66.973
n.ro prestiti per proiezioni esterne	802	1.203
n.ro utenti programmi didattici	15.282	16.700
n.ro patrimonio catalogato (Biblioteca)	90.935	93.241
n.ro utenti Biblioteca	9.192	9.910
n.ro pubblicazioni prodotte	18	25
n.ro restauri cinematografici (L'Immagine Ritrovata)	59	72
n.ro spettatori sale cinematografiche	108.711	117.594

Restauro

La presenza dei restauri promossi dalla Cineteca, o comunque eseguiti presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata s.r.l., società partecipata al 100% dalla Fondazione, nei cartelloni dei più importanti festival di cinema nel mondo, testimonia l'autorevolezza che l'Ente ha conquistato a livello internazionale in questo campo e il ruolo centrale che il restauro riveste per tutta l'attività dell'Ente.

Nel 2014 si è ulteriormente consolidata la prestigiosa collaborazione tra la Cineteca di Bologna e la Film Foundation, l'organizzazione creata e presieduta da Martin Scorsese per il restauro, la conservazione e la diffusione del patrimonio cinematografico mondiale. Il sostegno della Film Foundation ha permesso di restaurare, nell'anno del suo cinquantenario, il capolavoro di Sergio Leone *Per un pugno di dollari*, che è stato selezionato come film di chiusura del festival di Cannes, al termine della cerimonia ufficiale di premiazione.

La presenza della Cineteca di Bologna al festival di Cannes 2014 è stata arricchita anche dalle presentazioni di altri importanti restauri.

Infine, nel 2014, è proseguita l'attività di restauro di altre opere del cinema muto.

I festival organizzati da Cineteca

- Sotto le stelle del Cinema: nel 2014 si sono susseguite 51 proiezioni in Piazza Maggiore, dal 20 giugno al 15 agosto, con un omaggio ai grandi classici e film poco conosciuti di autori italiani esordienti (nel 2013 erano state 39). L'attività è stata estesa anche al di fuori di Piazza Maggiore, proponendo altre serate all'interno del Centro Commerciale Shopville Gran Reno di Casalecchio, oltre che all'Arena Puccini al Parco del Dopolavoro Ferroviario
- Il Cinema Ritrovato: XXVIII edizione, svoltasi a Bologna dal 28 giugno al 5 luglio 2014, per un totale di quasi 80.000 spettatori che si propone come un viaggio all'interno della storia del cinema del ventesimo secolo che spazia dalla forza delle prime pellicole del muto, agli spettacoli del CinemaScope, dove è possibile riscoprire film dimenticati dal tempo e ora tornati a nuova luce grazie ad accurati restauri.
- Visioni Italiane - Concorso Nazionale per corto e mediometraggi: nel 2014 ha raggiunto la 21^a edizione e si è proposta come vetrina delle opere di breve formato, come osservatorio di corto e mediometraggi, fornendo un panorama delle opere più significative italiane prodotte nell'ultima stagione.

Si riporta di seguito una sintetica analisi del bilancio della società L'Immagine Ritrovata, interamente controllata dalla Fondazione Cineteca.

L'IMMAGINE RITROVATA S.R.L.

La società, acquisita dal Comune di Bologna nel luglio 2006 quale strumento operativo dell'Istituzione Cineteca Comunale, è stata dallo stesso conferita nella neo costituita Fondazione Cineteca di Bologna, dalla quale è interamente partecipata, a fine dicembre 2011.

La Società opera nel settore del restauro e conservazione di materiale audiovisivo e cinematografico.

Compagine Sociale

La società è interamente partecipata dalla Fondazione Cineteca di Bologna.

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2014

Anche nel 2014 la società ha confermato il trend di crescita dell'attività intrapreso negli ultimi anni.

Il 2014, come il 2013, è stato un anno di grandi riconoscimenti internazionali: L'Immagine Ritrovata ha ricevuto il prestigioso premio come "Miglior Film Restaurato" alla undicesima edizione dei Focal International Awards, che possono essere considerati come il corrispettivo degli "Oscar" nel campo del restauro cinematografico mondiale. I film restaurati da L'Immagine Ritrovata srl sono approdati in abbondanza nei cartelloni dei festival internazionali di cinema più importanti come Venezia, Cannes, Lione, Hong Kong o lo stesso Cinema Ritrovato di Bologna. Per il secondo anno consecutivo un restauro del laboratorio ha vinto il Leone per il miglior restauro al festival di Venezia film.

Ad ulteriore testimonianza del progressivo processo di internazionalizzazione, oltre il 75% del fatturato globale viene realizzato sui mercati esteri: non solo l'Europa, principalmente Francia e Germania, ma anche Stati Uniti e Asia (in particolare Hong Kong, Taipei, Filippine e Singapore).

Oltre al dato di crescita, si registra sull'esercizio 2014 il miglior risultato di sempre in termini reddituali. Per la prima volta, L'Immagine Ritrovata srl chiude l'esercizio con un significativo risultato che, dopo le imposte, si attesta intorno ai 200 mila euro.

Nella Nota Integrativa l'Amministratore Unico afferma che "questo risultato è di estrema rilevanza perchè testimonia una potenzialità di ritorno reddituale che, fino a poco tempo fa, sembrava preclusa alla Società, in ragione di alcune condizioni di mercato peculiari del settore. Inoltre un risultato netto di questa portata può avere un ulteriore effetto decisivo e immediato se il Socio deciderà di non distribuire l'utile per accantonarlo a riserva. La relativamente ridotta capitalizzazione della Società, quest'ultima cresciuta sensibilmente dal 2006 ad oggi senza che sia aumentato contestualmente il proprio patrimonio netto, è un punto di debolezza che in questo modo si può ritenere superato. E' opportuno che la Società intraprenda un percorso progressivo di capitalizzazione, per affrontare più serenamente nuovi investimenti e nuovi progetti di espansione e per ottenere e/o mantenere un buon livello qualitativo di credito bancario".

Prosegue, solida, la collaborazione con il Socio Unico della Società, la Fondazione Cineteca di Bologna, che, grazie al proprio prestigio, continua a farsi garante e promotore di progetti di restauro di altissimo valore e di visibilità internazionale.

Nella Nota Integrativa si dà un'informativa circa il nuovo progetto di apertura di una società partecipata da L'Immagine Ritrovata srl a Hong Kong. La proposta, elaborata dall'Amministratore Unico e dal Direttore della Società, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società e, a febbraio 2015, dall'Assemblea dei Soci de L'Immagine Ritrovata srl. Nella Nota Integrativa si afferma che "la presenza de L'Immagine Ritrovata srl in Hong Kong attraverso una sua partecipata rappresenterebbe il classico vantaggio strategico "della prima mossa": essendo un mercato ristretto, il primo operatore che riuscirà ad insediarsi con successo, molto probabilmente resterà il solo nell'area.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il bilancio 2014 della Società chiude con un utile di € 184.490 che l'Assemblea dei Soci ha deliberato di accantonare a riserva straordinaria, avendo già la riserva legale raggiunto il limite di legge.

	2012	2013	2014
Capitale Versato	26	26	26
Riserve	90	92	55
Risultato d'esercizio	3	-37	184
Patrimonio Netto Civile	118	81	266

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2012	2013	2014
Valore della produzione	2.687	3.566	4.319
Margine operativo lordo (Ebitda)	346	436	768
Margine operativo netto	73	123	430
Risultato ante imposte	82	61	382
Risultato d'esercizio	3	-37	184

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

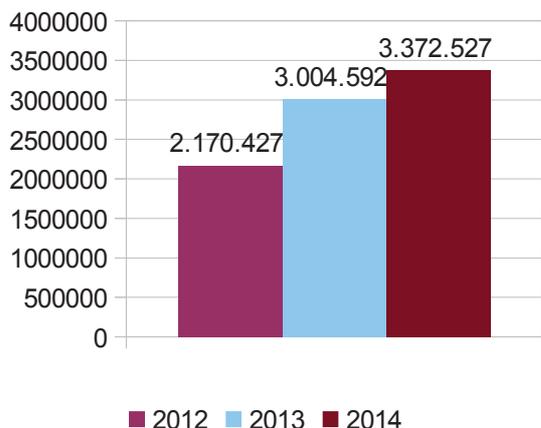
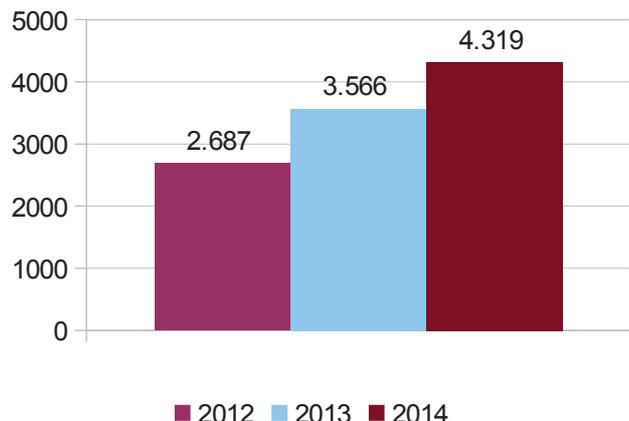
Attivo	2012	2013	2014	Passivo	2012	2013	2014
Totale Attivo Immobilizzato	1.219	1.357	1.276	Patrimonio Netto	118	81	266
Totale Attivo Corrente	951	1.647	2.097	Passivo Consolidato	507	564	511
				Passivo Corrente	1.545	2.359	2.596
Totale Attivo	2.170	3.004	3.373	Totale Passivo	2.170	3.004	3.373

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2012-2014	60,7%
--	--------------

Tasso di variazione del capitale investito 2012-2014	55,4%
---	--------------

Andamento del capitale investito 2012-14**Andamento del valore della produzione 2012-14**

ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2012	2013	2014
ROE (redditività del capitale proprio)	2,4%	-32,0%	184,9%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	3,4%	4,1%	12,7%

Indicatori di produttività

	2012	2013	2014
Numero dei dipendenti	15	28	29
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	47	49	46
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	70	65	72

L'analisi degli indici economici evidenzia un notevole miglioramento della redditività del capitale proprio dovuta al risultato finale d'esercizio in forte utile rispetto agli esercizi precedenti. Parallelamente si assiste ad un notevole aumento della redditività della gestione caratteristica dovuto all'incremento dei ricavi che si traduce in un incremento di marginalità per effetto della minore incidenza dei costi di produzione.

Gli indicatori di produttività mostrano un incremento nel valore aggiunto pro capite e un ribasso nel costo del lavoro per dipendente, a fronte di un'unità in più nel numero medio di unità di dipendenti: ciò in quanto, come dichiarato dalla Società, per far fronte al significativo incremento del volume di attività (e dei relativi ricavi) si è preferito in prima istanza ricorrere a forme di lavoro autonomo piuttosto che assumere nuovi dipendenti in organico, in attesa di verificare sugli esercizi successivi il consolidamento di

tale crescita.

Analisi delle Aree Gestionali:

La gestione caratteristica presenta un risultato positivo pari a 430 mila euro (+249%).

I ricavi caratteristici ammontano a circa 4,3 milioni di euro (+43%), di cui 1,6 milioni circa conseguiti in Paesi extra UE, 1,2 milioni di euro circa in Italia e 1,5 milioni di euro in Paesi UE.

I costi di produzione ammontano a circa 3,9 milioni di euro (+13%); crescono, in particolare, i costi per servizi, pari a 1,7 milioni (+27%), in proporzione all'incremento dell'attività, principalmente per un maggior ricorso a consulenze e contratti a progetto. Crescono anche i costi per godimento di beni di terzi, pari a 46 mila euro (+31%), in cui confluiscono una serie di voci eterogenee di fitti passivi (attrezzature, fitti appartamenti per partecipazioni, contratto fotocopiatore, noleggio furgoni per trasporti pellicole, nolo sale per Summer School, etc...) e gli oneri diversi di gestione, pari a 135 mila euro (+816%).

I costi per il personale, invece, ammontano a circa 1,3 milioni (-3%).

La gestione finanziaria presenta un risultato negativo di -77,5 mila euro (+86%), di cui 76 mila circa per oneri finanziari e 1,7 mila per perdite su cambi. La Società dichiara che l'aumento degli interessi è dovuto esclusivamente alla componente di interessi verso l'erario per una serie importante di ravvedimenti eseguiti durante l'esercizio. La componente di interessi bancari è stabile.

La gestione straordinaria, infine, presenta un saldo positivo di circa 29 mila euro (+243%) dovuto, in base a quanto dichiarato dalla Società, ad una operazione straordinaria di verifica dei saldi clienti/fornitori e, contemporaneamente, ad una analisi dell'effettiva sussistenza/esigibilità di crediti/debiti pregressi del decennio.

	2014	%	2013	%	2012	%	Var 14-13	Var 14-12
Ricavi di gestione tipica	4.273.177	99%	2.998.414	84%	2.665.536	99%	43%	60%
Variazione rimanenze	-30.782	-1%	559.868	16%	21.509	1%	-105%	-243%
Altri ricavi	76.939	2%	8.050	0%		0%	856%	
TOTALE RICAVI	4.319.334	100%	3.566.332	100%	2.687.045	100%	21%	61%
Costi per materie prime al netto rimanenze	376.309	9%	397.585	11%	314.319	12%	-5%	20%
Costi per servizi	1.667.773	39%	1.309.980	37%	1.243.588	46%	27%	34%
Costi per godimento beni di terzi	46.136	1%	35.110	1%	63.250	2%	31%	-27%
Costi per il personale	1.326.234	31%	1.372.513	38%	710.156	26%	-3%	87%
Ammortamenti e svalutazioni	338.072	8%	313.226	9%	272.976	10%	8%	24%
Accantonamenti								
Oneri diversi di gestione	135.038	3%	14.741	0%	9.462	0%	816%	1.327%
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	3.889.562	90%	3.443.155	97%	2.613.751	97%	13%	49%
RISULTATO OPERATIVO	429.772	10%	123.177	3%	73.294	3%	249%	486%
Risultato gestione finanziaria	-77.548	-2%	-41.623	-1%	-39.045	-1%	86%	99%
Risultato gestione straordinaria	29.457	1%	-20.635	-1%	47.289	2%	-243%	-38%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	381.681	9%	60.919	2%	81.538	3%	527%	368%
Imposte	197.191	0	98.261	0	78.761	0	101%	150%
RISULTATO NETTO	184.490	4,3%	-37.342	-1,0%	2.777	0,1%	-594%	6.544%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2012	2013	2014
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,1	0,1	0,2
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	0,5	0,5	0,6

Indici finanziari

	2012	2013	2014
Indice di liquidità corrente	0,6	0,7	0,8
Indice di autonomia finanziaria (%)	5,5	2,7	7,9
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	-336,9	-534,0	-470,6

Gli indici patrimoniali sono in lieve miglioramento rispetto agli esercizi precedenti ma confermano la scarsa solidità patrimoniale in quanto il capitale proprio copre appena il 20% delle immobilizzazioni che, complessivamente, risultano coperte solo per il 60% da fonti durevoli.

La Società risulta poco capitalizzata, anche se l'autonomia finanziaria risulta in netto miglioramento rispetto agli esercizi precedenti poiché risente del risultato di esercizio positivo di circa 185 mila euro, in controtendenza agli anni precedenti, che si erano chiusi con una perdita (anno 2013) o in pareggio (anno 2012).

Il valore ridotto dell'indice di liquidità conferma un difficile equilibrio tra fonti e impieghi nel breve periodo. La posizione finanziaria netta corrente è negativa ed evidenzia la necessità di ricorso a finanziamenti anche nel breve periodo per sostenere l'attività caratteristica.

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano a 1,3 milioni di euro (+46,2%), pressochè interamente esigibili entro l'esercizio successivo, di cui 1,2 milioni di euro verso clienti (+40,9%) e 104 mila circa verso la Fondazione Cineteca di Bologna.

I debiti ammontano a 2,7 milioni di euro (+4%); l'incremento si riferisce principalmente a debiti bancari entro l'esercizio successivo che ammontano a quasi 587 mila euro (mentre nel 2013 erano 471 mila e nel 2012 di 327 mila), mentre diminuisce la quota esigibile oltre 12 mesi, che è pari a 289 mila euro (mentre nel 2013 era di 403 mila euro, con valori invariati rispetto al 2012). Le altre voci di debito si riferiscono principalmente a debiti verso fornitori per 666 mila euro circa, in aumento rispetto al 2013 del 40%, acconti per circa 606 mila euro (+10,5%) e altri debiti per 139 mila euro (+670%), composti da 113 mila euro da debiti verso dipendenti e collaboratori per la retribuzione del mese di dicembre, che viene corrisposta a gennaio dell'anno dopo, e che nel 2013 era stata registrata in un'altra voce di debito, e 10 mila euro verso il Socio.

Investimenti

Gli investimenti nell'esercizio, pari circa 300 mila euro, concentrati principalmente sui lavori di riallestimento delle sale e nell'acquisto di tecnologia per il restauro cinematografico.

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE

La Fondazione nasce nel 1999, dalla trasformazione dell'Ente Autonomo Teatro Comunale di Bologna, al fine di gestire il Teatro Comunale conservandone il patrimonio storico-culturale e realizzandone spettacoli lirici, di balletto e concerti anche sul territorio nazionale ed estero.

Fondatori

I soci Fondatori Istituzionali sono: Stato, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna.

I soci Fondatori Privati: Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, Fondazione del Monte, Carisbo, Per il Comunale, Gruppo Hera, CCIAA di Bologna, Unindustria di Bologna, BolognaFiere, Legacoop Bologna, Fuji Television network inc.

In data 9 giugno 2011 la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, socio fondatore originario, ha comunicato il recesso dalla partecipazione nella Fondazione Teatro Comunale di Bologna.

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2014 e dei primi mesi dell'anno 2015

La stagione 2014, è stata inaugurata con un omaggio a Richard Wagner nel centesimo anniversario della prima rappresentazione italiana del Parsifal.

Accanto ai titoli in cartellone, vi sono state diverse altre proposte collaterali che il Teatro Comunale ha realizzato nel corso del 2014 in collaborazione con altri enti e istituzioni culturali della città e del territorio, quali il Festival Angelica, il Conservatorio di Musica "G.B. Martini", il Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università Alma Mater, Bologna Festival, Musica Insieme, MAMBo, Cineteca, Xing, Cooperativa Teatro del Pratello, la Fondazione "I Teatri" di Reggio Emilia, il Festival di Lugo, e numerose altre collaborazioni.

Con Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 ottobre 2014 è stato approvato il Piano di risanamento presentato dalla Fondazione del Teatro Comunale di Bologna. Con tale decreto, il Ministero ha assegnato alla Fondazione un finanziamento, a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 11, comma 6, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazione in legge 7 ottobre 2013 n. 112 e all'art. 5, comma 6 del decreto l'8 agosto 2013, n. 83, come convertito in legge 29 luglio 2014, n. 106 pari a 14,4 milioni di euro destinato ai seguenti utilizzi:

- Quanto a euro 11.785.000 costituiti e finalizzati come segue:
 - 10 milioni di euro per l'estinzione anticipata del mutuo in essere presso Unicredit;
 - 493 mila euro per concorrere alla liquidazione dei debiti verso fornitori scaduti;
 - 1.292.000 per il saldo dei debiti tributaria,
- Quanto a euro 2.615.000 subordinatamente alla conclusione di un accordo di rinegoziazione con l'INPS di tutti i debiti scaduti.

Inoltre la Fondazione è tenuta a rendere disponibili al Commissario straordinario nominato dal Governo, entro 15 giorni dalla richiesta, tutte le informazioni necessarie per consentire il monitoraggio del Piano, l'evoluzione produttiva, economica e finanziaria della Fondazione nonché l'avanzamento e l'aggiornamento del Cronoprogramma. In sintesi, dovrà presentare su base trimestrale, un report gestionale e lo stato di avanzamento delle azioni previste dal Piano e dal Cronoprogramma; su base semestrale, un bilancio proforma debitamente approvato dagli organi della Fondazione; su base annuale, un bilancio preventivo (conto economico, stato patrimoniale, flussi di cassa mensili, previsione delle attività) approvato dagli organi competenti della fondazione; un bilancio consuntivo che contenga tra l'altro, l'asseveramento degli indicatori gestionali ed il rendiconto finanziario (entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio).

Il Piano di risanamento copre un orizzonte temporale di tre esercizi, 2014-2016, al termine del quale la Fondazione dovrà raggiungere equilibri strutturali in termini economico-finanziari che patrimoniali, grazie anche ai finanziamenti statali concessi a condizioni particolarmente favorevoli a seguito di determinati contenuti del piano, previsti dal provvedimento legislativo.

Con determina dirigenziale del 31 dicembre 2013 è stata prorogata la convenzione sottoscritta per il periodo 2009-2013 con la Fondazione Teatro Comunale fino al 31 dicembre 2014 per consentire la realizzazione di tutte le azioni prodromiche al nuovo assetto della Fondazione, assegnando un contributo ordinario di euro 1.394.433,63.

Con atto del 15 luglio 2014, P.G. N. 202993/2014 la Giunta Comunale ha deliberato un ulteriore contributo in conto esercizio a consolidamento del percorso di risanamento finanziario già avviato dalla fondazione per ulteriori 600 mila euro.

Con determina dirigenziale P.G n. 228603/2014 del 7 agosto 2014 il Comune di Bologna ha assegnato un ulteriore contributo straordinario a consolidamento del percorso di risanamento finanziario per 206 mila euro.

Complessivamente per il 2014 il Comune di Bologna, ha erogato quale contributo per il 2014 un importo di circa 2,2 milioni di euro.

In data 23 dicembre 2014 il Comune di Bologna ha sottoscritto con il Teatro una convenzione tecnica transitoria per l'anno 2015 impegnandosi a procedere nei primi mesi dell'anno a stipulare una nuova convenzione di durata quinquennale. Nel corso dell'esercizio 2014 il Comune ha già anticipato il contributo di competenza dell'anno 2015 per € 1,858 milioni. Dal 2011 il Comune ha sempre erogato importi maggiori del contributo convenzionale, fino alla concorrenza dell'importo complessivo di € 2,2 milioni deliberati per l'esercizio 2014, a conferma della volontà di garantire stabilità alla Fondazione stessa.

Da quanto riportato nel Budget economico 2015 che rispetta le previsioni già approvate dal decreto interministeriale di approvazione del Piano di risanamento, con le sole revisioni riguardanti i dati aggiornati, sono riportati tra l'altro, i diversi contributi di competenza dell'anno 2015:

- il contributo FUS, che nel piano di risanamento era previsto pari a 11,760 milioni di euro, è stato rideterminato in 10,736 milioni di euro a seguito della nuova ripartizione approvata dalla Consulta dello spettacolo in data 5 febbraio 2015 che ha ridotto lo stanziamento destinato alle fondazioni lirico sinfoniche dal 46% al 44,80% e in considerazione della quota assegnata al Teatro Comunale di Bologna nell'esercizio 2014 pari al 5,83871%.
- il contributo della Regione Emilia Romagna che, a seguito dell'approvazione della convenzione con il Teatro per l'anno 2015, approvata con atto della Giunta del 19 gennaio 2015, ha assegnato un contributo di 1,5 milioni di euro. Inoltre, la Regione che inizialmente si impegnava a ricercare risorse aggiuntive, ha confermato l'intenzione di portare il contributo almeno a 1,9 milioni;
- il Comune di Bologna, ha sottoscritto in data 23 dicembre 2014 la convenzione tecnica transitoria per l'anno 2015 succitata (approvata con Determina Dirigenziale P.G. n. 364115/2014 del 23/12/2014) con validità massima fino al 31/12/2015, data entro cui saranno completate tutte le procedure amministrative-politiche finanziarie connesse all'attuazione del piano di risanamento succitato e che entro tale data, si dovrà pervenire ad assetto coerente ed aggiornato dei rapporti patrimoniali fra Comune e Fondazione.

Nel corso del 2015 il Comune di Bologna ha assegnato alla Fondazione un ulteriore contributo in conto esercizio di euro 350 mila per l'esercizio 2015 per il consolidamento del percorso di risanamento finanziario avviato (deliberazione PG.n 220595/2015); inoltre sempre nel corso dell'esercizio 2015 il Comune di Bologna ha trasferito alla Fondazione 1,8 milioni quale anticipo del contributo 2016 (deliberazioni PG n. 295478/2015 e PG. n.319401/2015).

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

	2012	2013	2014
Fondo di gestione	422	6.922	3.158
Fondo di dotazione	38.033	38.033	37.155*
Totale Patrimonio Fondazione	38.455	44.955	40.313
Riserve	0	-1.012	0
Risultato d'esercizio	-1.512	-2.752	-1.026
Patrimonio Netto Civilistico	36.943	41.191	39.287

valori espressi in migliaia di euro

*A seguito del trasferimento di proprietà alla società Pavirani Srl del Laboratorio di falegnameria, il cui diritto d'uso era stato oggetto di conferimento al Fondo di dotazione della Fondazione insieme al diritto d'uso del Teatro e di altri immobili da parte del Comune di Bologna, si è registrato un decremento del Fondo di dotazione per euro 877.977 (corrispondente al suo valore peritale di stima al 31/12/1998).

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2012	2013	2014
Valore della produzione	19.869	20.180	19.186
Margine operativo lordo (Ebitda)	-269	-869	-1.820
Margine operativo netto	-874	-1.838	-2.332
Risultato ante imposte	-1.429	-2.674	-752
Risultato d'esercizio	-1.512	-2.752	-1.026

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

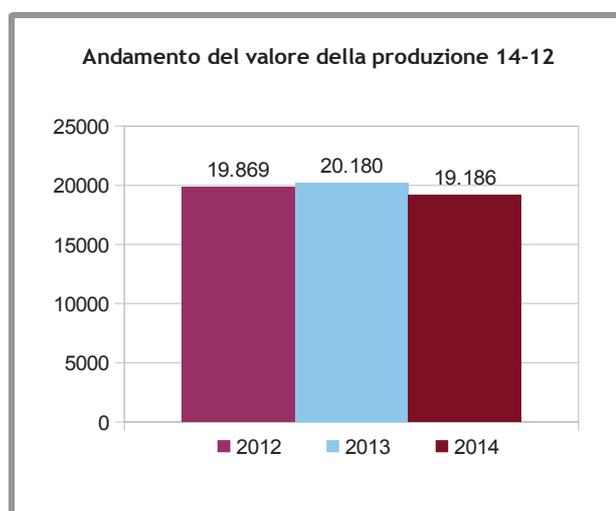
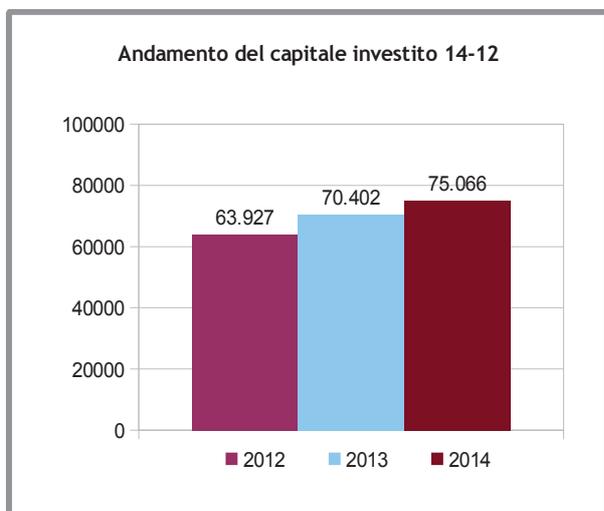
Attivo	2012	2013	2014	Passivo	2012	2013	2014
Totale Attivo Immobilizzato	62.358	68.490	67.431	Patrimonio Netto	36.943	41.191	39.287
Totale Attivo Corrente	1.569	1.912	7.635	Passivo Consolidato	15.158	15.498	17.909
				Passivo Corrente	11.826	13.713	17.870
Totale Attivo	63.927	70.402	75.066	Totale Passivo	63.927	70.402	75.066

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2012-2014	-3%
---	-----

Tasso di variazione del capitale investito 2012-2014	17%
--	-----



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2012	2013	2014
ROE (redditività del capitale proprio)	-3,9%	-6,3%	-2,5%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	-1,4%	-2,6%	-3,1%

Indicatori di produttività

	2012	2013	2014
Numero dei dipendenti	277	277	272
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	50	52	51
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	49	49	45

L'analisi degli indicatori economici continuano a registrare valori negativi in quanto anche l'esercizio 2014 chiude con una perdita consistente, seppure in calo rispetto all'esercizio precedente (-63%), grazie all'erogazione straordinaria effettuata da Unicredit spa per 2 milioni, come previsto dal Piano di Risanamento; si riduce anche il fondo di gestione per la copertura della perdita di bilancio 2013. Negativa, e in calo, anche la redditività della gestione caratteristica. Tale risultato deriva principalmente dall'andamento dei ricavi, che al netto delle tournée effettuate in Giappone ed a Macao nel corso del 2014, evidenziano una contrazione dei ricavi per attività in ambito nazionale, e dei contributi pubblici in conto esercizio sia per quanto riguarda quelli del FUS e delle Fondazioni bancarie e per l'assenza dell'ulteriore contributo regionale in aggiunta a quello ordinario.

Il costo del lavoro ha registrato una diminuzione del 4% rispetto all'esercizio precedente sia per il minore impegno del personale per la trasferta estiva del Rossini Opera Festival, sia per effetto della cessazione di due rapporti di lavoro per raggiunti limiti di età, per minor ricorso a personale artistico aggiunto.

Si riduce il valore aggiunto per dipendente in quanto alla riduzione del numero dei dipendenti è corrisposta una contrazione dei ricavi ed un incremento dei costi esterni.

Analisi delle aree gestionali:

La gestione caratteristica della Fondazione chiude con una perdita operativa di 2.331.753 euro rispetto ad una perdita operativa 2013 di 1.837.589.

Il valore della produzione ammonta a circa 19,2 milioni di euro (-5%): l'esercizio registra un riduzione sostanziale dei ricavi caratteristici (-6%) e dei contributi in conto esercizio (-5%); questi ultimi in particolare per la riduzione del contributo statale ordinario del FUS (-3%), dal venir meno del contributo aggiuntivo della Regione Emilia-Romagna (-100%) e dalla riduzione dei contributi da privati (-49%), specialmente di quelli relativi alle fondazioni bancarie e ai privati in generale; l'incremento dei ricavi di biglietteria per circa 80 mila euro (+4%) deriva dall'incremento dei ricavi dalla vendita di biglietti che ha compensato la riduzione dei ricavi derivanti dagli abbonamenti.

Si riducono anche le attività per conto terzi (-45%), sia per la riduzione delle attività in ambito nazionale, dovuti alla differente tipologia di spettacoli effettuati nell'ambito del Rossini Opera Festival nei mesi di luglio e agosto con minore impegno delle maestranze artistiche del Teatro, sia per quelle svolte nel territorio regionale per una differente tipologia di spettacoli a parità del numero di recite effettuate.

Si segnala l'azzeramento degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni in quanto nel corso del 2014 non sono stati effettuati lavori interni per allestimenti scenici nei laboratori del Teatro.

I costi di produzione ammontano a circa 21,5 milioni di euro (-2%) tenuto conto che rispetto al 2013, sono presenti anche i costi per le tournée in Giappone e a Macao.

La voce di costo che registra il maggiore decremento è quella degli ammortamenti e accantonamenti (-

47%) per effetto della riduzione degli ammortamenti derivanti dalla programmazione 2014 che ha visto un unico rilevante investimento relativo ad un nuovo allestimento (-33%). Anche gli accantonamenti rilevano una riduzione (-84%) in quanto dal 2014 la Fondazione ha ritenuto, rispetto a quanto effettuato nell'esercizio precedente, di non operare alcun accantonamento previsto dal D.L. n. 78/2010 conv. In L. 30 luglio 2010, n. 122 per il contenimento della spesa pubblica (pari a 15 mila euro) e in applicazione delle norme previste dall'art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012 "spending review" (pari a 144 mila euro), in quanto è la stessa Amministrazione vigilante (MIBAC) che stabilisce le modalità con cui è assicurato il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della spesa pubblica; infatti, in ottemperanza a tale principio, è stato ridotto il contributo del FUS alla Fondazione per 169 mila euro.

Si riducono sensibilmente anche i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo (-45%) per effetto della minore attività di costruzione dei laboratori della Fondazione.

Si riduce il costo del personale pari a circa 14 milioni di euro (-4%) per le ragioni suesposte nel commento agli indicatori sul personale.

I costi per servizi sono pari a circa 5,6 milioni di euro (+6%), in crescita rispetto all'esercizio precedente per l'effetto della crescita dei costi per servizi di produzione artistica e organizzativa a fronte di un maggior numero di manifestazioni in sede valevoli ai fini del punteggio FUS e per una maggiore presenza di complessi ospiti, compensata solo in parte dalla riduzione dei compensi ai team creativi. Si sono incrementati anche i costi per incarichi professionali, sia per figure professionali in ambito gestionale che per figure professionali in ambito artistico, richieste per la produzione del Parsifal.

Rimangono pressoché stabili i costi per servizi industriali (+0,1%), in quanto gli incrementi dei costi per riscaldamento e vigilanza antincendio sono stato compensati dalla riduzione delle manutenzioni ordinarie su impianti, macchinari e attrezzature per minori interventi effettuati.

Rimangono pressoché invariati anche i costi per servizi amministrativi, commerciali e diversi (-1,2%). Aumentano le voci delle consulenze legali e diverse, per il compenso dovuto alla società Mea Consulting Srl per l'incarico di rinegoziazione dell'esposizione bancaria legata al Piano di risanamento 2014-2016. Si incrementa anche la voce delle spese per contenzioso.

Si incrementano i costi per il godimento di beni di terzi pari a circa 942 mila euro (+24%) per il noleggio di materiali teatrali dovuti alla minore attività di costruzione effettuata presso i laboratori della Fondazione e quindi con maggiore ricorso a materiali di terzi. Inoltre si aggiungono le spese condominiali dell'immobile di via Oberdan 24 (conferito dal Comune), l'affitto degli spazi per attività decentrata per le giornate extra-contrattuali svolte all'Auditorium Manzoni per l'attività sinfonica e l'accantonamento a fondo rischi per il rischio di ulteriori spese di utilizzo dell'Auditorium Manzoni.

Gli Oneri diversi di gestione sono pari a circa 430 mila euro (+18%) e si incrementano per effetto dell'aumento della tassazione locale (per aumenti dovuti all'assoggettamento dell'immobile di Via Oberdan alla tassazione locale per IMU per l'intero 2014) e per l'accantonamento a Fondo rischi oneri diversi di gestione per la valutazione del rischio da riconoscere a Manzoni Space Srl per l'utilizzo dell'Auditorium Manzoni negli esercizi precedenti.

La gestione finanziaria continua a registrare un saldo negativo pari a 373 mila euro (-15%), anche se in miglioramento rispetto all'esercizio precedente in quanto è stato stralciato il 30% del debito contratto nei confronti del Teatro Massimo di Palermo in base agli accordi intervenuti tra le due Fondazioni, e sono stati rilevati i relativi proventi finanziari per circa 32 mila euro.

L'ammontare degli oneri finanziari è pari a circa 406 mila euro: risultano in lieve crescita gli interessi sul mutuo a tasso variabile contratto con Unicredit SpA.

Aumentano gli altri interessi passivi rappresentati per la maggior parte, dagli interessi per ritardato pagamento di ritenute Irpef su lavoro dipendente e di contributi Enpals a carico della azienda, che compensano la riduzione degli interessi passivi su finanziamenti bancari e gli oneri finanziari diversi per il minore utilizzo dell'anticipazione bancaria nel corso dell'esercizio. Inoltre si rileva la quota degli interessi passivi pari a circa 9 mila euro relativi all'utilizzo del Fondo di rotazione ex L. n. 112/2013 per la quota di competenza degli interessi dovuti secondo il piano di ammortamento dell'anticipazione sul Fondo di rotazione erogata dal MIBACT nel maggio 2014.

La gestione straordinaria registra un saldo positivo pari a circa 2 milioni di euro, in netta crescita rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'erogazione liberale straordinaria di 2 milioni euro, deliberata da Unicredit Spa del 28 novembre 2014 così come previsto nel Piano di Risanamento 2014-2016 approvato dal MIBACT, di concerto con il MEF in data 16 settembre 2014. La Fondazione non ha ricevuto invece, avvisi di accertamento relativi all'Irap come negli esercizi 2013-2013.

Si rilevano oneri straordinari di circa 47 mila euro, rappresentanti per la maggior parte da sanzioni comminate dall'INPS ex Enpals, per il ritardato pagamento delle rate in essere con l'istituto previdenziale relative ai contributi non versati nel 2012.

Conto Economico	2014	%	2013	%	2012	%	Var 2014-2013	Var 2014-2012
Ricavi da attività	4.285.667	22%	4.568.771	23%	3.663.820	18%	-6%	17%
Contributi d'esercizio	14.899.933	78%	15.610.737	77%	16.131.863	81%	-5%	-8%
Incrementi per lavori interni	0	0%	930	0%	72.864	0%	-100%	-100%
TOT. RICAVI ATTIVITA' ORDINARIE	19.185.600	100%	20.180.438	100%	19.868.547	100%	-5%	-3%
TOT. RICAVI	19.185.600	100%	20.180.438	100%	19.868.547	100%	-5%	-3%
servizi amministrativi, commerciali e diversi	939.450	5%	950.666	5%	923.014	5%	-1%	2%
servizi di carattere industriale	735.846	4%	735.105	4%	693.768	3%	0%	6%
servizi di produzione artistica	3.446.785	18%	3.157.450	16%	2.917.951	15%	9%	18%
Incarichi professionali	503.391	3%	463.112	2%	509.542	3%	8,70%	-1%
Tot. Servizi	5.625.472	29%	5.306.333	26%	5.044.275	25%	6,01%	12%
Materie	50.964	0%	92.971	0%	91.674	0%	-45%	-44%
Affitti, canoni	942.365	5%	759.865	4%	747.205	4%	24%	26%
Costo del personale	13.956.351	73%	14.524.642	72%	13.956.636	70%	-4%	0%
Ammortamenti e accantonamenti	512.070	3%	968.727	5%	605.367	3%	-47%	-15%
Oneri di gestione	430.131	2%	365.489	2%	297.493	1%	18%	45%
COSTI DI PRODUZIONE ATTIVITA' ORDINARIA	21.517.353	112%	22.018.027	109%	20.742.650	104%	-2%	4%
TOT COSTI	21.517.353	112%	22.018.027	109%	20.742.650	104%	-2%	4%
RISULTATO OPERATIVO	-2.331.753	-12%	-1.837.589	-9%	-874.103	-4%	27%	167%
Saldo gestione finanziaria	-373.237	-2%	-437.219	-2%	-417.424	-2%	-15%	-11%
Saldo gestione straordinaria	1.952.596	10%	-399.543	-2%	-137.219	-1%	-589%	-1523%
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	-752.394	-4%	-2.674.351	-13%	-1.428.746	-7%	-72%	-47%
Imposte	-273.205	-1%	-77.800	0%	-83.168	0%	251%	228%
RISULTATO D'ESERCIZIO	-1.025.599	-5%	-2.752.151	-14%	-1.511.914	-8%	-63%	-32%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2012	2013	2014
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,6	0,6	0,6
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	0,8	0,8	0,8

Indici finanziari

	2012	2013	2014
Indice di liquidità corrente	0,1	0,1	0,4
Indice di autonomia finanziaria (%)	57,8	58,5	52,3
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	-1.522,2	-2.250,6	-3.815,2

Gli indici patrimoniali sono in linea con gli esercizi precedenti e mostrano che solo il 60% delle immobilizzazioni è coperto dal capitale proprio e la restante parte trova prevalentemente copertura da fonti durevoli di terzi rappresentate per la maggior parte da un mutuo.

Gli indici finanziari confermano le difficoltà di reperimento di liquidità da parte della gestione, confermata anche dal valore esiguo dell'indice di liquidità corrente. Il fondo di dotazione continua a rappresentare meno del 60% delle fonti di finanziamento ed è in calo rispetto agli esercizi precedenti per effetto a seguito della copertura delle perdite degli esercizi precedenti relative al 2012 e al 2013, attraverso l'azzeramento della voce del Patrimonio 'Altre riserve' per euro 500 mila e tramite l'utilizzo del Fondo di Gestione per euro 3.764.064. Si segnala inoltre, la riduzione del Fondo di dotazione per euro 877.976 per la riduzione del valore del diritto d'uso dell'immobile adibito a falegnameria sito in via Emilia Levante 80 a seguito del trasferimento del diritto di proprietà dal Comune di Bologna alla società Pavirani S.r.l..

Peggiora la posizione finanziaria netta per effetto combinato dell'aumento dei debiti finanziaria a breve verso le banche per la quota annua scadente entro l'esercizio, relativa al mutuo contratto con la banca Unicredit per 10 milioni di euro e per il debito sul conto corrente Carisbo per l'anticipazione su contributi statali concessa dall'istituto di credito (3,9 milioni di euro) a cui si aggiunge quello dei debiti verso fornitori generati dal ritardo nell'iter di approvazione del Piano di risanamento 2014-2016, che ha ritardato di conseguenza la relativa erogazione del Fondo di rotazione (con slittamento a fine anno dello scaduto), dei debiti verso gli istituti previdenziali per il mancato versamento dei contributi Inps e Enpals a carico della azienda e delle rate dei contributi pregressi anno 2012 rateizzati e dei Debiti tributari, in particolare quelli per imposte e tasse relative al mancato pagamento dell'IMU e della TARI al Comune di Bologna. Inoltre, si aggiungono i debiti per ritenute Irpef non versate scadute nel luglio 2014, nonché l'accertamento Irap 2009, ricevuto nel 2013 di cui si era ottenuta una rateizzazione ma della quale al 31/12/2014 non era stata versata alcuna rata.

I crediti ammontano a circa 7,1 milioni di euro (+361%) e si riferiscono principalmente ai crediti verso clienti per 389 mila euro relativi ai crediti verso Manzoni Space Srl, alla Fondazione Ater Formazione, a IME LtD e a Rossini Opera Festival di Pesaro, ai crediti verso fondatori per circa 3,9 milioni di euro e più specificatamente al credito verso lo Stato per 3.925.392 per il saldo del contributo FUS 2014, per il contributo L. n. 388/2000 per l'anno 2014 e per il contributo straordinario assegnato con D.M. Del 23/09/2014 per le celebrazioni del 250° anniversario del Teatro Comunale di Bologna, ai crediti verso l'erario per circa 305 mila euro, per il saldo positivo tra gli acconti versati nel corso dell'anno e l'Irap calcolata e dal credito IVA e ai crediti verso altri per circa 2,4 milioni di euro rappresentati principalmente dal credito verso Unicredit Spa per l'erogazione liberale di 2 milioni di euro deliberata dall'istituto di credito in base a quanto previsto dal succitato Piano di risanamento.

Le disponibilità liquide sono pari a circa 373 mila euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente per effetto del saldo del conto corrente acceso presso la Carisbo Spa al fine di accantonare un importo pari ad 1 annualità del piano di ammortamento del Contratto di Restituzione dell'anticipazione sottoscritto con il MiBACT in data 16 dicembre 2014. Tale importo risulta vincolato per tutta la durata del contratto e cioè fin oal 30 giugno 2046.

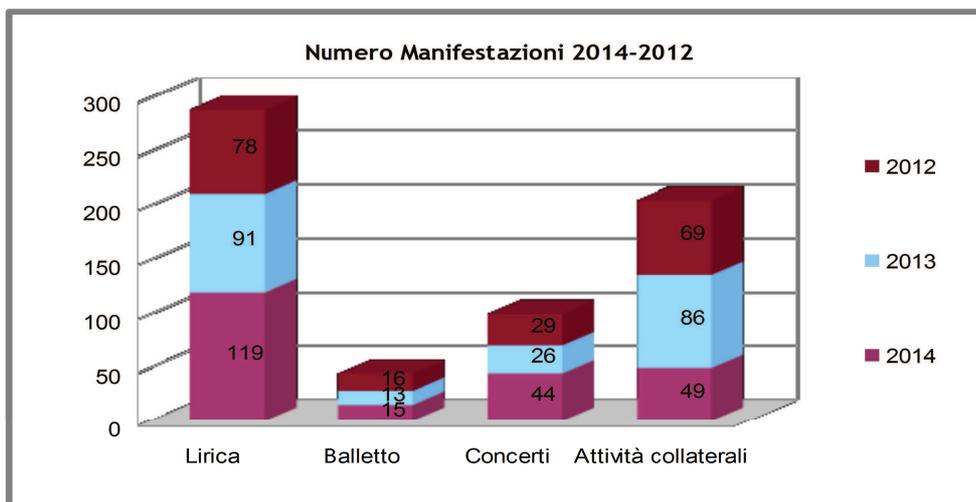
I debiti ammontano a circa 28 milioni di euro (+23%) e si riferiscono soprattutto a debiti bancari per 13,9 milioni di euro (+9%) di cui 10 milioni in scadenza oltre l'esercizio e relativi al mutuo contratto con Unicredit, da debiti verso fondatori per 2,6 milioni di euro con scadenza oltre l'esercizio e relativi all'anticipazione ricevuta sul Fondo di rotazione ai sensi dell'art. 11 comma 9, della Legge n. 112/2013, dei debiti verso fornitori per circa 2,8 milioni di euro (+20%), di cui 1,7 milioni con scadenza entro l'esercizio, generati dal ritardo nell'iter di approvazione del Piano di risanamento 2014-2016, che ha ritardato di conseguenza la relativa erogazione del Fondo di rotazione (con slittamento a fine anno dello scaduto), dei debiti verso gli istituti previdenziali per circa 4,4 milioni di euro (+30%) di cui circa 4 milioni di euro con scadenza entro l'esercizio, per il mancato versamento dei contributi Inps e Enpals a carico della azienda e delle rate dei contributi pregressi anno 2012 rateizzati e dai Debiti tributari per circa 2,7 milioni di euro (-3%), in particolare quelli per imposte e tasse relative al mancato pagamento dell'IMU e della TARI al Comune di Bologna. Inoltre, si aggiungono i debiti per ritenute Irpef non versate scadute nel luglio 2014, nonché l'accertamento Irap 2009, ricevuto nel 2013 di cui si era ottenuta una rateizzazione ma della quale al 31/12/2014 non era stata versata alcuna rata. Infine, debiti verso altri soggetti per circa 1,3 milioni di euro (-6%) di cui la quota più significativa è rappresentata dai debiti per le retribuzioni, per le mensilità aggiuntive maturate e per le ferie non godute del personale dipendente.

Indicatori di attività

NUMERO MANIFESTAZIONI

Numero Manifestazioni			
	Tot 2014	Tot 2013	Tot 2012
Lirica	119	91	78
Balletto	15	13	16
Concerti Sinfonici	44	26	29
Altri concerti	0	16	15
Concerti Altro Comunale			0
Formazione del Pubblico	10	12	10
Subtotale	188	158	148
Manifestazioni gratuite	23	57	26
Manifestazioni collaterali	16	17	33
TOTALE	227	232	207

Numero di abbonamenti per stagione



FONDAZIONE ALDINI VALERIANI

La Fondazione Aldini Valeriani nasce nel 1997 quale ente di diritto privato senza scopo di lucro, costituita su iniziativa dei soci fondatori: Comune di Bologna, Associazione degli Industriali di Bologna e Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna. L'Ente si caratterizza quale centro di eccellenza per lo sviluppo della cultura tecnica e la promozione dell'innovazione tecnologica nell'area metropolitana di Bologna, approfondendo e sviluppando la conoscenza e l'applicazione delle tecnologie avanzate, specie nei settori della meccanica ed elettronica.

Dal luglio 2013 la Fondazione ha assorbito il consorzio COFIMP per la formazione e lo sviluppo delle piccole medie imprese (Ente senza scopo di lucro che aveva per oggetto lo sviluppo della cultura tecnica e di impresa a sostegno del sistema produttivo bolognese e regionale nonché la formazione a tutti i livelli per imprese, personale occupato e in cerca di occupazione).

Fondatori

Il Fondo di dotazione ammonta a € 60.320.

Soci fondatori: il Comune di Bologna, l'Associazione Industriali di Bologna e la CCIAA di Bologna. Quest'ultima ha comunicato il formale recesso dalla Fondazione con valenza dal 1 gennaio 2015.

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2014

In data 21 ottobre 2014 la Giunta Comunale con delibera P.G. 211005/2014 ha approvato la nuova convenzione tra il Comune di Bologna e la Fondazione Aldini Valeriani per la definizione dei rapporti inerenti i locali in concessione, le macchine, le attrezzature e i materiali presso la sede dell'Istituto Aldini Valeriani, in quanto il Comune di Bologna, all'atto della costituzione della Fondazione, aveva conferito in concessione d'uso e godimento ventennale i locali di proprietà comunale siti in Via Bassanelli n. 9/11, sede degli Istituti Aldini/Valeriani-Sirani, nonché, quale apporto al patrimonio iniziale della medesima, macchine, attrezzature e materiali di proprietà del Comune di Bologna.

In tale data la Giunta comunale ha, infine, preso atto positivamente delle proposte di modifica dello Statuto della Fondazione, come risulta dalla documentazione in atti, resa necessaria per il recesso dalla compagine sociale della Fondazione della CCIAA a far data dal 1 gennaio 2015.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

	2012	2013	2014
Fondo di dotazione	682	249	112
Riserve	0	0	0
Risultato d'esercizio	-523	-189	45
Patrimonio Netto Civilistico	159	60	157

valori espressi in migliaia di euro

Il capitale versato corrisponde al Fondo di Dotazione

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2012	2013	2014
Valore della produzione	2.768	5.570	7.285
Margine operativo lordo (Ebitda)	-323	100	358
Margine operativo netto	-509	-120	80
Risultato ante imposte	-523	-160	75
Risultato d'esercizio	-523	-189	45

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

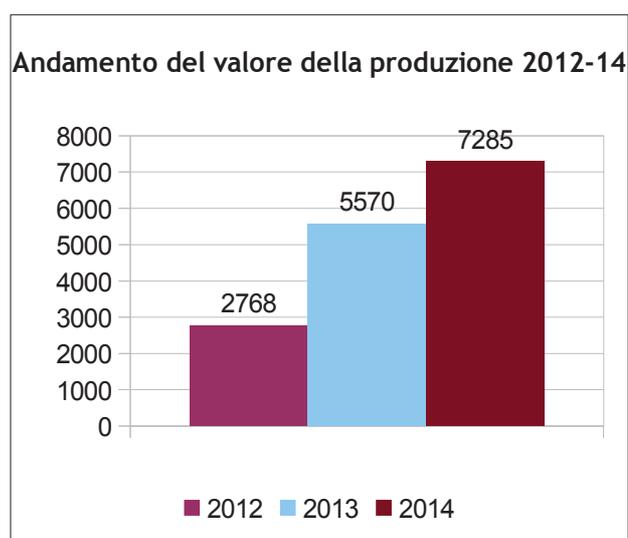
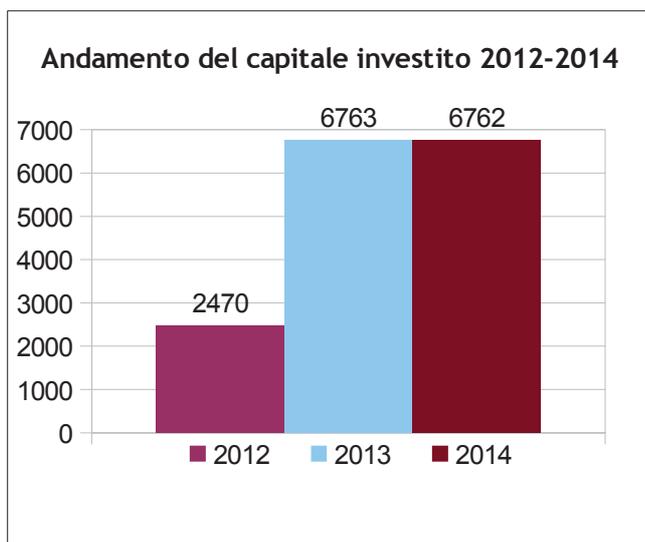
Attivo	2012	2013	2014	Passivo	2012	2013	2014
Totale Attivo Immobilizzato	633	833	753	Patrimonio Netto	159	60	157
Totale Attivo Corrente	1.837	5.930	6.008	Passivo Consolidato	255	1.433	1.399
				Passivo Corrente	2.055	5.269	5.205
Totale Attivo	2.470	6.763	6.762	Totale Passivo	2.470	6.763	6.762

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2012-2014	163,2%
---	--------

Tasso di variazione del capitale investito 2012-2014	173,8%
--	--------



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2012	2013	2014
ROE (redditività del capitale proprio)	-63,8%	-40,5%	24,7%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	-21,46%	-1,80%	1,20%

Indicatori di produttività

	2012	2013	2014
Numero dei dipendenti	24	46	66
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	49	42	41
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	36	44	46

Gli indici di bilancio risultano tutti positivi, contrariamente agli ultimi anni, grazie al risultato economico positivo realizzato nel 2014, in controtendenza rispetto agli esercizi precedenti, che avevano sempre chiuso in perdita.

Gli indicatori di produttività mostrano un incremento nel numero dei dipendenti dal 2013 al 2014 in quanto a luglio 2013 la Fondazione ha acquisito il consorzio COFIMP, ed il relativo personale, il cui costo è però inciso sul bilancio 2013 della Fondazione solo per metà anno. Per completezza d'informazione, si precisa che, in assenza del dato preciso non fornito dalla Fondazione, il numero medio dei dipendenti per l'anno 2013 è stato ottenuto facendo la media tra il numero dei dipendenti presenti al 31/12/2013 e quelli presenti al 31/12/2014.

Analisi delle Aree Gestionali:

La gestione caratteristica presenta un risultato positivo di circa 80 mila euro, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, in cui presentava un valore negativo pari a circa 120 mila euro.

Il valore della produzione ammonta a 7,3 milioni di euro (+31%) ed è composto principalmente dai ricavi derivanti dall'attività finanziata pari a 3,2 milioni di euro circa (+259%), da attività formativa a libero mercato per 4,3 milioni di euro (+63%) e dalle variazioni sui lavori in corso di esecuzione soprattutto con riferimento al volume di attività svolta nell'ambito del piano provinciale della formazione e delle attività formative svolte per altri enti pubblici per -432 mila euro (-124%).

I costi di produzione ammontano a circa 7,2 milioni di euro (+27%).

Le voci di costo più significative sono relative a costi per servizi per 3,8 milioni di euro (+17%) e ai costi del personale per 2,7 milioni (+40%). L'incremento del costo del personale rispetto al dato del 2013 è da imputarsi al fatto che a luglio 2013 la Fondazione ha acquisito il consorzio COFIMP, ed il relativo personale, il cui costo è però inciso sul bilancio 2013 della Fondazione solo per metà anno. I costi per servizi comprendono costi diretti legati all'attività formativa (prevalentemente docenze, tutoraggio, commissioni d'esame e spese legate ai partecipanti) per circa 3,1 milioni di euro; tali costi registrano un incremento del 49%, legato prevalentemente all'aumento dei costi per docenza. Nei costi per servizi sono poi ricompresi quelli generali (utenze, consulenze, manutenzioni ordinarie e altre generali) per circa 714 mila euro.

Gli ammortamenti ammontano a circa 278 mila euro.

La gestione finanziaria presenta un risultato negativo di 19 mila euro (-17%), per effetto di interessi passivi su conto corrente, su mutuo Unindustria e altri oneri e spese bancarie.

La gestione straordinaria, infine, presenta un saldo negativo di 14 mila euro per errori ed aggiustamenti contabili di esercizi precedenti.

Conto Economico	2014	%	2013	%	2012	%	Var 2014-2013	Var 2014-2012
Ricavi per attività formativa a libero mercato	4.314.615	59%	2.647.175	48%	915.141	33%	63%	371%
Rimborsi su attività formativa finanziate	3.186.462	44%	886.587	16%	2.026.732	73%	259%	57%
Variazioni lavori in corso	-432.307	-6%	1.801.236	32%	-251.394	-9%	-124%	72%
TOT PROVENTI ATTIVITA' REALIZZATA	7.068.770	97%	5.334.998	96%	2.690.479	97%	32%	163%
Altri ricavi	215.785	3%	234.691	4%	77.960	3%	-8%	177%
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.284.555	100%	5.569.689	100%	2.768.439	100%	31%	163%
Costi per servizi diretti	3.148.183	43%	2.113.841	38%	1.270.591	46%	49%	148%
Servizi generali*	714.039	10%	1.180.029	21%	346.544	13%	-39%	106%
Tot. Servizi	3.862.222	53%	3.293.870	59%	1.617.135	58%	17%	139%
Materie	89.076	1%	75.100	1%	71.869	3%	19%	24%
Affitti, canoni	250.833	3%	171.675	3%	207.449	7%	46%	21%
Costo del personale	2.688.910	37%	1.918.007	34%	1.175.800	42%	40%	129%
Ammortamenti e accantonamenti	278.073	4%	219.336	4%	185.564	7%	27%	50%
Oneri di gestione	35.308	0%	11.371	0%	19.223	1%	211%	84%
TOT. COSTI DI PRODUZIONE	7.204.422	99%	5.689.359	102%	3.277.040	118%	27%	120%
RISULTATO OPERATIVO	80.133	1%	-119.670	-2%	-508.601	-18%	-167%	-116%
Saldo gestione finanziaria	-19.294	0%	-23.262	0%	-14.621	-1%	-17%	32%
Saldo gestione straordinaria	14.158	0%	-16.595	0%	1	0%	-185%	1.415.700%
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	74.997	1%	-159.527	-3%	-523.221	-19%	-147%	-114%
Imposte	-30.305	0%	-29.278	-1%	-	-	0	0
RISULTATO D'ESERCIZIO	44.692	1%	-188.805	-3%	-523.221	-19%	-124%	-109%

*Nella voce Costi per servizi generali per l'anno 2013 sono compresi i servizi in corso acquisiti con il ramo di azienda COFIMP

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2012	2013	2014
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,3	0,1	0,2
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	0,7	1,8	2,1

Indici finanziari

	2012	2013	2014
Indice di liquidità corrente	0,9	1,1	1,2
Indice di autonomia finanziaria (%)	6,4	0,9	2,3
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	-53,5	815,3	1.210,8

L'analisi degli indici patrimoniali conferma la scarsa copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio. Il patrimonio netto risultava al 31/12/2013 fortemente diminuito per effetto dei cospicui risultati negativi della gestione registrati nell'ultimo triennio: al 31/12/2013 il patrimonio netto era infatti pari a € 60.320 euro con una riduzione di circa 99 mila euro rispetto al patrimonio netto del 2012 e 432 mila euro rispetto a quello del 2011.

La rilevante riduzione del patrimonio netto si è tuttavia arrestata nel corso del 2014, sia grazie al risultato positivo di esercizio conseguito nell'anno (€ 44.692) sia in seguito alla trasformazione di un finanziamento infruttifero in contributo in conto capitale da parte di Unindustria per 52 mila euro in data 9 aprile 2014.

L'indice di autonomia finanziaria conferma un valore scarso, sebbene lievemente più elevato rispetto al 2013 in conseguenza dell'aumento dell'entità del patrimonio netto, rimane tuttavia elevato il peso delle fonti di finanziamento esterno, rappresentate principalmente dagli acconti su progetti/attività in corso e dai debiti verso fornitori.

Anche l'indice di liquidità corrente risulta in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente, dimostrando pertanto un sostanziale equilibrio tra fonti e impieghi nel breve periodo: l'attivo circolante, costituito da crediti per 2,4 milioni, liquidità per 1,3 milioni e rimanenze di lavori in corso per 1,3 milioni, risulta infatti in aumento rispetto all'ammontare dei debiti a breve.

La posizione finanziaria netta corrente misura la liquidità presente a fine esercizio, in quanto la Fondazione non ha né debiti né crediti di natura finanziaria.

I crediti ammontano a 2,4 milioni di euro (+3,1%) e sono costituiti principalmente dai crediti verso gli Enti pubblici finanziatori (Amministrazioni Provinciali, Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna e Fondimpresa) e verso i clienti terzi privati per le attività formative svolte. Vi sono poi registrati crediti diversi per circa 220 mila euro derivanti principalmente dal credito di 204 mila euro per anticipazioni sul TFR corrisposte ai dipendenti.

La Fondazione evidenzia nel bilancio, fra le immobilizzazioni finanziarie, partecipazioni per complessivi € 100.100 che si riferiscono, quanto a € 100.000, alla partecipazione in Più Sicurezza Srl, e quanto a € 100 nella Fondazione ITS Maker.

I debiti ammontano a 5,5 milioni di euro (-2,7%) e sono costituiti principalmente da acconti su attività in corso per 2,5 milioni di euro e dai debiti verso fornitori per 2 milioni di euro (+13%). Inoltre è inserito il debito per € 303.268 nei confronti del socio Unindustria Bologna per un finanziamento fruttifero concesso alla Fondazione nel 2013 pari a 400 mila euro e che, nel corso del 2014, è stato in parte restituito dalla Fondazione per € 44.732 e per € 52.000, invece, è stato portato a incremento del Patrimonio Netto per la rinuncia alla restituzione del Socio Unindustria.

Indicatori di attività

Volume di produzione realizzato	Anno	2014	Anno	2013	Variazione
Piano Provinciale	€ 1.565.231	22%	€ 1.305.503	24%	€ 259.727
Attività R.E.R.	€ 544.860	8%	€ 595.353	11%	-€ 50.493
Altri pubblici	€ 795.955	11%	€ 481.355	9%	€ 314.600
Totale attività rendiconto	€ 2.906.045	41%	€ 2.382.211	45%	€ 523.834
Attività a mercato	€ 4.162.725	59%	€ 2.952.787	55%	€ 1.209.939
Totale	€ 7.068.771	100%	€ 5.334.998	100%	€ 1.733.773

FONDAZIONE VILLA GHIGI

La Fondazione Villa Ghigi è stata costituita nel 2001 per iniziativa del Comune, della Provincia (ora Città Metropolitana di Bologna) e dell'Università di Bologna, con un significativo contributo da parte della Regione Emilia-Romagna e ha raccolto in eredità l'attività del precedente Centro Villa Ghigi, associazione costituita dal Comune di Bologna e da alcune associazioni ambientaliste nel 1980. La Fondazione provvede alla gestione dell'omonimo parco (in gestione diretta dal 2004 sulla base di una convenzione con il Comune di Bologna) e al consolidamento e sviluppo di attività educative e culturali in campo ambientale. Secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1 dello Statuto, la Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale attraverso la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente.

Fondatori

Il Fondo di dotazione al 31 dicembre 2014 ammonta a € 1.098.847,11; sono Fondatori il Comune di Bologna con un apporto pari al 90,6% del fondo per complessivi € 995.555,73 (denaro per € 258.228,45 e concessione in uso di immobili per € 737.327,28); la Città Metropolitana di Bologna e l'Università di Bologna, ciascuna con un apporto di € 51.645,69, pari al 4,7% del fondo.

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2014

A seguito del perdurare dei risultati economici d'esercizio negativi degli esercizi precedenti e che avevano portato all'erosione del patrimonio netto della Fondazione (al 31 dicembre 2013 il patrimonio netto presentava un saldo negativo di € 73.596), durante l'anno 2014 è stata necessaria l'adozione, da parte degli Enti fondatori, di interventi immediati per ripatrimonializzare la Fondazione, onde evitare l'ipotesi di estinzione della Fondazione stessa. A tal fine il Consiglio Comunale in data 7 luglio 2014 ha deliberato, con atto PG n.153996/2014, il prolungamento decennale della concessione d'uso dell'immobile situato a Bologna, Via San Mamolo n. 105 e denominato "Il Palazzino", che ha comportato l'aumento del fondo di dotazione per € 150.000, riportando, in tal modo, a un valore positivo il patrimonio netto della Fondazione.

La Fondazione ha poi elaborato e presentato al Comune di Bologna un piano di programmazione triennale (2014-2016) contenente gli obiettivi e le scelte strategiche, con l'intento di rilanciare il proprio ruolo in ambito cittadino e nella prospettiva della Città Metropolitana. In virtù di questo, nella seduta del 3 giugno 2014 la Giunta Comunale ha approvato (PG n. 154358/2014) la nuova convenzione triennale 2014-2016 che regola i rapporti con la Fondazione, attribuendo risorse pari a € 650.000, di cui € 110.000 per l'anno 2014, € 270.000 per l'anno 2015 e € 270.000 per l'anno 2016. Al contempo sono stati assegnati in comodato d'uso gratuito l'immobile denominato "Casa del Custode" e il Parco "Prati di Mugnano", la cui manutenzione rimarrà in carico alla Fondazione per tutta la durata della convenzione.

Nella seduta del 21 ottobre 2014 la Giunta Comunale, con delibera PG n. 284567/2014, con ulteriori risorse, ha integrato i contributi per gli anni 2014-2016, pari a € 250.000 annui.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il bilancio 2014 presenta un utile di € 60.780,62, che il Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2015 ha deliberato di destinare integralmente a copertura delle perdite di esercizi precedenti.

	2012	2013	2014
Fondo di dotazione	949	949	1.099
Riserve	-851	-915	-1.022
Risultato d'esercizio	-64	-107	61
Patrimonio Netto Civilistico	34	-74	137

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2012	2013	2014
Valore della produzione	605	610	755
Margine operativo lordo (Ebitda)	-19	-71	96
Margine operativo netto	-52	-104	73
Risultato ante imposte	-56	-98	72
Risultato d'esercizio	-64	-107	61

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

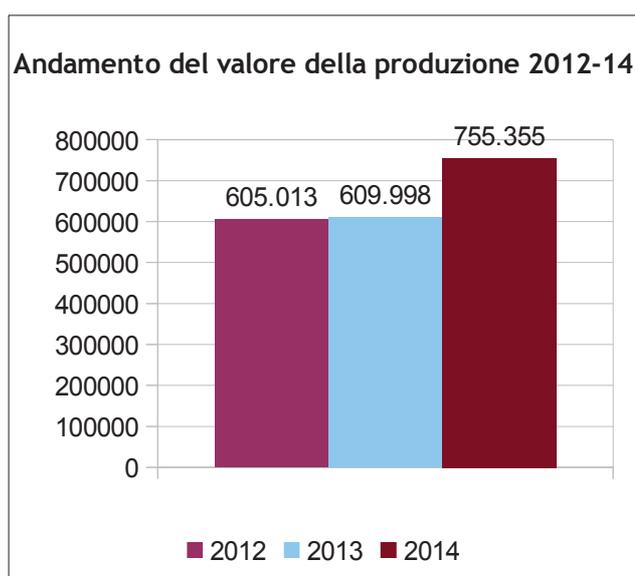
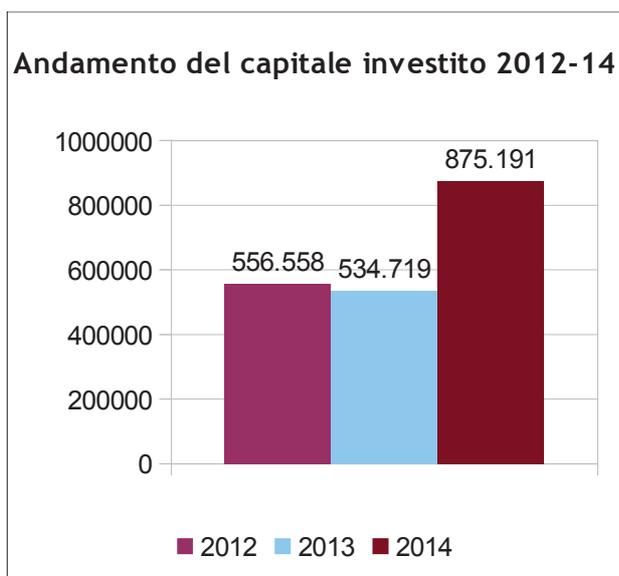
Attivo	2012	2013	2014	Passivo	2012	2013	2014
Totale Attivo Immobilizzato	257	233	360	Patrimonio Netto	34	-74	137
Totale Attivo Corrente	300	302	515	Passivo Consolidato	151	170	189
				Passivo Corrente	371	438	549
Totale Attivo	557	535	875	Totale Passivo	557	535	875

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2012-2014	25%
---	-----

Tasso di variazione del capitale investito 2012-2014	57%
--	-----



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2012	2013	2014
ROE (redditività del capitale proprio)	-47,1%	-163,0%	110,30%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	-9,4%	-19,4%	8,30%

Indicatori di produttività

	2012	2013	2014
Numero dei dipendenti	7	7	7
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	43	49	47
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	41	38	61

Gli indici economici risultano in netta controtendenza rispetto agli esercizi precedenti, a seguito del realizzarsi, nel 2014, di un risultato positivo della gestione unitamente ad un aumento del valore del Fondo di dotazione, grazie al prolungamento della concessione in uso dei locali di Via San Mamolo da parte del Comune di Bologna.

Gli indicatori di produttività mostrano un lieve decremento del costo del lavoro pro-capite a parità di numero di dipendenti, mentre il valore aggiunto per dipendente cresce in misura significativa, come conseguenza dell'aumento del valore della produzione, in particolare per le entrate derivanti dall'attività commerciale.

Analisi delle Aree Gestionali:

La gestione chiude con un risultato positivo di circa 61 mila euro, in forte miglioramento rispetto agli esercizi precedenti, che si erano chiusi, invece, in perdita.

Il valore della produzione ammonta a circa 755 mila euro (+23,8%) e risulta in notevole aumento rispetto ai valori dell'esercizio precedente. I ricavi sono rappresentati dai contributi, pubblici e privati, per 610 mila euro circa (+19%), e dai ricavi per attività commerciali con Enti Pubblici per 146 mila euro (+98%). Questi ultimi derivano da attività e contratti, sottoscritti prevalentemente con Enti Pubblici (Provincia (ora Città Metropolitana) di Bologna e Regione Emilia Romagna), per iniziative didattiche, divulgative e di progettazione, coerenti con gli scopi della Fondazione ma che, fiscalmente, sono di natura commerciale. I proventi dell'attività didattica ammontano a 49 mila euro, quelli da attività divulgativa a 73 mila euro e quelli da attività di progettazione a 24 mila euro.

I contributi pubblici sono pari a € 604.650 e sono rappresentati essenzialmente dagli apporti del Comune di Bologna per € 555.550 (in aumento rispetto all'esercizio precedente, in cui ammontavano a € 428.500), dell'Università di Bologna per € 8.000 e della Fondazione del Monte per € 36.600. Assente, invece, il contributo della Regione Emilia Romagna.

I costi della Fondazione sono suddivisi nel bilancio in oneri dell'attività caratteristica relativi allo svolgimento dell'attività tipica della Fondazione, che ammontano a 593 mila euro (-1,2%), e oneri di supporto generale necessari per il funzionamento della struttura (costi amministrativi, spese generali, ecc.) per 89 mila euro (-21,4%).

I costi per l'attività caratteristica della Fondazione comprendono i costi del personale per 329 mila euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-3%) e i costi per servizi per 264 mila euro, in aumento rispetto al 2013 (+2%). I costi per servizi sono rappresentati principalmente dalla manutenzione del Parco Villa Ghigi per 93 mila euro (-25%), e del Parco dei Prati di Mugnano per € 7.808 (assente nel 2013 poiché l'immobile è stato conferito nel 2014), dalle consulenze tecniche e professionali per 56 mila euro (-13,3%) e dalle collaborazioni occasionali e coordinate e continuative per 48 mila euro, inclusi gli oneri previdenziali, e in aumento, rispetto al 2013, del 64,8% per l'organizzazione della manifestazione *"Diverdeinverde. Giardini aperti della città e della collina"*, che ha avuto luogo nel 2014 ed è stata replicata nel 2015. I costi per consulenze tecniche diminuiscono in conseguenza di un minore ricorso a prestazioni tecniche relative al progetto Lungo Navile, che nel 2013, durante la fase di progettazione esecutiva, aveva richiesto la consulenza di strutturisti e tecnici, mentre nel 2014, una volta avviato il cantiere per la realizzazione delle opere, tali costi sono diminuiti.

I costi di supporto generale, relativi al funzionamento della struttura, diminuiscono, rispetto al 2013, del 21% e sono rappresentati principalmente dagli ammortamenti per 23 mila euro (-28,42%), dai costi per servizi per 58,5 mila euro (-10,8%) e dagli oneri diversi di gestione per circa 6 mila euro (-59,9%), questi ultimi sensibilmente calati perché nel 2013 la voce comprendeva l'erogazione di contributi a partner di progetti didattici regionali (Infea) conclusi nell'anno e non più riproposti nel 2014 dalla Regione Emilia-Romagna.

	2014	%	2013	%	2012	%	Var 14-13	Var 14-12
Ricavi da contratti con enti (attiv.commerc.le)	145.563	19,3%	76.823	12,6%	93.155	15,4%	89%	56%
Contributi	609.750	80,7%	512.761	84,1%	492.680	81,4%	19%	24%
Altri ricavi	42	0,0%	20.414	3,3%	19.178	3,2%	-100%	-100%
Valore della produzione	755.355	100,0%	609.998	100,0%	605.013	100,0%	24%	25%
Materiali per attività della Fondazione	755	0,1%	894	0,1%	1.281	0,2%	-16%	-41%
Servizi per attività della Fondazione	263.803	34,9%	258.924	42,4%	244.321	40,4%	2%	8%
Personale	328.535	43,5%	340.226	55,8%	303.316	50,1%	-3%	8%
Oneri di supporto generale	89.299	11,8%	113.562	18,6%	108.463	17,9%	-21%	-18%
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	682.392	90%	713.606	117%	657.381	109%	-4%	4%
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	72.963	10%	-103.609	-17%	-52.368	-9%	-170%	-239%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-2.017	-0,3%	-1.540	-0,3%	-2.250	-0,4%	31%	-10%
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	698	0,1%	6.953	1,1%	-896	-0,1%	-90%	-178%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	71.644	9%	-98.196	-16%	-55.514	-9%	173%	-229%
Imposte	-10.863	-1,4%	-9.189	-1,5%	-8.699	-1,4%	18%	25%
RISULTATO NETTO	60.781	8%	-107.385	-18%	-64.213	-11%	157%	-195%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2012	2013	2014
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,1	-0,3	0,4
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	0,7	0,4	0,9

Indici finanziari

	2012	2013	2014
Indice di liquidità corrente	0,8	0,7	0,9
Indice di autonomia finanziaria (%)	6,1	-13,8	15,7
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	-24,6	-31,6	-35,2

L'analisi degli indici patrimoniali riflette l'incremento del fondo di dotazione della Fondazione, come evidenziato in precedenza, e il risultato positivo della gestione, entrambi in controtendenza rispetto agli esercizi precedenti che erano stati caratterizzati da una progressiva erosione del fondo di dotazione, unitamente a perdite accumulate in più anni.

Anche gli indici finanziari sono in miglioramento: il capitale proprio costituisce il 15,7% delle fonti di finanziamento, mentre nel 2013 il valore era negativo in quanto a fine esercizio il patrimonio netto risultava negativo per effetto della perdita registrata nell'esercizio nonché delle perdite acumulate. L'indice di liquidità corrente è in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente, mantenendo il valore però al di sotto dell'unità ed evidenziando quindi un disequilibrio tra fonti e impieghi a breve termine anche a causa della crescita dei debiti tributari e verso banche. La posizione finanziaria netta è negativa a causa dell'aumento dei debiti a breve verso istituti di credito.

I crediti ammontano a 446 mila euro (+65%), interamente esigibili entro l'esercizio. Si tratta di crediti verso clienti per 107 mila euro (+ 156%) e crediti verso altri per 339 mila euro (+91%), la cui quota più rilevante è costituita dai crediti per contributi maturati per circa 333 mila euro (+93,6%): tali crediti sono prevalentemente riferiti al Comune di Bologna in relazione all'erogazione del contributo annuo. Vi sono poi altri crediti verso la Fondazione del Monte, l'Università di Bologna e Granarolo.

I debiti ammontano a 549 mila euro circa (+25,3%), tutti in scadenza entro l'esercizio, e sono costituiti

principalmente da debiti verso banche per 100 mila euro (+64,8%), debiti verso fornitori per 251 mila euro (+13%), debiti tributari per 32 mila euro (+242,6%) e debiti verso Istituti di previdenza per 22 mila euro (+15%). I debiti verso banche sono rappresentati da un castelletto salvo buon fine anticipo contratti e fatture stipulato con la Banca di Bologna e che si è incrementato per consentire alla Fondazione di poter disporre di una maggiore liquidità dopo la stipula della nuova convenzione triennale con l'Amministrazione Comunale, avvenuta a luglio 2014, per il pagamento di alcuni stipendi arretrati e altre spese urgenti. Gli altri debiti ammontano a circa 144 mila euro (+13,3%), a causa di un ritardo nel pagamento degli stipendi al personale dipendente, come sopra evidenziato.

Indicatori di attività

Attività educative	Numero di incontri	Partecipanti
Attività didattica - classi	240	6.000 (stima)
Incontri formativi per insegnanti	40	700
Progettazione partecipata giardini scolastici	6	190
Attività extrascolastiche - eventi	19	450
Incontri pubblici - eventi	38	8.000 (stima)
Pubblicazioni, opuscoli, libri	6	
Progetti, studi, indagini	5	

FONDAZIONE MUSEO EBRAICO

La Fondazione Museo Ebraico è stata costituita nel 1999 su iniziativa del Comune di Bologna, della Comunità Ebraica di Bologna e dell'Associazione Amici del Museo Ebraico di Bologna.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 dello Statuto, la Fondazione non ha fini di lucro ed è gestita secondo i principi dell'economicità. Ha per scopo la gestione, la valorizzazione e la promozione del Museo Ebraico di Bologna e più in generale la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale ebraico in Emilia Romagna quale parte integrante dell'identità culturale nazionale, europea ed internazionale in genere.

La Fondazione si propone altresì di favorire l'approfondimento, la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale ebraico promuovendo e sviluppando, anche indirettamente, iniziative di ricerca e promozione culturale con istituti ed enti aventi scopi analoghi.

Fondo di Dotazione

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto il patrimonio della Fondazione è costituito dai versamenti in denaro e dai conferimenti effettuati dai Fondatori, come risulta dall'Atto Costitutivo, e dai successivi conferimenti; da elargizioni, eredità, donazioni, legati mobiliari e immobiliari, nonché dalle somme derivanti dagli avanzi di gestione che il Consiglio di Amministrazione delibera di destinare a patrimonio.

Il Fondo di dotazione al 31/12/2014 ammonta a € 2.320.866,92, così suddiviso:

Immobile in comodato: € 1.197.147,09

Contributi (Titoli): € 361.519,83

Arredi e Attrezzature: € 359.363,62

Know How: € 273.722,16

Donazioni Opere Librarie: € 129.114,22

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2014

Oltre al programma ordinario e istituzionale di conferenze e presentazioni di libri, attività didattica per le scuole, corsi e seminari, visite guidate, che copre prevalentemente i periodi gennaio-giugno e ottobre-dicembre, la Fondazione anche nel 2014 ha realizzato alcuni eventi:

- **Giorno della memoria:** rappresenta una delle punte di eccellenza delle attività di promozione culturale della Fondazione
- **Appuntamenti al MEB (gennaio-giugno 2014):** presentazione di libri, conferenze, corsi e seminari, visite guidate
- **Organizzazione di 6 mostre**
- **Viaggio di studio interreligioso a Gerusalemme:** si è svolto dal 23 al 27 febbraio 2014 ed è stato rivolto agli studenti liceali del territorio della Provincia di Bologna, e che appartenenti alle tre fedi monoteiste: ebrei, cristiani e musulmani
- **Estate-Serate al Museo Ebraico:** all'interno del programma Bologna Estate 2014 il MEB ha promosso 3 concerti sul tema della tradizione musicale ebraica delle culture del Mar Nero
- **Giornata Europea della cultura ebraica,** si è svolta domenica 14 settembre 2014 con il tema "Donna Sapiens. La figura femminile nell'ebraismo"
- **Visite guidate la domenica al Museo Ebraico:** il museo ha organizzato 20 visite guidate di domenica sul percorso al museo e ai luoghi ebraici di Bologna

Dati riassuntivi di Bilancio e analisi

La Fondazione presenta un bilancio in contabilità finanziaria, che contrappone le entrate alle uscite del periodo e evidenzia il saldo positivo o negativo. Non si è pertanto proceduto al calcolo degli indici e l'analisi che segue è stata adattata alla particolare contabilità tenuta dall'Ente.

Le entrate del 2014 ammontano complessivamente a € 443.213,69 (+35%). L'aumento delle entrate deriva principalmente dal fatto che il saldo del conto corrente bancario della Banca Popolare dell'Emilia Romagna aumenta di circa 100 mila euro conseguente alla vendita di titoli CCT compiuta nel 2013.

Rispetto all'esercizio precedente aumentano i contributi provenienti sia da Amministrazioni Pubbliche sia dai privati (soprattutto banche).

Le entrate sono classificate secondo le previsioni dell'art. 5 dello Statuto, il quale prevede che la Fondazione, per l'adempimento dei suoi compiti, disponga delle seguenti entrate:

- a) proventi derivanti dal patrimonio;
- b) proventi derivanti dalle attività istituzionali;
- c) ogni eventuale contributo ed elargizione di Benemeriti o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

Le entrate classificate come proventi del patrimonio ammontano a € 201.375,72 (+85,8%) e comprendono il fondo di cassa e i fondi presenti presso gli Istituti Bancari.

I contributi incassati nell'anno ammontano a € 90.442,85 (+48%), di cui 35 mila euro derivanti dal Comune di Bologna, a cui si sommano 8 mila euro del contributo straordinario del Comune di Bologna per "BE' Bologna Estate", assenti nell'anno precedente. Seguono poi i contributi della Regione Emilia Romagna per 20 mila euro, raddoppiati rispetto al 2013, mentre il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, assente nel 2012 e pari a 3 mila euro nel 2013, nel 2014 ammonta a € 442,85 (-85%).

I contributi da privati (banche e Fondazioni) passano da 12 mila euro del 2013 a 27 mila euro (+124%), grazie soprattutto ad un aumento delle liberalità e dei rimborsi vari.

I proventi derivanti da attività istituzionali ammontano a € 34.471 e rimangono sostanzialmente invariati rispetto al 2013. Le rendite patrimoniali pari a € 116.924,12 (-6%), oltre all'incasso della vendita da titoli, comprendono interessi attivi bancari e su titoli. Su questi ultimi si registra un decremento, in termini assoluti, di 10 mila euro poiché questi passano da circa 24 mila euro nel 2013 a 14 mila nel 2014.

Le spese sono suddivise in spese per il conseguimento delle finalità istituzionali e spese per il funzionamento della Fondazione. Le spese per il conseguimento delle finalità istituzionali ammontano a € 61.055,01 (-1%) e si riferiscono principalmente a spese per pubblicazioni, per concerti e spettacoli, per convegni, corsi e seminari. Rispetto al 2013 si registra un aumento delle spese per concerti e spettacoli, per pubblicazioni e per l'organizzazione della giornata per la cultura europea, compensate da una diminuzione delle spese per organizzazione di mostre, per corsi e seminari, oltre che per il servizio di catalogazione della Biblioteca del Museo, assente nel 2014.

Le spese per il funzionamento della Fondazione ammontano a € 59.855,96 e diminuiscono del 3% per la riduzione di alcuni costi di gestione (utenze, spese condominiali) e acquisto di immobilizzazioni.

Ne consegue un avanzo di € 110.189,96, in diminuzione del 45% rispetto all'esercizio precedente principalmente per l'operazione di acquisto, nel 2014, di titoli per circa 206 mila euro, assente nel 2013. Il dato però si conferma in linea con l'avanzo conseguito nel 2012, come da tabella sottostante, in cui si può notare che in quell'anno furono acquistati titoli per circa 350 mila euro; nel 2014 l'operazione di acquisto titoli è stata inferiore al 2012 per circa 100 mila euro ma al contempo si è assistito ad un aumento di pari importo delle disponibilità liquide sul conto corrente.

	2014	%	2013	%	2012	%	Var 2014-2013	Var 2014-2012
Proventi derivanti dal patrimonio	201.376	45,44%	108.372	33,06%	119.709	20,35%	85,82%	68,22%
Contributi per il funzionamento della Fondazione	90.443	20,41%	61.039	18,62%	70.500	11,99%	48,17%	28,29%
Proventi da attività istituzionali	34.471	7,78%	34.067	10,39%	29.140	4,95%	1,19%	18,29%
Rendite patrimoniali	116.924	26,38%	124.368	37,93%	368.864	62,71%	-5,99%	-68,30%
TOTALE ENTRATE	443.214	100,00%	327.846	100,00%	588.213	100,00%	35,19%	-24,65%
Spese per il conseguimento delle finalità della Fondazione	61.055	13,78%	61.673	18,81%	53.950	9,17%	-1,00%	13,17%
Spese per il funzionamento del museo	59.856	13,50%	61.836	18,86%	73.850	12,56%	-3,20%	-18,95%
Acquisto di Titoli	205.607	46,39%		0,00%	349.684			-41,20%
Imposte	6.505	1,47%	2.961	0,90%	2.357	0,40%	119,71%	175,98%
TOTALE SPESE	333.024	75,14%	126.470	38,58%	479.841	81,58%	163,32%	-30,60%
AVANZO/DISAVANZO	110.190	24,86%	201.376	61,42%	108.372	18,42%	-45,28%	1,68%

Indicatori di attività

	2011	2012	2013	2014
Nr visitatori	23.428	24.230	24.826	25.031

FONDAZIONE EMILIA ROMAGNA TEATRO

Emilia Romagna Teatro Fondazione, Teatro Stabile Pubblico dell'Emilia-Romagna, è attivo fin dal 1977 come settore di prosa dell'ATER. Nel 1991 si è costituito in un organismo autonomo per volontà della Regione e del Comune di Modena; nell'aprile 2001, dopo un percorso che ha portato all'allargamento a nuovi Soci, si è definito come Fondazione con un nuovo Statuto. Nell'ottobre 2001 sono stati insediati i nuovi organi di gestione nella continuità della Direzione artistica: Consiglio Generale, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei conti.

La Fondazione opera senza scopo di lucro e promuove il teatro, la sua qualità artistica, culturale e sociale, attraverso la produzione di spettacoli, la gestione di teatri siti in Emilia Romagna, la formazione degli attori e più in generale l'organizzazione di attività volte alla promozione della cultura teatrale.

Fondatori

La Fondazione è stata costituita nel 2001 e il Comune di Bologna ha aderito in data 24 gennaio 2014, conferendo alla Fondazione lo stabile istituzionale sito in Via dell'Indipendenza n. 44 in comodato d'uso gratuito e affidandole la gestione dell'Arena del Sole e del Teatro delle Moline, nonché la somma di 1.800.000,00 euro, suddivisa nel triennio 2013-2015, quale contributo finalizzato all'acquisizione da parte di E.R.T. del ramo d'azienda del Teatro stabile Arena del Sole (Deliberazione Consiglio Comunale O.d.G. n.520 del 30 dicembre 2013 P.G.n. 297857/2013).

Attualmente sono Soci Fondatori di Emilia Romagna Teatro Fondazione la Regione Emilia-Romagna, i Comuni di Modena, Cesena e Bologna.

Fondo di Dotazione

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto il patrimonio della Fondazione è costituito dal Fondo di dotazione, composto dai conferimenti in denaro, beni materiali e servizi impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuato dai Fondatori, da altri Partecipanti e da soggetti terzi, nonché dai beni mobili o immobili che pervengano contestualmente e successivamente alla costituzione della Fondazione. In particolare, compongono il Fondo di dotazione:

- la dotazione al 31 dicembre del 2000 dell'Associazione Emilia Romagna Teatro così come definito dalla perizia di stima;
- le elargizioni fatte da Enti o da Privati con espressa destinazione al Patrimonio;
- le somme delle rendite non utilizzate che, con deliberazione del Consiglio dell'Ente, possono essere destinate ad incremento del Patrimonio;
- gli eventuali contributi attribuiti al Fondo di dotazione dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici.

Il Fondo di dotazione al 31/12/2014 ammonta a € 657.412.

Attività svolta e fatti salienti dell'esercizio 2014

In data 24 gennaio 2014 la Fondazione ERT ha acquistato da Nuova Scena Società Cooperativa il ramo d'azienda Arena del Sole con decorrenza 1 febbraio 2014 e in data 29/9/2014, a seguito della determinazione dirigenziale 262924/2014, è stata sottoscritta tra Comune di Bologna e Fondazione ERT la convenzione Rep. n. 370 relativa al subentro della Fondazione nella convenzione Rep. n. 211558 del 14 giugno 2013 con "Nuova Scena Società Cooperativa" per la concessione in comodato d'uso gratuito del Teatro stabile Arena del Sole e del Teatro delle Moline.

A seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda Arena del Sole sono 12 i teatri per la cui gestione, regolata dalle rispettive convenzioni, i Comuni erogano un contributo annuale alla Fondazione ERT.

Per il 2014 ciascun Comune ha confermato, nella sostanza, l'apporto conferito l'anno precedente.

Il Comune di Bologna ha versato un contributo di € 641.000, come definito con determinazione dirigenziale PG n.137190/2013- che approvava la convenzione tra Comune di Bologna e Nuova Scena soc coop per la gestione del Teatro Arena del Sole e del Teatro delle Moline e definiva i contributi per gli esercizi 2013-2016, riconosciuti a Fondazione ERT a seguito della cessione del ramo d'azienda Arena del Sole- integrato con determinazione dirigenziale PG n. 361675/2014.

Il Comune di Cesena ha invece ridotto il suo apporto di € 70.000, assumendo direttamente il

finanziamento delle compagnie cesenati, il cui onere negli anni precedenti gravava su ERT per pari impegno.

Durante l'anno 2014 nell'ambito dell'attività produttiva la Fondazione ERT ha investito maggiori risorse dell'anno precedente, rinviando all'esercizio successivo una parte dei costi di produzione degli spettacoli *Orchidee* e *7minuti*, già programmati nel 2015 e di cui si prevede la ripresa anche nel 2016, e i costi di produzione di alcuni altri spettacoli, in programma nel 2015, la cui preparazione è stata avviata già nel 2014. Gli spettacoli di nuova produzione sono stati cinque e tutti presentati nelle sedi ERT.

La decima edizione di *VIE Festival* si è svolta in ottobre 2014 coinvolgendo i territori colpiti dal sisma del 2012, come già avvenuto nel 2013: Carpi, Mirandola, San Felice sul Panaro, Finale Emilia, Novi di Modena, Cavezzo. Tale progetto è stato finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, a cui si è aggiunto il sostegno della Regione Emilia-Romagna, dei Comuni di Modena, Bologna e Vignola e di alcune altre Fondazioni bancarie.

Il progetto *Scena Solidale*, avviato da ERT in diverse città dell'Emilia Romagna dopo il sisma del 2012, è proseguito senza soluzione di continuità anche nel 2014, grazie al sostegno della Regione Emilia-Romagna e della Legacoop Emilia-Romagna.

Le stagioni di "Teatro ragazzi" (dalle scuole dell'infanzia alle medie) sono state programmate in tutti i teatri in risposta alla domanda delle scuole che ritengono il teatro uno strumento di formazione delle giovani generazioni. Il teatro rivolto alle scuole è rappresentato nel corso della mattina (con gli insegnanti) e in diversi casi si rivolge anche alle famiglie (la domenica pomeriggio a Modena, Vignola, Casalecchio, Correggio, Cattolica e Mirandola). Alla programmazione degli spettacoli si affiancano iniziative collaterali e laboratori dedicati alla promozione della cultura e della pratica del teatro.

Nel 2014, infine, si è concluso il progetto di alta formazione *Raccontare il Territorio*, avviato nell'autunno 2013 e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna con il Fondo Sociale Europeo. Le zone dell'Emilia-Romagna colpite dal sisma del 2012 sono state lo spazio privilegiato di intervento con cui docenti e giovani attori hanno dialogato e lavorato. Il percorso formativo è stato improntato ad una forte interdisciplinarietà prevedendo specifici insegnamenti di tecniche musicali e di movimento scenico, ma soprattutto impegnando gli allievi in creazioni collettive assieme a cantanti lirici strumentisti.

Dati riassuntivi di bilancio civilistico

Il Bilancio 2014 della Fondazione Emilia Romagna Teatro Fondazione si chiude con una perdita d'esercizio pari a € 160.152 che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato di coprire tramite l'utilizzo del Fondo di dotazione dell'Ente.

La consistenza patrimoniale del Fondo di dotazione al 31 dicembre 2014 ammonta a € 657.412 e, in seguito al ripianamento della perdita del 2013 (deliberata dal Consiglio Generale il 19/1/2015) e della perdita sofferta in questo esercizio, diverrà di € 401.557.

Nella nota integrativa la Fondazione segnala che "a causa di diversi impedimenti verificatesi nel corso del 2014, in ultimo l'oggettiva impossibilità del socio fondatore Regione Emilia Romagna a partecipare con il proprio rappresentante al Consiglio Generale della Fondazione del 10/11/2014, a causa della elezione amministrativa del nuovo Consiglio Regionale in corso a quella data, il Consiglio Generale ha deliberato la copertura della perdita sofferta dalla Fondazione nell'esercizio 2013 soltanto in occasione della seduta convocata il 19/1/2015. Il ripiano della perdita 2013 è stato pertanto registrato nella contabilità della Fondazione nell'anno 2015.

Dopo l'approvazione del presente bilancio, il Consiglio Generale sarà chiamato ad adottare le appropriate deliberazioni per l'eventuale ripianamento della perdita sofferta"

Nella propria Relazione, il Collegio Sindacale sottolinea che "pur consapevole delle difficoltà di bilancio degli Enti Locali soci e finanziatori, ritiene indispensabile che essi vengano sensibilizzati dal Consiglio di Amministrazione ad affrontare la necessaria ricapitalizzazione della Fondazione, dotandola di mezzi finanziari adeguati ad una normale ed efficiente gestione.

In assenza del citato intervento sul capitale che possa consentire alla Fondazione di operare, nei confronti della maestranze, dei fornitori, dei terzi in generale che fanno affidamento sul Fondo di dotazione che si è ridotto a soli € 400.000,00, a fronte di un giro d'affari di oltre 13 milioni, il Collegio dei Revisori ammonisce che i Soci che, qualora rilevasse in futuro, da situazioni consuntive infrannuali, che il patrimonio sociale non fosse da ritenersi più sufficiente per un sereno svolgimento delle attività, provvederà alla denuncia dello stato di insolvenza della Fondazione alla Regione, affinché vengano adottati tutti gli atti necessari per il commissariamento e l'eventuale scioglimento e liquidazione del

patrimonio”.

	2012	2013	2014
Fondo di dotazione	641	637	657
Riserve	0	0	-96
Risultato d'esercizio	-14	-96	-160
Patrimonio Netto Civilistico	627	542	402

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da C.E. riclassificato a valore aggiunto

	2012	2013	2014
Valore della produzione	10.496	10.177	13.006
Margine operativo lordo (Ebitda)	264	72	534
Margine operativo netto	223	5	7
Risultato ante imposte	116	18	-40
Risultato d'esercizio	-14	-96	-160

valori espressi in migliaia di euro

Dati riassuntivi da S.P. riclassificato con metodo finanziario

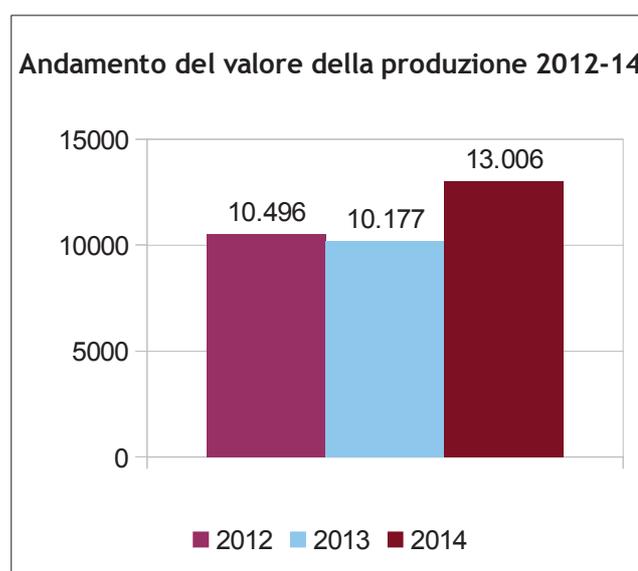
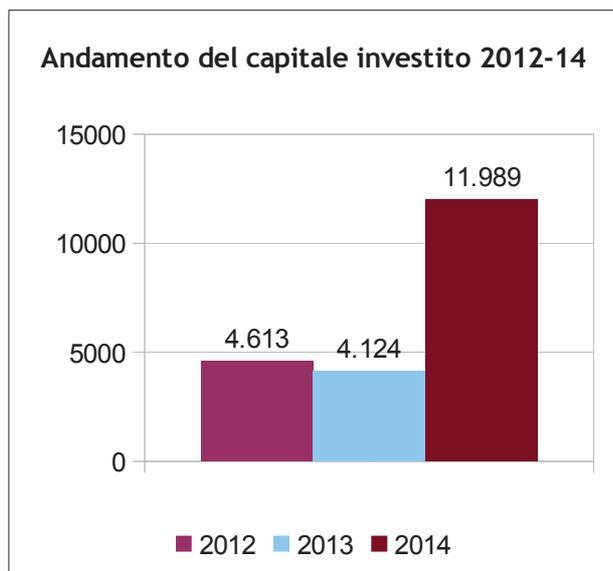
Attivo	2012	2013	2014	Passivo	2012	2013	2014
Totale Attivo Immobilizzato	229	216	4.700	Patrimonio Netto	627	542	402
Totale Attivo Corrente	4.384	3.908	7.288	Passivo Consolidato	608	552	5.195
				Passivo Corrente	3.378	3.030	6.391
Totale Attivo	4.613	4.124	11988	Totale Passivo	4.613	4.124	11.988

valori espressi in migliaia di euro

Indici di sviluppo

Tasso di variazione del valore produzione 2012-2014	24%
--	-----

Tasso di variazione del capitale investito 2012-2014	160%
---	------



ANALISI DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

Indici economici

	2012	2013	2014
ROE (redditività del capitale proprio)	-4,3%	-15,0%	-26,7%
ROI gc (redditività della gestione caratteristica)	0,1%	0,1%	0,1%

Indicatori di produttività

	2012	2013	2014
Numero dei dipendenti	45	49	71
Costo del lavoro procapite (Euro*1000)	77,1	73,6	60,3
Valore aggiunto per dipendente (Euro*1000)	83,0	75,0	67,8

L'analisi degli indicatori economici mostra un progressivo peggioramento della redditività dell'attività, in quanto l'esercizio chiude con una perdita consistente pari a € 160.152 che si somma alle perdite degli esercizi precedenti.

Nel corso del 2014 nella Fondazione sono stati trasferiti n. 22 dipendenti dalla Cooperativa Nuova Scena in conseguenza dell'acquisto del ramo d'azienda Teatro Arena del Sole.

Analisi delle aree gestionali:

Ai fini dell'analisi del bilancio 2014 si ricorda che il confronto tra l'esercizio 2014 e i precedenti è condizionato dall'acquisizione del ramo di azienda Arena del Sole - Teatro Stabile di Bologna, realizzata nel gennaio 2014. Dal mese di febbraio, ERT ha avviato la gestione del teatro Arena del Sole e degli spettacoli trasferiti da Nuova Scena Società Cooperativa, incrementando il volume dell'attività in modo consistente.

La gestione caratteristica della Fondazione chiude con un risultato operativo di € 6.920 (+48,28%).

Il valore della produzione ammonta a 13 milioni di euro (+27,8%) e risulta composto:

a) per 4,3 milioni da ricavi netti della gestione, di cui 1,5 milioni derivanti dalla rappresentazione di spettacoli propri, in Italia e all'estero (-0,35%), 2,1 milioni per incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti per spettacoli programmati nei teatri direttamente gestiti (+57,6%) e, per la parte rimanente, da ricavi da coproduzione, gestione teatri, prestazioni tecniche, ecc.

b) per 8,7 milioni da altri ricavi e proventi. Questa voce risulta composta da:

- contributi in conto esercizio per 7,3 milioni: si tratta dei contributi al Fondo di Gestione ricevuti da soggetti pubblici e privati. I contributi sono erogati per la gran parte dai Soci fondatori e sostenitori della Fondazione. L'incremento del 42% è da collegarsi all'acquisizione del ramo Arena del Sole, al quale è conseguito un aumento del contributo FUS del MIBACT, del contributo della Regione Emilia Romagna e il contributo del Comune di Bologna. Nella Relazione sulla gestione il Consiglio di Amministrazione evidenzia che il contributo FUS assegnato dal MIBACT è stato di circa 1,9 milioni di euro ma, come già avvenuto nel 2013, è stato decurtato per effetto dell'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012, convertito dalla L. 135/2012. La norma viene applicata dal 2012 alla categoria dei teatri stabili ad iniziativa pubblica in conseguenza della sua inclusione nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, che viene compilato ogni anno dall'ISTAT. La norma è stata contestata dalla categoria in diverse forme e ERT, come gli altri teatri pubblici, ha promosso due azioni di ricorso; la prima è ancora in attesa del giudizio definitivo, mentre la seconda ha avuto esito negativo.
- altri proventi per 1,4 milioni: si tratta di ricavi da noleggi per 311 mila euro, ricavi da prestazioni pubblicitarie per 150 mila euro, da altri ricavi correlati all'attività caratteristica per 531 mila euro e, infine, da utilizzo fondi per 423 mila euro. Tale ultima voce registra l'utilizzo annuale per quote costanti del "fondo copertura avviamento Arena del Sole" istituito nel 2014 per far fronte al piano di ammortamento decennale (2014-2023) dell'avviamento del ramo di azienda Arena del Sole - Teatro Stabile di Bologna, acquistato nel 2014 e iscritto nell'attivo della Fondazione.

I costi di produzione ammontano a circa 13 milioni di euro (+27,78%).

La voce di costo che registra il maggior incremento è quella degli ammortamenti, in particolare per quelli relativi alle immobilizzazioni immateriali, che ammontano a complessivi 526 mila euro (+1620%) per effetto dell'incidenza degli ammortamenti relativi all'iscrizione dell'avviamento del ramo d'azienda Arena del Sole - Teatro Stabile di Bologna, acquisito da ERT in virtù del contratto di compravendita perfezionato in data 24 gennaio 2014. La relativa determinazione è stata effettuata sulla base del corrispettivo convenuto dalle parti, incrementato degli oneri accessori e tributari connessi al trasferimento del ramo in parola e al netto dei contributi ricevuti dalla Fondazione del Monte e Fondazione CARISBO poiché direttamente funzionali alla conclusione dell'operazione, oltre che della prima rata del piano di ammortamento decennale dell'investimento.

I costi per materie prime risultano pari a 236 mila euro (+49%), i costi per servizi a 7,2 milioni (+26,56%), per godimento di beni di terzi a 438 mila euro (-17%) relativi a noleggi e canoni di affitti, mentre gli oneri diversi di gestione ammontano a 352 mila euro (+130,51%): la crescita considerevole di questi ultimi è da correlarsi alla spesa di € 167.394,59 derivante dalla clausola del contratto di acquisto del ramo di azienda Arena del Sole che prevede la corresponsione a Nuova Scena Società Cooperativa di un dodicesimo dei contributi 2014 pertinenti il ramo di azienda, a fronte della gestione di Arena del Sole portata avanti dal cedente sino al 31/1/2014.

Il costo del personale, pari a 3,2 milioni di euro, registra un aumento del 19%, imputabile all'assunzione del personale del Teatro Arena del Sole, in misura pari a 22 unità.

Il numero di risorse mediamente impiegato è stato di 71 unità, esclusi i contratti di lavoro intermittente.

La gestione finanziaria continua a registrare un saldo negativo pari a circa 30 mila euro (+45%) per un aumento degli interessi passivi bancari pagati alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, sede di Modena, per l'anticipazione dei contributi FUS che la Fondazione riceve dal MIBACT, oltre agli interessi maturati sul mutuo chirografario di € 500.000 stipulato con BPER per l'acquisto del ramo di azienda già citato.

La gestione straordinaria registra un saldo negativo pari a circa 17 mila euro: si evidenzia, in particolare, una minusvalenza da alienazioni pari a € 23.587 quale quota residua degli oneri pluriennali sostenuti da ERT per la ristrutturazione del Teatro Nuovo di Mirandola, in corso di ammortamento dall'anno 2001. Il contratto di comodato del teatro ha dovuto infatti essere risolto a causa dell'inagibilità dell'immobile, conseguente ai danni procurati dal sisma del maggio 2012.

Conto Economico	2014	%	2013	%	2012	%	Var 2014-13	Var 2014-12
Ricavi da attività	4.331.150	33%	4.346.319	43%	4.599.267	44%	0%	-6%
Contributi c/esercizio	7.258.993	56%	5.099.980	50%	5.209.264	50%	42%	39%
Altri ricavi e proventi	1.415.710	11%	731.081	7%	687.533	7%	94%	106%
TOT. RICAVI ATTIVITA' ORDINARIE	13.005.853	100%	10.177.380	100%	10.496.064	100%	28%	24%
Costi per servizi	7.165.510	55%	5.661.755	56%	6.101.770	58%	26,56%	17,43%
Costi per materie prime e di consumo	236.126	2%	158.094	2%	117.552	1%	49%	101%
Costi per godimento di beni di terzi	438.416	3%	528.005	5%	445.639	4%	-17%	-2%
Costo del personale	4.279.248	33%	3.604.337	35%	3.470.989	33%	19%	23%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	527.238	4%	67.648	1%	41.428	0%	679%	1173%
Oneri diversi di gestione	352.395	3%	152.874	2%	95.711	1%	131%	268%
COSTI DI PRODUZIONE ATTIVITA' ORDINARIA	12.998.933	100%	10.172.713	100%	10.273.089	98%	28%	27%
RISULTATO OPERATIVO	6.920	0%	4.667	0%	222.975	2%	48%	-97%
Saldo gestione finanziaria	-29.644	0%	-20.440	0%	-16.082	0%	45%	84%
Saldo gestione straordinaria	-17.428	0%	33.569	0%	-90.817	-1%	-152%	-81%
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	-40.152	0%	17.796	0%	116.076	1%	-326%	-135%
Imposte	-120.000	-1%	-113.500	-1%	-130.000	-1%	6%	-8%
RISULTATO D'ESERCIZIO	-160.152	-1%	-95.704	-1%	-13.924	0%	67%	1050%

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Indici patrimoniali

	2012	2013	2014
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2,74	2,51	0,09
Indice di copertura totale delle immobilizzazioni	5,39	5,06	1,19

Indici finanziari

	2012	2013	2014
Indice di liquidità corrente	1,30	1,29	1,14
Indice di autonomia finanziaria (%)	13,6	13,1	3,3
Posizione Finanziaria Netta corrente (euro per mille)	597	923	2.191

Gli indici patrimoniali sono in netto peggioramento rispetto agli esercizi precedenti a causa del ridursi del patrimonio netto per via del perdurare dei risultati negativi d'esercizio e, nel 2014, per l'iscrizione tra le immobilizzazioni del valore dell'avviamento del ramo d'azienda Arena del Sole - Teatro Stabile di Bologna per 4,4 milioni.

Le immobilizzazioni risultano pertanto coperte da fonti durevoli diverse dal capitale proprio, fra cui un mutuo chirografario di 500 mila euro stipulato per l'acquisto del ramo d'azienda già citato. Per il finanziamento dell'acquisto del ramo di azienda Arena del Sole - Teatro Stabile di Bologna, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la costituzione di un Fondo per la copertura del costo dell'avviamento del ramo di azienda Arena del Sole - Teatro Stabile di Bologna. A questo fondo appositamente istituito è stata trasferita una parte degli apporti al Fondo di dotazione conferiti da Comune di Bologna, regione Emilia Romagna e FI.Bo spa nell'anno 2014 per un importo complessivo di € 4.230.000 che si è ritenuto di investire per il finanziamento dell'operazione. Il fondo sarà utilizzato per quote costanti a copertura del

piano di ammortamento decennale (2014 -2023) del valore di avviamento registrato nell'attivo patrimoniale.

Gli indici finanziari confermano le difficoltà di reperimento di liquidità da parte della gestione, con leggero calo dell'indice di liquidità corrente. Si riduce il grado di autonomia finanziaria in quanto il patrimonio netto rappresenta solo il 3,3% delle fonti di finanziamento. Migliora la posizione finanziaria netta per effetto dell'iscrizione, nell'attivo, di un credito verso Soci per versamenti dovuti per complessivi € 1.800.000: tale credito è riferito al socio fondatore Comune di Bologna e al socio sostenitore Fi.Bo Spa maturato per la parte degli apporti al Fondo di dotazione dagli stessi conferiti all'atto dell'associazione alla Fondazione, deliberata dal Consiglio Generale del 24 gennaio 2014 e non ancora versati al 31 dicembre 2014.

I crediti ammontano a 4 milioni di euro (+52,8%) e sono per la quasi totalità esigibili entro l'esercizio successivo; si riferiscono principalmente a crediti verso clienti per 730 mila euro (-0,5%) e ai crediti verso altri per circa 3,3 milioni euro (+73,4%) di cui la parte più rilevante è costituita dal credito verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per 1,3 milioni (in aumento a causa del contributo FUS 2014 e per minori anticipi ricevuti rispetto al 2013) e dal credito IVA per circa 611 mila euro, anche quest'ultimo in aumento in conseguenza dell'incremento di attività generato dalla gestione di Arena del Sole - Teatro Stabile di Bologna.

Si evidenziano, infine, crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi per € 125.030, invariati rispetto al 2013 e relativi all'istanza di rimborso IRES, presentata all'Agenzia delle Entrate il 12/03/2013, per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, di cui all'art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011.

I debiti ammontano a 5,8 milioni di euro (+183%), prevalentemente esigibili entro l'esercizio successivo, e sono costituiti principalmente da debiti verso fornitori per 1,5 milioni (+88,74%), debiti verso banche per 1,1 milioni (+456,37%) e debiti verso altri per 2,7 milioni (+289,67%). All'interno di quest'ultima voce sono ricompresi debiti per 2 milioni di euro verso la Società Cooperativa Nuova Scena Società per il pagamento del prezzo pattuito per l'acquisto del ramo di azienda già citato, oltre che debiti verso fornitori per fatture da ricevere per 312 mila euro e circa 150 mila euro per stipendi. La parte rimanente dei debiti verso altri è costituita prevalentemente da caparre versate dai vari Teatri.

L'aumento dei debiti verso fornitori è da imputarsi all'incremento dell'attività generato dalla gestione del Teatro Arena del Sole a cui si aggiunge la ridotta liquidità della Fondazione nell'anno 2014.

I debiti verso banche sono composti quanto a 500 mila euro dall'anticipazione concessa dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna sul contributo FUS 2014 e quanto a € 612.738 dal mutuo chirografario stipulato per l'acquisto del ramo d'azienda e comprensivo della spesa totale per interessi prevista dal contratto. La ragione dell'aumento dei debiti bancari, oltre che dal mutuo, deriva dall'aumento del contributo FUS e dai minori acconti erogati dal MIBACT in corso d'anno in proporzione all'incremento del finanziamento.

Le disponibilità liquide ammontano a circa 891 mila euro (-20,65%) la cui riduzione è stata determinata in gran parte dai minori anticipi del contributo FUS versati dal MIBACT nel 2014 rispetto a quanto avvenuto nel 2013 (il credito MIBACT passa da € 336.064 nel 2013 a € 1.300.276 nel 2014).

Tra i fondi rischi (complessivi euro 3.900.480) si segnala la costituzione del "Fondo copertura avviamento Arena del Sole - Teatro Stabile di Bologna" istituito per far fronte al piano di ammortamento decennale (2014-2023) del valore di avviamento del ramo di azienda Arena del Sole - Teatro Stabile di Bologna, di cui si è già detto sopra.

La parte rimanente dei fondi rischi e oneri ammonta a € 93.480 e include il Fondo rischi e oneri futuri per € 25.000 e il fondo svalutazione crediti per € 68.098,79. Il Fondo rischi e oneri futuri non è stato utilizzato nel corso dell'anno e registra l'accantonamento dell'importo di € 25.000 a favore dell'Associazione Iolanda Gazzo, costituita per ricordare la dipendente della Fondazione scomparsa per una grave malattia ancora in giovane età. Il Consiglio di Amministrazione di ERT nelle sedute del 8/7/2010 e del 15/3/2011 deliberò di riconoscere a favore di questa Associazione un'erogazione liberale di € 25.000: l'impegno economico venne accantonato in attesa di procedere al versamento compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Fondazione. Al 31 dicembre 2014 il versamento non è ancora avvenuto.

- PARTECIPAZIONI

La Fondazione detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate per un valore di € 19.973,78; di seguito vengono elencate le partecipazioni come indicato dalla Fondazione stessa:

Partecipazioni /Corte Ospitale, Rubiera	645,57
Partecipazioni/ ATER, Modena	2.582,28
Partecipazione/ Associazione Lux	500,00
Partecipazione / Fondazione PLATEA	7.000,00
Partecipazione/ Azimuth	6.042,55
Partecipazione /Cooperfidi	2.050,00
Partecipazione / Consorzio Cooperativo Finanziario per lo sviluppo, Reggio Emilia	541,37
Partecipazione/Conсор.Bolognese energia Galvani	357,65
Partecipazione in altri enti / FI.BO	223,20
Partecipazione in altri enti / BNL	31,16
	19.973,78

Indicatori di attività

Numero Manifestazioni			
	Tot 2013	Tot 2012	Tot 2011
Lirica	91	78	78
Balletto	13	16	23
Concerti Sinfonici	26	29	17
Altri concerti	16	15	12
Concerti Altro Comunale		0	22
Formazione del Pubblico	12	10	
Subtotale	158	148	152
Manifestazioni gratuite	57	26	18
Manifestazioni collaterali	17	33	30
TOTALE	232	207	200